

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 1 ottobre 2026, n. 13

Riconoscimento della giusta remunerazione non inferiore ai costi di produzione agricoli e zootecnici pag. 17349

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE****Deliberazione amministrativa del
29 settembre 2026, n. 18**

Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio 2026-2027-2028 ed elenco annuale 2026 pag. 17351

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Seduta del 28 settembre 2026**

Dal n. 1187 al n. 1201 pag. 17363

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore
Controllo di Gestione e Sistemi
Statistici del 30 settembre 2026,
n. 16**

Avviso di selezione pubblica per il rinnovo Elenco dei Rilevatori - Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche - anno 2026. Approvazione dello schema e delle modalità di diffusione. pag. 17365

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Di-
rezione Bilancio, Ragioneria e
Partite Finanziarie del 1 ottobre
2026, n. 391** pag. 17372**Decreto del Dirigente della Di-
rezione Bilancio, Ragioneria e
Partite Finanziarie del 1 ottobre
2026, n. 392** pag. 17372

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 28 settembre 2026, n. 120 pag. 17372

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 28 settembre 2026, n. 305 pag. 17372

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 settembre 2026, n. 216 pag. 17372

DIREZIONE AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 settembre 2026, n. 175 pag. 17372

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 1 ottobre 2026, n. 176 pag. 17372

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 1 ottobre 2026, n. 177

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento conformità corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica "NoiseTek - Dalla misura alla relazione tecnica: gestione operativa delle attività del Tecnico Competente in Acustica" organizzato dalla Società E-Train Srl di Loreto. pag. 17373

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 29 settembre 2026, n. 128 pag. 17373

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 1 ottobre 2026, n. 129 pag. 17373

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2026, n. 616 pag. 17374

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2026, n. 617 pag. 17374

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2026, n. 618 pag. 17374

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 619

R.D. 523/1904; Art.31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 7400 lungo il fiume Foglia nel comune di Vallefoglia f. 8 ant. mapp 90, 15 e ant. mappali 96-46-17-18-15-90, uso agricolo Ditta: Saltarelli & Migiani Srl. pag. 17374

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 620

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2079/P. SIAR-DAP 517821. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso geotermico da n. 3 pozzi (n. 2 di prelievo e n. 1 di restituzione) siti in Pesaro - viale Gramsci n. 4. Ditta: PROVINCIA DI PESARO E URBINO (P.IVA 00212000418) pag. 17375

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 621

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale ad uso attività di ristorazione e parcheggio posta in destra idraulica del fiume Esino, nel territorio del Comune di Jesi (mappale n. 125 Foglio n. 11) per una superficie pari a 3583 mq ed approvazione dello schema di contratto. CONCESSIONARIO: IL BUCATINO DI ANDREONI MAURIZIO E COLA DIEGO E C. - S.N.C. - REP. N. 53. pag. 17376

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 622

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione idraulica per immissione acque meteoriche sul Fosso della Selva, Loc. Le Cozze di Monte San Vito (AN). F. 13 map. 826 ed approvazione del-

lo schema di contratto. Concessionario: Sig. BOMPRESZI LUIGI. REP. N. 420. pag. 17377

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 623

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione di area demaniale ad uso agricolo, posta in sinistra idraulica del Fiume Esino, nel territorio del Comune di Jesi, identificata con i mappali 124-125-126-127-128-129-130-131-138-139 del Foglio 8, per una superficie catastale pari a 13.920,00 mq. ed approvazione dello schema di contratto. CONCESSIONARIO: Sig. Ceccacci Flavio. - REP. N. 1217. pag. 17378

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 624

L.R. 5/2006. Rinnovo e voltura di concessione idraulica per immissione di acque reflue industriali, sulla sponda sinistra del Fiume Sentino nel territorio del Comune di Sassoferrato (AN) ed approvazione dello schema di contratto. Concessionario: ALBORNOZ S.r.l. PRATICA REP. N. 905. pag. 17379

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 626..... pag. 17380

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 627..... pag. 17380

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 628

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Emergenza idrica 2026: proroga fino al 31 ottobre 2026 della sospensione dei prelievi da tutti i corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino di cui al Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 503 del 31/07/2026..... pag. 17381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 ottobre 2026, n. 629

R.D. 523/1904; Art.31 L.R. 5/2006

- Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq 50 ad uso agiamento, lungo il Fosso della Carrara in localita' Bellocchi, nel comune di Fano (foglio 102 antistante particella 834). Ditta Adria Fano Srl. pag. 17382

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 ottobre 2026, n. 630 pag. 17383

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2026, n. 581..... pag. 17383

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2026, n. 582..... pag. 17383

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 584

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 45471, portata 1,00 l/s ad uso Irrigazione impianti sportivi e aree verdi, catastalmente identificato al foglio 8, Part. 417 sez. B, del comune di Civitanova Marche (MC) - Ditta CONDOMINIO IPPOLITO NIEVO 37 - P.IVA-93044150436 - SIAR-DAP 27255..... pag. 17383

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 585

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 47763, portata 1,39l/s ad uso Irrigazione impianti sportivi e aree verdi, catastalmente identificato al foglio 13, Part. 2 sez. B, del comune di Civitanova Marche (MC) - Ditta EDILCASA CACAMO S.R.L.- P.IVA- 00092260439 - SIAR-DAP 37197. pag. 17385

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 586..... pag. 17386

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 587

L.R. 5/2006 art 31 All. A lett. E) – R.D. 25 luglio 1904, n. 523 - Demanio idrico. Rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo ad uso agricolo di un'area di complessivi mq 4.700, sita in Via della Fratellanza, in sinistra idrografica del torrente Tesino, nel Comune di Grottammare (AP). Richiedente: Amadio Alessandra..... pag. 17386

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 589

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31, All. A, lett. L)– Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale lungo il fiume Tronto, in sponda destra, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, catastalmente identificata al mappale n. 21 (porzione), Foglio 82, da destinare, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. E) e I) della L.R. 5/2006 e s.m.i, ad uso: agricolo e deposito materiali/piazzale di servizio - Ditta: Ricci Simone Impresa Individuale (P IVA 02374490445), con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Località Basso Marino snc..... pag. 17389

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2026, n. 590..... pag. 17391**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2026, n. 592 pag. 17391****Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2026, n. 593 pag. 17391****Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2026, n. 594 pag. 17391**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 29 settembre 2026, n. 296

DD.GG.RR. n. 321/2026 e n. 347/2026. POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle

Assunzioni. DDD n. 99/PSL/2026: Avviso pubblico “Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati”. € 1.500.000,00. DDD n. 230/PSL/2026: approvazione graduatoria progetti assunzione. Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari progetti cod. siform 1121318 e 1121268 per complessivi € 39.000,00, Bilancio 2026/2028, annualità 2026, Capitolo 2150410335 - Codice Avviso ASSUNZIONE GIOVANI..... pag. 17392

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 2 ottobre 2026, n. 306

DGR n. 1205 del 28/09/2026 - Avviso Pubblico “Le Marche per i giovani: sostegno all'imprenditorialità giovanile” – Euro 5.100.000,00. Capitolo 2150310082 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026..... pag. 17394

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1323 pag. 17424**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1324**

DDSn.709/SIP/2023–Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/ 07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 8 giugno – 14 settembre 2026). pag. 17424

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1325 pag. 17425**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1326 pag. 17425**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1327 pag. 17425

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1328 pag. 17425

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1329 pag. 17425

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1330

CPI Civitanova Marche - Approvazione graduatoria - Avviso Pubblico (Allegato "A") per l'avviamento a selezione riservato alle persone con disabilità iscritte ex art. 1 co. 1 L. 68/99, finalizzato all'assunzione, presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità "ADDETTI AL CENTRALINO" (Classificazione Istat: 4. Professioni Esecutive Nel Lavoro D'Ufficio -1 digit.) CCNL GAS ACQUA 1 LIVELLO, a tempo determinato..... pag. 17425

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1341

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla DGR Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della DGR Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). - Approvazione esito della valutazione, da parte della Commissione tecnica di cui al DDS n. 1283 del 18/09/2026 e conseguente ammissione a finanziamento del progetto presentato da "ARTEMISTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L." e del progetto presentato da "TIQUARANTUNO B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"..... pag. 17426

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1342 pag. 17427

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1343 pag. 17427

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2026, n. 1345

DGR n.992 del 27/07/2026 ad oggetto: Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa pubblica e per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015. Importo € 390.700,00. Approvazione Avviso pubblico..... pag. 17427

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2026, n. 1347 pag. 17429

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2026, n. 1348 pag. 17429

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1352

L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Quarto bimestre (luglio/agosto) 2026. pag. 17429

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1353

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui

all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Presa d'atto dell'annullamento del progetto precedentemente presentato dalla Cooperativa LA RAGNATELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, ammissione a valutazione della nuova domanda di finanziamento e nomina della Commissione tecnica di valutazione. pag. 17430

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1354 pag. 17431

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1355 pag. 17431

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1356
L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 4° bimestre luglio/agosto 2026 pag. 17431

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 ottobre 2026, n. 1358 pag. 17432

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 ottobre 2026, n. 1359 pag. 17432

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 ottobre 2026, n. 1360 pag. 17432

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e

Sport del 30 settembre 2026, n. 185 pag. 17432

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 30 settembre 2026, n. 57 pag. 17433

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 1 ottobre 2026, n. 58 pag. 17433

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 29 settembre 2026, n. 692 pag. 17433

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 29 settembre 2026, n. 693 pag. 17433

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 settembre 2026, n. 694 pag. 17433

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2026, n. 695 pag. 17433

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2026, n. 299 pag. 17433

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2026, n. 300 pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2026, n. 301 pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 1 ottobre 2026, n. 302 pag. 17434

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 1 ottobre 2026, n. 284 pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 25 settembre 2026, n. 315..... pag. 17434

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 454..... pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 455..... pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 456..... pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 457..... pag. 17434

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 459..... pag. 17435

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 460..... pag. 17435

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 461..... pag. 17435

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 settembre 2026, n. 465
DGR n. 1702 del 18/11/2025 – Bando “Contributi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione (Mid-Caps) per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito Regione Marche EU blending 2023-0061 a beneficio delle imprese operanti nella regione Marche”. – Elenco VII Conclusione istruttorie domande di contributo pag. 17435

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 29 settembre 2026, n. 149 pag. 17438

DIREZIONE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 25 settembre 2026, n. 663.. pag. 17438

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 25 settembre 2026, n. 664.. pag. 17438

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 28 settembre 2026, n. 668.. pag. 17438

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 671.. pag. 17438

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 673.. pag. 17438

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 680.. pag. 17438

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 681.. pag. 17438

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 29 settembre 2026, n. 228 pag. 17438

DIREZIONE ARS

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - ARS del 1 ottobre 2026, n. 11
Indizione avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell’articolo 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di complessivi n.6 posti vacanti presso l’Agenzia Regionale Sanitaria..... pag. 17439

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 28 settembre 2026, n. 144 pag. 17439

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionale

**zionalizzazione delle Marche del
28 settembre 2026, n. 232 pag. 17439**

**Decreto del Dirigente dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
29 settembre 2026, n. 241 pag. 17439**

**Decreto del Dirigente dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
29 settembre 2026, n. 242 pag. 17440**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Altidona

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25/09/2026 ad oggetto: "variante puntuale alle N.T.A. della sottozona D4 del P.R.G. in largo Adriatico 4/7, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5 ed art. 30 della legge regionale n. 34/1992. Approvazione"..... pag. 17441

Comune di Altidona

Estratto della deliberazione di giunta comunale n. 105 del 25/09/2026 ad oggetto: "variante non sostanziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15, comma 5 della legge regionale n. 34/1992 per declassamento della scheda n. 118-b del censimento dei fabbricati rurali di cui all'art. 15 della legge regionale n. 13/1990 e dell'art. 16 delle N.T.A. del P.P.A.R. Marche. Approvazione" .. pag. 17441

Comune di Arquata del Tronto

Sisma 2016 - Piani Urbanistici Attuativi approvati con D.C.C. n. 43 del 02/12/2022. O.S.C.S.R. n. 40 del 30/12/2022 - Frazione Capodacqua - Decreto di occupazione d'urgenza finalizzato all'occupazione temporanea e all'esproprio aree. CUP: J29J26000120002..... pag. 17442

Comune di Arquata del Tronto

Sisma 2016 - P.U.A. approvati con D.C.C. n. 43 del 02/12/2022. O.S.C.S.R. n. 40/2022. Ripristino opere di urbanizzazione nella frazione di Pescara del Tronto nel comune di Arquata del Tronto (Ap) ID SISMAPP

7815 - Cod. Fasc.490.20.20/2024/USR/421. Opere di Riconfigurazione Morfologica "Est E Ovest" nella frazione di Pescara Del Tronto. I Stralcio. Ulteriori comunicazioni sul procedimento espropriativo nella frazione di Pescara del Tronto..... pag. 17443

Comune di Corridonia

Variante parziale al P.R.G. per ridefinizione comparti di intervento "CT10" in C.da Antico ai sensi dell'art.15, comma 5 della l.r. n.34/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.33, comma 12 della l.r. n.19/2023 e ss.mm.ii. - Soggetto proponente: Comune di Corridonia - approvazione definitiva..... pag. 17444

Comune di Corridonia

Piano di recupero per ristrutturazione edificio residenziale tramite demolizione/ricostruzione successivamente agli eventi sismici susseguitisi nell'ottobre 2016 e applicazione del Piano Casa ai sensi della L.R. n.22/2009 - soggetto proponente: B.M. - approvazione pag. 17444

Comune di Osimo

Atto della Giunta Comunale n. 139 del 24/08/ 2026. Approvazione definitiva della variante al piano di lottizzazione industriale-artigianale "ampliamento CO.ART." in via dei Tigli, frazione Padiglione di Osimo pag. 17445

Comune di Pesaro

Decreto di occupazione d'urgenza n. 3 del 30/ 09/2026 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e s.m.i.: Lavori di realizzazione della Ciclovia Turistica del Foglia nel comune di Pesaro - 1 Stralcio - Tratta 1pag. 17445

Comune di Sant'Elpidio A Mare

Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 24.09.226 ad oggetto: "approvazione variante puntuale al P.R.G. per la retrocessione alla destinazione agricola del comparto edificatorio APR15-A ed estensione del tessuto residenziale ZTR1, aree in localita' Casette d'Ete, via U. Terracini, ai sensi art. 33 c. 12 l.r. 19/ 92"..... pag. 17447

Comune di Sant'Elpidio A Mare

Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 24/09/2026 ad oggetto: "approvazione variante puntuale al P.R.G. art. 15 comma 5 l.r. 34/92 - l.r. 19/2023, per modifica azzonamento aree con destinazione pubblica in localita' Brancadoro" pag. 17448

Provincia di Ancona

Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 136 del 1° settembre 2026. Approvazione dell'accordo di programma tra Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona e Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – Presidio "G. Salesi" per la realizzazione del nuovo parcheggio a servizio dell'Ospedale Regionale di Torrette di Ancona in variante allo strumento Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e del combinato disposto del comma 12 dell'art. 33 della L.R. 19/2023 e dell'art. 26 bis della L.R. 34/92. pag. 17449

Dirpa2 S.c.ar.l. - Roma

Decreto di rettifica D2/1271 del 16/09/2026 Serra San Quirico..... pag. 17449

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Stazione di Fano denominato "Interventi di riqualificazione e di adeguamento dell'accessibilità riguardanti i marciapiedi, le pensiline, il sottopasso, il miglioramento sismico e le aree esterne della Stazione di Fano". pag. 17451

Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture e Territorio

Comunicazione di avvio del procedi-

mento amministrativo per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del PRP del Porto di Fano - società COPROMO s.r.l. pag. 17451

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo delle acque eventualmente reperite per uso: irriguo agricolo- Comune di Ripatransone (AP) – Ditta: Azienda Agricola Amadio di Amadio Andrea & C. (P IVA 02601160449) - pag. 17452

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: e s.m.i.- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ubicato nel territorio comunale di Acquasanta Terme (AP), Frazione Novele, nell'ambito del progetto di adeguamento della Strada Statale n. 4 «Salaria», nel tratto compreso tra la galleria Valgarizia e Acquasanta Terme (dal km 155+400 al km 159+000)- Uso: industriale- Comune di Acquasanta Terme (AP) – Ditta: TOTO Spa Costruzioni Generali-..... pag. 17452

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 25.09.2026: Comunicazione dell' avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla perforazione di un pozzo ad uso industriale da realizzarsi in loc. Taccoli nel Comune di San Severino Marche (MC). Richiedente: Rotini Oliviero – amministratore unico della SIMEG srl (P.Iva 0064420439). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2842 pag. 17453

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 01.10.2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art. 7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzi ID_72329 F.42 part. 251 (P1); ID 72330 F.42 part. 249 (P2), ad uso Industriale nello stabilimento di Tolentino (MC). Richiedente: la ditta COLABETON S.P.A. sede legale VIA DELLA VITTORINA 60- Gubbio (PG). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2866- Siar Dap 511319..... pag. 17454

BANDI E AVVISI DI GARA
Comune di Camerano

Avviso di asta pubblica per la vendita di porzione di particella stradale di via Sbrozzola (foglio n. 15 - relitto stradale). pag. 17456

BANDI DI CONCORSO
AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina Cardiologia presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo pag. 17462

AVVISI
Avv. Massimo Gentili in forza di Procura

Ricorso alla Suprema Corte di Cassazione. Estratto per notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. pag. 17476

Cogefeed S.p.A.

Impianti fotovoltaici denominati "Castignano_1" e "Castignano_2" Opere di connessione alla rete elettrica nei Comuni di Castignano, Montedinove, Rotella e Force (AP)..... pag. 17478

Sunprime Agira S.r.l.

Pubblicazione della dichiarazione di

Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera aa) del Dlgs n. 190/2024, Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, avente ad oggetto la rimozione delle lastre di copertura contenenti amianto e il rifacimento della stessa per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "Fioretti Annibale", e cabine elettriche necessaria alla connessione e all'immissione in rete, per una potenza AC pari a 500 kW e DC 521,43, sito nel comune di Serra San Quirico (AN), in localita' Contrada Salerno snc..... pag. 17479

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 1 ottobre 2026, n. 13 concernente:

Riconoscimento della giusta remunerazione non inferiore ai costi di produzione agricoli e zootecnici

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nel rispetto della normativa europea e statale, al fine di tutelare e sostenere le produzioni locali, la qualità e la sicurezza dei prodotti agricoli e la loro trasformazione e il processo di distribuzione “dal campo alla tavola”, promuove il riconoscimento della giusta remunerazione dei fattori di produzione, non inferiore ai costi di produzione verificati dai dati ufficiali ISTAT e da altre istituzioni pubbliche.
2. Con questa legge, la Regione intende altresì contribuire ad informare i consumatori sull’impatto che le loro scelte di consumo producono sulla sostenibilità economica nel settore agroalimentare, con particolare riguardo ai produttori.

Art. 2
(Protocolli d’intesa)

1. La Regione, per le finalità di cui all’articolo 1, promuove la sottoscrizione di specifici protocolli d’intesa tra gli operatori delle filiere agricole e agroalimentari regionali.

Art. 3
(Oggetto dei protocolli d’intesa)

1. I protocolli d’intesa sono finalizzati a:
 - a) promuovere un rapporto equilibrato tra tutti gli operatori delle filiere agricole ed agroalimentari della regione;
 - b) assicurare la remuneratività di ciascuna componente della filiera, condividendo il principio etico che il mercato riconosca prezzi-base non

inferiori ai costi di produzione, prendendo in considerazione parametri oggettivi elaborati da enti pubblici, quali l’ISTAT, l’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), le università e i centri di studio e ricerca riconosciuti ai sensi di legge dalla normativa europea e statale;

- c) valorizzare i prodotti agricoli marchigiani;
 - d) promuovere l’efficienza e la competitività delle filiere oggetto dei protocolli;
 - e) favorire la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle attività delle aree rurali garantendo la stabilità delle filiere in tutto il territorio regionale, con particolare attenzione allo sviluppo e alla sostenibilità socio-economica delle aree interne.
2. In sede di stipula dei protocolli d’intesa, le organizzazioni rappresentative delle imprese agricole e agroalimentari si impegnano a:
 - a) promuovere tra i propri associati, in tutte le fasi della produzione, lavorazione e condizionamento dei prodotti, l’adesione a meccanismi che garantiscano il rispetto del lavoro etico, della sicurezza alimentare, della qualità e rintracciabilità del prodotto;
 - b) promuovere la valorizzazione delle produzioni agricole regionali, anche attraverso lo strumento della rintracciabilità utilizzando, ove possibile, i marchi dei prodotti DOP e IGP e i distretti del cibo e biologici regionali nonché i sistemi di qualità e tracciabilità istituiti o riconosciuti dalla Regione, con particolare riferimento al marchio “QM – Qualità garantita dalle Marche”;
 - c) garantire, per quanto possibile, approvvigionamenti costanti di prodotti verso la grande distribuzione organizzata e la distribuzione organizzata;
 - d) promuovere ulteriori aggregazioni e forme di aggregazione degli operatori agricoli, consentendo di rispondere in maniera più puntuale alle esigenze di mercati ampi, della grande distribuzione organizzata e della distribuzione organizzata.
 3. I soggetti della grande distribuzione organizzata che partecipano ai protocolli d’intesa si impegnano, tra l’altro, a:
 - a) costruire un percorso comune volto al rafforzamento della presenza dei prodotti di qualità dell’agroalimentare marchigiano nella rete di commercializzazione;
 - b) accrescere le opportunità per il rafforzamento della presenza degli stessi prodotti anche nei punti vendita extra regionali, compresi quelli nei paesi dell’Unione europea ed extraeuropei;
 - c) definire e condividere principi per un corretto percorso di indicizzazione dei prezzi, basati su parametri rappresentativi dei mercati nazionali;
 - d) garantire una giusta remunerazione ai soggetti della produzione e un prezzo equo per i consumatori.

Art. 4*(Funzioni della Regione)*

1. Nell'ambito dei tavoli istituiti per la sottoscrizione dei protocolli d'intesa la Regione manifesta il proprio impegno a:
 - a) promuovere, anche mediante gli strumenti previsti dalla Politica Agricola Comune (PAC), la diffusione e il sostegno degli accordi e delle filiere che riconoscono il giusto compenso, prevedendo, nel rispetto della normativa europea e statale, forme di sostegno e di premialità agli aderenti;
 - b) rafforzare i controlli sulle filiere agroalimentari, orientati a garantire il rispetto della normativa europea e statale;
 - c) promuovere attività di confronto con i soggetti del comparto agroalimentare, al fine di realizzare gli obiettivi di questa legge;
 - d) prevedere, nel rispetto della normativa europea e statale, premialità per gli accordi e le filiere che favoriscono la filiera corta, la vendita diretta e la commercializzazione attraverso mercati locali, con particolare riguardo alle iniziative che determinano un incremento della quota di prezzo riconosciuta ai produttori.
2. La Regione favorisce la costituzione di Organizzazioni interprofessionali di filiera, formate da rappresentanti delle attività economiche connesse alla produzione e ad almeno una delle fasi della catena di approvvigionamento, trasformazione o commercio, secondo quanto previsto dalla normativa europea e statale.
3. La Regione inserisce la notizia della sottoscrizione dei protocolli d'intesa, dando specifico rilievo ai contenuti dei protocolli medesimi, nell'ambito delle azioni di comunicazione istituzionale dei prodotti e delle specificità marchigiane.
4. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, la Giunta regionale avvia il confronto con le organizzazioni rappresentative degli operatori delle filiere agricole e agroalimentari regionali ai fini della sottoscrizione dei protocolli d'intesa di cui all'articolo 2.

Art. 5*(Invarianza finanziaria)*

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque

spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 1 ottobre 2026

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Marconi, Ausili del 16 gennaio 2026, n. 18;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 1° luglio 2026;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 23 luglio 2026;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 settembre 2026, n. 33.

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Deliberazione amministrativa del 29 settembre 2026, n. 18

Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio 2026-2027-2028 ed elenco annuale 2026

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 471 “Art. 37 e Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 – Adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio 2026-2028”;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo di legittimità e in ordine alla regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento infrastrutture e territorio nonché la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto della Regione;

DELIBERA

di approvare il “Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio 2026-2027-2028 ed elenco annuale 2026”, di cui all'Allegato “1” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, che comprende n. 6 schede (dalla scheda “A” alla scheda “F”).

ALLEGATO 1

Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio
2026-2027-2028 ed elenco annuale 2026

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Marche

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	29,792,022.02	58,727,473.66	65,078,326.28	153,597,821.96
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	14,757,099.06	12,905,168.12	60,000,000.00	87,662,267.18
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	11,493,890.15	29,312,854.08	21,633,828.99	62,440,573.22
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	5,343,704.37	18,383,111.13	12,522,915.42	36,249,730.92
totale	61,386,715.60	119,328,606.99	159,235,070.69	339,950,393.28

Il referente del programma
CAMPANARI ELENA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Marche

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'intervento (Tabella B.1)	Ambito di interesse (Tabella B.2)	Ammissibile quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è in fase di completamento parzialmente o totalmente collettiva?	Stato di avanzamento ex comma 2 art.1 DM 462/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo residuo dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Categoria, Stato di conservazione e destinazione di altra opera prevista dall'articolo 19 del Codice (4)	Voce di demolizione (5)	Oneri per la ricostruzione, eventuale bonifica dell'area di demolizione	Porto di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Nota: Il referente del programma CAMPANARI ELENA

Tabella B.1

Tabella B.2

Tabella B.3

Tabella B.4

Tabella B.5

3

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Marche

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Isart			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.302 comma 1 lett.a) e all.5 art.5 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/01 - 21/02/11 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile di cui è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note: (1) Codice univoco immobile, in cui il numero indica la denominazione e prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, progressivo al 5° anno. (2) Codice CUI dell'intervento, in cui il numero indica la denominazione e prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, progressivo al 5° anno. (3) Codice CUP dell'opera incompiuta, in cui il numero indica la denominazione e prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, progressivo al 5° anno. (4) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP. (5) Ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
CAMPANARI ELENA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 2. sì, cessione
- 3. sì, come valorizzazione
- 4. sì, come alienazione

Tabella C.3

- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Codice Unico Intervento - C.U.I. (1)	Cod. Anni (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio dell'opera e anno di completamento (Art. 11)	Responsabile locale del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Mini			Localizzazione - comune MUNI	Tipologia	Sintesi e descrizione dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Art. 11)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento a Valore Programmato (Art. 11)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo unitario (Art. 11)	Importo complessivo (Art. 11)		Valore degli interventi (Art. 11)	Stima funzionale dell'intervento (Art. 11)	Importo (Art. 11)	
																							Importo (Art. 11)	Importo (Art. 11)
LX09B014030000013	IEV	IR410000000013	2027	DOZZINI PAOLO	N	No	011	042	004		07 - Manutenzione straordinaria	0101 - Strada	SR 301 - Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	1	0,00	400,000,00	400,000,00	0,00	0,00	0,00				
LX09B014030000003	IEV	IR410000000003	2027	DOZZINI ANTONIO	S	Si	011	041	013	0720	01 - Nuova edificazione	0101 - Strada	Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	2.000,000,00	5.700,000,00	8.700,000,00	20.700,000,00	0,00	0,00	0,00			
LX09B014030000005	IEV	IR410000000005	2027	DOZZINI ANTONIO	S	Si	011	041	008	0720	01 - Nuova edificazione	0101 - Strada	Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	3	300,000,00	1.900,000,00	1.600,000,00	1.900,000,00	0,00	0,00	0,00			
LX09B014030000006	IEV	IR410000000006	2027	DOZZINI ANTONIO	S	No	011	044	007		07 - Manutenzione straordinaria	0101 - Strada	Lavoro di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	1.900,000,00	0,00	0,00	1.900,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000005	GOA5	IR410000000005	2027	TARFETANI LUCA	S	No	011	043	004	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Asp. 301 - Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	300,000,00	1.840,000,00	897,000,00	0,00	2.960,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000006	GOA	IR410000000006	2027	VANNI GIAMPIERO	N	No	011	042	002	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Completamento dell'opera di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	800,000,00	0,00	0,00	800,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000007	GOA	IR410000000007	2027	VANNI GIAMPIERO	N	No	011	041	013	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0101 - Strada	Lavoro di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	400,000,00	0,00	0,00	400,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000008	GOA	IR410000000008	2027	RICOTEREA PAOLO	N	No	011	042	002	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	100,000,00	4.900,000,00	4.900,000,00	0,00	8.204,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000009	GOA	IR410000000009	2027	RICOTEREA PAOLO	N	No	011	042	002	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	100,000,00	3.900,000,00	1.770,000,00	0,00	5.400,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000010	GOA	IR410000000010	2027	FARNELLI MASSIMO	N	No	011	042	002	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Trasporto e installazione di opere d'arte in pietra.	2	0,00	900,000,00	0,00	0,00	900,000,00	0,00	0,00	0,00		
LX09B014030000011	GOA	IR410000000011	2027	SPINACCI DANIELA	N	No	011	042	002	0720	09 - Manutenzione straordinaria e ricostruzione	0531 - Circonvallazione e intersezione	Lavoro di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	3.000,000,00	2.000,000,00	300,000,00	3.000,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000012	E005	IR410000000012	2027	LUCIANO CALDERA	N	Si	011	043	003	0720	01 - Nuova edificazione	0530 - Sostegno	Realizzazione dell'opera di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	1.548,807,99	3.300,000,00	6.000,000,00	284.070,920,70	300.000,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000013	E005	IR410000000013	2027	ANDREOLI ANTONIO	N	No	011	042	002	0720	01 - Nuova edificazione	0530 - Sostegno	Trasporto e installazione di opere d'arte in pietra.	3	1.000,304,88	3.900,000,00	0,00	2.000,000,00	6.901,300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000014	E005	IR410000000014	2027	RICOTEREA PAOLO	N	Si	011	041	013	0720	01 - Nuova edificazione	0530 - Sostegno	Trasporto e installazione di opere d'arte in pietra.	2	1.170,770,32	3.900,000,00	2.770,964,32	0,00	7.000,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000015	GOA5	IR410000000015	2027	DOZZINI ANTONIO	S	No	011	044	003	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Intervento di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	500,277,00	3.900,000,00	400,000,00	0,00	4.000,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000016	GOA	IR410000000016	2028	PAPALEO FRANCESCO	N	No	011	041	044	0720	09 - Manutenzione straordinaria e ricostruzione	0531 - Circonvallazione e intersezione	Intervento di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	290,200,00	0,00	290,200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000017	IEV	IR410000000017	2028	NAPOLITANO CHIARA	N	No	011	042	047	0720	01 - Nuova edificazione	0101 - Strada	Costo unitario dell'opera - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	3	0,00	0,00	800,000,00	0,00	800,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000018	IEV	IR410000000018	2028	CHIE ERMESIO	N	No	011	041	010	0720	01 - Nuova edificazione	0101 - Strada	Costo unitario dell'opera - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	3	0,00	0,00	1.780,000,00	0,00	1.780,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000019	GOA	IR410000000019	2028	PAPALEO FRANCESCO	N	No	011	041	044	0720	09 - Manutenzione straordinaria e ricostruzione	0531 - Circonvallazione e intersezione	Intervento di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	600,000,00	0,00	600,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000019	GOA5	IR410000000019	2028	TARFETANI LUCA	S	Si	011	043	003	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Asp. 301 - Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	1.980,000,00	0,00	1.980,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000014	GOA5	IR410000000014	2028	TARFETANI LUCA	S	Si	011	043	003	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Asp. 301 - Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	600,000,00	1.900,000,00	1.400,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000017	MARCHE SUD	IR410000000017	2028	TARFETANI LUCA	S	Si	011	043	015	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Asp. 301 - Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000019	GOA5	IR410000000019	2028	TARFETANI LUCA	S	Si	011	043	004	0720	07 - Manutenzione straordinaria	0531 - Circonvallazione e intersezione	Asp. 301 - Manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	390,000,00	0,00	390,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LX09B014030000017	IEV	IR410000000017	2028	DOZZINI ANTONIO	S	No	011	044	007		07 - Manutenzione straordinaria	0101 - Strada	Lavoro di manutenzione straordinaria - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada asfaltata in pendenza.	2	0,00	0,00	1.500,000,00	0,00	1.500,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di presentazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STRUTTURA INTERMEDIA PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di base (CIG) dell'eventuale accordo quadro di convenzione (Tabella D.5)	Intervento aggiuntivo variato a seguito di modifica dell'art. 17 (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
U6006B03A-0202600010	B7162001540001	GIOVITA TURISTICA ANTICA DI MONTI MARTINA NORD DAL CONFINE COMUNALE AL FUSO SUD, TORRENTE MENCOCCHIA	CANI ERNESTO	3.205.985,77	3.250.000,00	URB	3	S	Sì	4		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600011	B716200390002	Lavori di manutenzione straordinaria sulla Strada SR 77 "Della Val di Chienti" in L. 6 del 11.03.2020 al Km 8,1 + 200	DIONISI PAOLO	380.000,00	380.000,00	MIS	1	S	Sì	4		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600014	B57162004910001	Lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili comunali della strada statale della regione marche 20257. Affidamento dei lavori mediante accordi quadro ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 - LOTTO 1 anno 2026	COZZINI ANDREA	520.000,00	520.000,00	MIS	2	S	Sì	5		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600015	B7162002870001	Lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili comunali della strada statale della regione marche 20257. Affidamento dei lavori mediante accordi quadro ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 - LOTTO 2 anno 2026	COZZINI ANDREA	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	S	Sì	5		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600016	B21F16002420001	edilizio PAN/DEL BRACCIOLO	COZZINI ANDREA	1.200.000,00	3.000.000,00	AMB	2	S	Sì	2		24166	SIAM MARCHE	
U6006B03A-0202600015	B36L2400160001	Ricostruzione della Cittadella di Fano, interventi di restauro con miglioramento sismico II (lato edificio b-b')	NAPOLITANO CINZIA	804.333,94	3.816.427,60	VAB	2	S	Sì	5		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600023	B36F2400020002	Realizzazione di lavori di adeguamento locali, back-up di dati, manutenzione, condizionamento e alimentazione back-up in loco, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria regionali, Lepared, LU regionali, Rosati, Rosati e Rosati, Rosati	CAPALDO GIOVANNI	882.260,00	1.275.400,00	MIS	3	S	Sì	5		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600024	B79F22001510003	Realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Pesaro (P.U.)	MOSCIATI LUCIA	9.835.559,94	304.693.591,84	MIS	2	S	Sì	5		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	
U6006B03A-0202600016	B32162400360009	Progetto di nuovo polo delle funzioni strategiche della Regione Marche, interventi di Protezione civile alle n. v. Albertini n. 12 - Ancona -	PAPONE GIULIO FRANCESCO	442.000,00	9.929.069,86	CFA	2	S	Sì	5		000261695	SIAM- REGIONE MARCHE	

7) Simulando alle note corrispondenti della scheda D1
1) indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propositivo alla riduzione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art.2 e 3 dell'art.17 del codice
2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

CAMPANARI ELENA

Tabella E.1

AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta

CCPA - Conservazione del patrimonio

URB - Qualità urbana

AB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e no

Journal of Management Inquiry 20(4)

Tabella E.2
Documenti di fattibilità delle alternative progettuali

Documento di indirizzo della progettazione
Progetto di fattibilità tecnico-economica

2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
1. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Marche

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80008630420202400029	B88H24000260002	Intervento di sistemazione idraulica generale del fosso Narducci dall'attraversamento ferroviario ex S.P. 77, fino alla confluenza con il fiume Chienti.	4.500.000,00	2	L'intervento non viene riproposto in quanto la prosecuzione della progettazione predisposta nonché lo svolgimento della procedura di gara e l'esecuzione dei lavori sono stati oggetto di convenzione sottoscritta tra la Regione Marche e il Consorzio di Bonifica delle Marche
L80008630420202200015	B47H19003790001	Mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Asso attraverso interventi di manutenzione straordinaria	2.150.000,00	2	Definanziato come da delibera n. 78 CJPESS/2024

Il referente del programma
CAMPANARI ELENA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1187**

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione .

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1188

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1189

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1190

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1191

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1192

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1193

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazioni compensative al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1194

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026-2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1195

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1196

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa - 32° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1197

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale - 32° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1198

Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 di avanzo accantonato - residui perenti – 6° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1199

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 di avanzo accantonato - residui perenti - 6° provvedimento. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1200

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - Variazione del Bilancio di Previsione - 18° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2026, n. 1201

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 18° provvedimento

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE
E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore Controllo
di Gestione e Sistemi Statistici del 30 set-
tembre 2026, n. 16**

*Avviso di selezione pubblica per il rinnovo Elen-
co dei Rilevatori - Intervistatori per il sistema
delle indagini statistiche della Regione Marche
– anno 2026. Approvazione dello schema e del-
le modalità di diffusione.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso di selezione per l'iscrizione all' Elenco dei Rilevatori- Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche per l'anno 2026, così come predisposto e allegato al presente atto di cui è parte integrante (allegato n. 1);
2. di stabilire che le modalità di diffusione dell'avviso di selezione pubblica per il rinnovo dell'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche per l'anno 2026 saranno le seguenti:
 - Pubblicazione sul B.U.R.M. dell'avviso di selezione pubblica (allegato n. 1 al presente decreto) e dei Criteri per la Formazione, Gestione e Utilizzo dell'Elenco dei rilevatori- intervistatori riportati nell'allegato A della DGR n. 521/2023 (allegato n. 2 al presente decreto);
 - Pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Statistica/Elenco-dei-Rilevatori#Iscrizione-e-Rinnovo>;
 - invio telematico del file relativo all'avviso di selezione pubblica alle strutture elencate nel documento istruttorio.
3. di stabilire che la domanda di iscrizione all'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per l'anno 2026 dovrà effettuarsi esclusivamente con modalità telematiche indicate nell'avviso di selezione e dovrà pervenire alla Regione Marche – Settore Controllo di Gestione

e Sistemi Statistici - Via Gentile da Fabriano n. 9 -
Palazzo Raffaello - 60125 Ancona, entro le ore 23,59
dell'11 novembre 2026.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-
zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi
dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente
Stefania Ambrosini

Allegato n. 1**ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI RILEVATORI-INTERVISTATORI PER IL SISTEMA DELLE
INDAGINI STATISTICHE DELLA REGIONE MARCHE****Anno 2026****AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA**

Il Settore Controllo di Gestione e sistemi statistici della Regione Marche in attuazione della DGR n. 1125 del 14/09/2026, ha il compito di riaprire i termini per l'iscrizione all'Elenco dei Rilevatori-Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche.

L'Elenco regionale dei rilevatori contiene la lista dei soggetti ritenuti idonei per titolo di studio, esperienza, specializzazione e capacità professionale a svolgere la funzione di rilevatore statistico nelle indagini svolte dalla Regione Marche, nell'ambito delle competenze e dei compiti previsti all'art. 7 della L.R. 6/99.

I requisiti di iscrizione sono indicati all'art. 5 dell'allegato A denominato "Criteri per la formazione, gestione e utilizzo dell'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche" della delibera citata. Le richieste di iscrizione pervenute saranno sottoposte ai controlli previsti all'art.71 del DPR n. 445/2000.

L'iscrizione all'Elenco è effettuata esclusivamente con modalità telematiche attraverso la procedura on line attivata sul sito del Settore Controllo di Gestione e sistemi statistici al seguente link:

<https://rilevatorisistar.regione.marche.it/>

L'accesso alla procedura di iscrizione potrà avvenire solo previa acquisizione di autentica forte mediante l'utilizzo di:

- SPID (Sistema nazionale pubblico di identità digitale) – Per il supporto tecnico nel caso si utilizzi questa modalità di autenticazione potrebbe essere necessario rivolgersi al proprio fornitore di identità digitale.
- CIE (Carta d'identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)

Per delucidazioni in merito alle sopracitate modalità di autenticazione, consultare la seguente pagina:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion#SPID-CIE-CNS>

La domanda, in quanto istanza ad una Pubblica Amministrazione, va presentata con una marca da bollo da € 16,00, pertanto nella domanda on line devono essere obbligatoriamente indicati il numero e la data della marca da bollo.

La procedura di iscrizione verrà chiusa alle ore 23,59 dell'11 novembre 2026

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta ai seguenti referenti degli Uffici del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici:

Cristina Lucchetti 071 806 2206 mail: cristina.lucchetti@regione.marche.it

Cristiana Mori 071 806 2609 mail: cristiana.mori@regione.marche.it

Alessandra Masini 071 806 4470 mail: alessandra.masini@regione.marche.it

Allegato N. 2 (Allegato A alla DGR n. 1125/2026)**CRITERI PER LA FORMAZIONE, GESTIONE E UTILIZZO DELL'ELENCO DEI RILEVATORI – INTERVISTATORI
PER IL SISTEMA DELLE INDAGINI STATISTICHE DELLA REGIONE MARCHE***Art.1 – Oggetto*

L'Elenco regionale dei rilevatori – intervistatori statistici, di seguito denominato Elenco, contiene la lista dei soggetti ritenuti idonei a svolgere la funzione di rilevatore statistico nelle indagini svolte dalla struttura organizzativa regionale che, ai sensi della L.R. n. 6/99 e del D.lgs. 322/89, svolge le funzioni di Ufficio di Statistica della Regione e che attualmente è denominata Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici. Le attività statistiche sono svolte dalla richiamata struttura in nome e per conto della Regione Marche e nell'ambito delle competenze e dei compiti previsti all'art. 7 della L.R. n° 6/99.

Art. 2 – Organizzazione dell'Elenco

L'Elenco è organizzato in sezioni con riferimento alle province marchigiane.
Ciascun rilevatore sarà presente unicamente in una delle sezioni provinciali, su indicazione del medesimo.

Art. 3 – Conservazione dell'Elenco

La formazione, la tenuta, l'aggiornamento e il rinnovo dell'Elenco sono affidati alla struttura regionale indicata all'art.1.

L'elenco degli iscritti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la relativa documentazione è conservata presso il Settore competente in materia.

Art. 4 – Applicazione dell'Elenco

L'Elenco costituisce il riferimento per l'assegnazione dell'incarico di rilevatore nelle indagini statistiche che la Regione Marche promuove o alle quali partecipa in relazione a tutti gli adempimenti a livello di Sistema Statistico Nazionale e Regionale. Per tali indagini è affidato, in maniera esclusiva, al Settore competente in materia l'utilizzo dell'Elenco secondo le modalità specificate nei successivi articoli del presente documento. Ai fini del presente documento si stabilisce che per "indagine statistica" si intendono le fasi, anche prese singolarmente, del processo di produzione del dato/informazione statistica di seguito elencate:

- ✓ progettazione,
- ✓ rilevazione,
- ✓ inserimento su supporto informatico,
- ✓ revisione e codifica centralizzata del materiale grezzo,
- ✓ elaborazione dei dati,
- ✓ controllo e verifica dei dati;
- ✓ supporto tecnico alla diffusione e produzione dei dati.

Hanno, inoltre, disponibilità di accedere all'Elenco, previa intesa con il Settore competente in materia, tutte le componenti istituzionali del Sistema Statistico Nazionale e Regionale nonché gli enti e organismi pubblici che ne facciano richiesta per esigenze di rilevazione statistica. A questi farà comunque carico la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'indagine e i conseguenti oneri.

Art. 5 – Requisiti di iscrizione

Sono ammessi nell'Elenco tutti coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- a) cittadinanza italiana o di uno stato membro della UE;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) essere in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore;
- e) saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet) e possedere adeguate/ottime conoscenze informatiche (data entry, uso di internet, uso della posta elettronica).

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione, i candidati dovranno, inoltre, dichiarare se posseggono i seguenti requisiti facoltativi utili per le successive selezioni:

1. competenza informatica attestata dal conseguimento di almeno uno dei seguenti attestati:
 - certificato MOUS o MOS;
 - certificato ECDL: Patente Europea di Computer /ICDL o altra certificazione informatica riconosciuta da Ente Certificatore (tra le principali certificazioni informatiche - EIPASS, PEKIT, Cisco, VMware, EUCIP, UNIPASS);
 - attestato di frequenza e superamento di un corso di qualifica professionale per elaborazione dati o equivalente, non inferiore alle 300 ore;
 - attestato di superamento esame universitario in materia informatica;
2. competenza statistica attestata dall'aver espletato almeno un'indagine statistica prevista nel Programma Statistico Nazionale e/o Regionale o svolta per conto della Regione Marche, con dichiarazione certificata degli enti committenti.

Le domande di iscrizione all'Elenco dei rilevatori sono presentate alla Regione Marche con l'indicazione dei requisiti e di tutti gli elementi utili a tal fine, indicati nel bando predisposto dal Settore competente in materia.

Le domande presentate saranno sottoposte ai controlli previsti all'art. 71 del DPR 445/2000.

Una Commissione presieduta dal Dirigente del Settore competente in materia e nominata con apposito decreto dirigenziale esaminerà le domande pervenute e formerà l'elenco.

Con decreto del Dirigente del Settore competente in materia verrà approvato l'elenco che dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Ogni 2 anni verranno riaperti i termini per permettere l'iscrizione di nuovi soggetti. Contestualmente verrà richiesta ai rilevatori iscritti la volontà di rimanere iscritti nell'Elenco, ferma restando confermata la condizione di cui al punto c) dei requisiti essenziali. La conferma dovrà avvenire entro i termini comunicati, in caso di silenzio da parte del rilevatore, si procederà d'ufficio alla sua cancellazione.

Art. 6 – Aggiornamento dell'Elenco

Ai fini di una qualificazione continua dell'Elenco dei rilevatori della Regione Marche, si dispone che, nella vigenza dell'Elenco stesso, per i rilevatori iscritti possono essere recepiti gli incrementi di professionalità acquisiti e sottoelencati:

- a) conseguimento di laurea;
- b) conseguimento di almeno uno dei seguenti attestati:
 - certificato MOUS o MOS;

- certificato ECDL: Patente Europea di Computer /ICDL o altra certificazione informatica riconosciuta da Ente Certificatore (tra le principali certificazioni informatiche - EIPASS, PEKIT, Cisco, VMware, EUCIP, UNIPASS);
- attestato di frequenza e superamento di un corso di qualifica professionale per elaborazione dati o equivalente, non inferiore alle 300 ore;
- attestato di superamento esame universitario in materia informatica;

c) attuazione di indagini statistiche previste nel Programma Statistico Nazionale e/o Regionale o svolte per conto della Regione Marche con dichiarazione certificata degli enti committenti.

Gli aggiornamenti verranno fatti su richiesta espressa del rilevatore ad eccezione di quelli relativi all'espletamento di indagini per conto della Regione Marche che verranno eseguiti d'ufficio entro trenta giorni dal rilascio dell'attestato da parte della struttura.

La richiesta dovrà essere formulata sottoforma di dichiarazione sostitutiva, di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e potrà essere inoltrata alla Regione Marche - Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici compilando l'apposito modulo scaricabile al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Statistica/Elenco-dei-Rilevatori#Elenco-in-vigore> e trasmettendolo all'indirizzo mail ivi indicato.

Le richieste formulate potranno essere sottoposte ai controlli previsti all'art. 71 del DPR 445/2000.

Il Settore competente in materia provvederà agli aggiornamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, salvo eventuali interruzioni sospensive del procedimento per verifiche, regolarizzazioni o completamenti delle richieste. Decorso 30 giorni dal ricevimento delle richieste, al netto delle eventuali sospensive, l'aggiornamento diventerà operativo e valido ai fini delle successive selezioni.

Art. 7 – Utilizzo dell'Elenco per un'indagine

Per ogni indagine con apposito decreto del Dirigente del Settore competente in materia in relazione alle caratteristiche tematiche, tecniche e territoriali dell'indagine stessa verranno stabiliti criteri di selezione e ordinamento dei rilevatori dell'Elenco da incaricare per l'attuazione dell'indagine.

I criteri di selezione saranno individuati dal responsabile del processo informativo – statistico di settore inerente all'indagine con riferimento a concetti di indirizzo della preparazione teorica, di professionalità, di esperienza, di competenza territoriale e quanto altro ritenuto utile al buon esito dell'indagine. Per l'ordinamento si farà riferimento a criteri oggettivi e/o colloqui di valutazione e/o tecniche di ordinamento casuale sulla base di metodologie statistiche.

Con decreto del Dirigente del Settore competente in materia verrà nominata una Commissione delegata ad applicare i criteri approvati dal Dirigente e di pervenire alla formazione di un elenco ordinato di rilevatori incaricabili.

Il Settore competente in materia convoca in maniera formale un numero di rilevatori selezionati adeguato al numero di unità da rilevare, alla complessità dell'indagine e comunque sufficiente a garantire la successiva assegnazione dell'incarico ai rilevatori necessari.

Il Settore competente in materia raccoglie le disponibilità all'incarico dei rilevatori contattati, applicando in caso di indisponibilità o irreperibilità il criterio di scorrimento.

L'assegnazione dell'incarico avviene sulla base delle disponibilità raccolte e in relazione alle necessità numeriche dell'indagine.

All'atto dell'accettazione di ciascun incarico, al rilevatore verrà chiesto di confermare il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco.

Art.8 – Stipula del contratto e compenso

Il Dirigente del Settore competente in materia assegna l'incarico ai rilevatori e stipula un contratto di prestazione d'opera (art. 2222 c.c.), secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 2439 del 12/10/98.

Con il contratto vengono determinati le modalità, le condizioni e il compenso delle prestazioni richieste.

Art.9 – Obblighi degli iscritti all'elenco

È a carico dei rilevatori iscritti nell'elenco comunicare al Settore competente in materia eventuali variazioni di residenza e/o domicilio, di recapito telefonico e di e-mail, nonché la perdita di uno dei requisiti per l'iscrizione all'Elenco.

Il rilevatore iscritto nell'Elenco che intende cessare l'iscrizione ha l'obbligo di darne comunicazione al Settore competente in materia.

I rilevatori dell'Elenco nello svolgimento dell'attività sono tenuti a rispettare le disposizioni per la tutela della riservatezza ai sensi della D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e per la tutela del segreto statistico, di cui agli artt. 8 e 9 del D.lgs. n° 322/89 e successive modifiche e integrazioni.

Art.10 – Cancellazione dall'elenco

La cancellazione dall'Elenco del rilevatore è disposta:

- a) nel caso di istanza scritta del rilevatore;
- b) nel caso venga a mancare uno dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'Elenco;
- c) nel caso di silenzio del rilevatore alla richiesta di riconferma dell'iscrizione all'Elenco.

Il rilevatore è tenuto ad un comportamento professionale e diligente, pertanto, in caso di omissione, è prevista la cancellazione d'ufficio dall'Elenco, nei seguenti casi:

- a) qualora il rilevatore, a cui sia stato assegnato formalmente l'incarico di rilevazione, revochi per n° 2 volte la propria disponibilità per motivi a lui imputabili e non oggettivamente giustificabili, prima della firma del contratto;
- b) nel caso in cui il rilevatore, dopo la firma del contratto, per n° 1 volta non porti a termine la prestazione contrattuale per motivi a lui imputabili e non oggettivamente giustificabili.

Una nuova iscrizione può essere comunque richiesta in occasione della riapertura biennale dell'Elenco.

Art.11 – Tutela della riservatezza e segreto statistico

Il rilevatore è vincolato al segreto d'ufficio e al segreto statistico ai sensi degli art. 8 e 9 del D.lgs. n. 322/89 (norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica) e successive modifiche; sono altresì soggetti alla normativa sul trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal regolamento UE 2016/679 e dal codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Il rilevatore è inoltre soggetto, in quanto incaricato di pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

Sono fatti salvi altri eventuali obblighi previsti da norme e regolamenti, in corrispondenza a specifiche indagini e rilevazioni per fini statistici.

Art.12 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003

Sarà obbligo del Dirigente del Settore competente in materia di informare gli interessati, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, sulla conservazione e trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche.

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 1 ottobre 2026, n. 391

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 1.089.175,10 – Variazione del Bilancio di Previsione

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 1 ottobre 2026, n. 392

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 1.089.175,10 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 28 settembre 2026, n. 120

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service del patrimonio stradale del verde pubblico della Regione Marche – N. Gara 8004775 – Servizio di manutenzione e gestione delle strade e del verde pubblico per le Amministrazioni del territorio della Provincia di Ancona – Lotto 1 – CIG: 8579868B0C – Decreto di autorizzazione al subappalto – Subappaltante R.T.I.: IGSA (mandataria), AVR(mandante) – Subappaltatore: IL CASTAGNO S.R.L.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 28 settembre 2026, n. 305

L. 241/1990 art. 5 - Nomina del Responsabile del Procedimento per realizzazione interven-

to di competenza del Settore Infrastrutture e viabilità, indicato nella Tabella “E” delle L.R. n. 25/2025. Modifica Decreto n. 3/IEV del 03/01/2026.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 settembre 2026, n. 216

D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT - Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 4: 9965497C45” - per l'acquisizione dei servizi di manutenzione ed assistenza sul sistema di gestione allerte Allertameteo Regione Marche (ARM) - CIG DERIVATO: BC2CE591BA - Approvazione verbali della commissione giudicatrice e dal seggio di gara e provvedimento di aggiudicazione.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 settembre 2026, n. 175

Approvvigionamento idropotabile nel territorio provinciale di Pesaro-Urbino. Art. 60 norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, come modificate con D.G.R. n. 1683 del 30/12/20219 – Proroga della autorizzazione alla deroga del DMV-DE per i prelievi idropotabili dal fiume Metauro, disposta con Decreto n. 161 del 02/09/2026.

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 1 ottobre 2026, n. 176

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 - Elenco ministeriale soggetti abilitati svolgimento professione di tecnico competente in acustica - Istanza iscrizione Ing. Valerio Perigè.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 1 ottobre 2026, n. 177

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento conformità corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica "NoiseTek – Dalla misura alla relazione tecnica: gestione operativa delle attività del Tecnico Competente in Acustica" organizzata dalla Società E-Train Srl di Loreto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "NoiseTek – Dalla misura alla relazione tecnica: gestione operativa delle attività del Tecnico Competente in Acustica", presentato dalla Società E-Train srl di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
David Piccinini

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 29 settembre 2026, n. 128

D.Lgs. 152/2006 art. 25, comma 5. Proroga del giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al decreto n. 349 del 28/12/2021 e smi.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 1 ottobre 2026, n. 129

D.Lgs. 152/2006 – Gestore: ARCANSAS PROFILI S.R.L., installazione di Mondavio (PU), Strada Provinciale 424, Località Pianaccio. Revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDS n. 21/VAAM del 02/02/2024 per dismissione della linea galvanica e mancato avvio art. 29-decies, comma 1.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2026, n. 616

Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale - "Lavori di completamento: diradamento boschivo nell'alveo del Fiume Metauro - 2^ Categoria, tra il ponte autostradale e il ponte della S.S. n. 16, Comune di Fano - CUP B37H19003710001-CIG BC6637A86E. Autorizzazione al Subappalto alla ditta CAMILLETTI ANDREA."

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2026, n. 617

D.Lgs. 36/2023. Lavori di manutenzione tratto di argini del fiume foglia in sponda destra, con opere classificate in III cat. ai sensi del R.D.523/1904, in loc. Villa Fastiggi e in località Borgheria in Comune di Pesaro. CUP: B78h25014260002. Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis, della L. n. 241/90 in forma simultanea ed in modalità sincrona, sul progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Decreto motivato di conclusione della conferenza di servizi.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2026, n. 618

O.P.C.M. n. 3548/2006 - Lavori di riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. bacino idrografico del fiume Aspio - fosso Rigo, primo stralcio C1, in comune di Castelfidardo". CUP: H21I11000040001. Affidamento diretto servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione del progetto strutturale NTC 2018 (4° variante) e CRE. Impegno di spesa. CIG BCE0EFDFO. Bilancio 2026/2028, annualità 2026, capitolo 2090120085

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 619

R.D. 523/1904; Art.31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 7400 lungo il fiume Foglia nel comune di Vallefoglia f. 8 ant. mapp 90, 15 e ant. mappali 96-46-17-18-15-90, uso agricolo Ditta: Saltarelli & Migiani Srl.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI RILASCIARE alla ditta **SALTARELLI G. & MIGIANI P. Soc. Agr. S.S.** (PIVA: 00100850411) con sede in via Piano di celle 9 - 61028 SASSO-CORVARO-AUDITORE (PU),

a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione dell'area di complessivi 7400 mq. ad uso "AGRICOLO", in destra idrografica del Fiume Foglia, nel Comune di Vallefoglia** identificata catastalmente al F. 8 ant. al mappale **F. 8 ant. mapp 90, 15 e ant. mappali 96-46-17-18-15-90** del Comune di Vallefoglia (si veda mappa allegata al disciplinare) per la durata di **anni dieci (10) dalla data del decreto di concessione;**

b. **il Nullaosta idraulico n° 1465/FO** del 13.08. 2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. DI APPROVARE lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della Concessione;

3. DI STABILIRE che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie risulta, in parte compresa nella zona P2 - Fascia a pericolosità media (disciplina P3 ai sensi dell'art.26 c.4 N.T.A.) e rischio medio "R2", gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 8 sezione D) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione

4. Di STABILIRE che la concessione è da ritenersi

comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;

5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **149,00** (centoquarantanove/00);
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Vallefoglia**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 620

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2079/P. SIAR-DAP 517821. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso geotermico da n. 3 pozzi (n. 2 di prelievo e n. 1 di restituzione) siti in Pesaro - viale Gramsci n. 4. Ditta: PROVINCIA DI PESARO E URBINO (P.IVA 00212000418)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla PROVINCIA DI PESARO E URBINO (P.IVA 00212000418), con sede legale in Pesaro, viale Gramsci n. 4, e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso geotermico da n. 3 pozzi (n. 2 di prelievo e n. 1 di restituzione) nella misura massima di moduli 0,20 (pari ad una portata massima istantanea di 20 l/s) e per un volume annuo non superiore a 315.360 mc/annui, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che i pozzi sono ubicati sul terreno catastalmente censito al Foglio 67 Mappale 1126 del Comune di Pesaro - viale Gramsci n. 4 (sede della Provincia di Pesaro e Urbino).
- 3) Di approvare il disciplinare rep. n. 471 REG del 15/09/2026 contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di stabilire che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non de-

riva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione rep. n. 471 REG/2026 del 15/09/2026.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 621

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale ad uso attività di ristorazione e parcheggio posta in destra idraulica del fiume Esino, nel territorio del Comune di Jesi (mappale n. 125 Foglio n. 11) per una superficie pari a 3583 mq ed approvazione dello schema di contratto. CONCESSIONARIO: IL BUCATINO DI ANDREONI MAURIZIO E COLA DIEGO E C. - S.N.C. - REP. N. 53.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rinnovare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 5/2006, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta IL BUCATINO DI ANDREONI MAURIZIO E COLA DIEGO E C. - S.N.C., la concessione di occupazione di area demaniale ad uso attività di ristorazione e parcheggio posta in destra idraulica del fiume Esino, nel territorio del Comune di Jesi (mappale n. 125 Foglio n. 11) per una superficie pari a 3583 mq.
- 2) Di dare atto che ai fini del rilascio del presente provvedimento è stato preventivamente acquisito il parere favorevole di cui al R.D. 523/1904, che questo Settore ha rilasciato con nota ID. n. 41770131 del 06/08/2026, che si allega al presente atto (Allegato 2), le cui prescrizioni sono da ritenersi vincolanti per il soggetto concessionario.
- 3) Di approvare l'allegato schema di contratto relativo al rinnovo della concessione di area demaniale in oggetto, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante

e sostanziale (Allegato 1) e che la ditta concessionaria è tenuta a sottoscrivere.

- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione fino al 31/12/2030, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato schema di contratto, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche. Qualora si intenda rinnovare la concessione, si dovrà formulare apposita domanda alla Regione Marche prima della scadenza.
- 5) Di stabilire che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni che potrebbero comportare la revisione di quanto specificato nel presente atto o nello schema di contratto allegato, a seguito di intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento o per esigenze connesse al pubblico generale interesse nella gestione del bene demaniale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
- 6) Di rappresentare che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico, ai sensi della L.R. n. 5 del 09/06/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori eventuali pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto, necessari per la legittima occupazione dell'area demaniale.
- 7) Di inviare copia del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, ed anche sul collegato sito <https://www.norme.marche.it/Norme-Marche/atto/decretiGiunta.html>.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.L.vo 2 luglio 2010 n. 104, dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Schema di contratto per il rinnovo della concessione di area demaniale.
- 2) Nulla osta/parere/autorizzazione idraulica favorevole rilasciato dal Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 622

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione idraulica per immissione acque meteoriche sul Fosso della Selva, Loc. Le Cozze di Monte San Vito (AN). F. 13 map. 826 ed approvazione dello schema di contratto. Concessionario: Sig. BOMPRESZI LUIGI. REP. N. 420.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rinnovare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5/2006, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al Sig. Bompreszi Luigi, la concessione idraulica Rep n.420 per immissione acque meteoriche sul Fosso della Selva, Loc. Le Cozze di Monte San Vito (AN). F. 13 map. 826.
- 2) Di dare atto che ai fini del rilascio del presente provvedimento è stato preventivamente acquisito il parere favorevole di cui al R.D. 523/1904, che questo Settore ha rilasciato con nota prot. n. 938169 del 02/07/2026, che si allega al presente atto (Allegato 2), le cui prescrizioni sono da ritenersi vincolanti per il soggetto concessionario.
- 3) Di approvare l'allegato schema di contratto relativo al rinnovo della concessione idraulica in oggetto, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e che la ditta concessionaria è tenuta a sottoscrivere.
- 4) Di rinnovare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e

continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato schema di contratto, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche. Qualora si intenda rinnovare la concessione, si dovrà formulare apposita domanda alla Regione Marche prima della scadenza.

- 5) Di stabilire che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni che potrebbero comportare la revisione di quanto specificato nel presente atto o nello schema di contratto allegato, a seguito di intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento o per esigenze connesse al pubblico generale interesse nella gestione del bene demaniale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
- 6) Di rappresentare che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico, ai sensi della L.R. n. 5 del 09/06/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori eventuali pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto, necessari per la legittima occupazione dell'area demaniale.
- 7) Di inviare copia del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, ed anche sul collegato sito <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/decretiGiunta.html>.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.L.vo 2 luglio 2010 n. 104, dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Schema di contratto per il rinnovo della concessione idraulica.
- 2) Nulla osta/parere/autorizzazione idraulica favorevole rilasciato dal Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 settembre 2026, n. 623

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione di area demaniale ad uso agricolo, posta in sinistra idraulica del Fiume Esino, nel territorio del Comune di Jesi, identificata con i mappali 124-125-126-127-128-129-130-131-138-139 del Foglio 8, per una superficie catastale pari a 13.920,00 mq. ed approvazione dello schema di contratto. CONCESSIONARIO: Sig. Ceccacci Flavio. - REP. N. 1217.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rinnovare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 5/2006, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al Sig. Ceccacci Flavio, la concessione di area demaniale ad uso agricolo, posta in sinistra idraulica del Fiume Esino, nel territorio del Comune di Jesi, identificata con i mappali 124-125-126-127-128-129-130-131-138-139 del Foglio 8, per una superficie catastale pari a 13.920,00 mq.
- 2) Di dare atto che ai fini del rilascio del presente provvedimento è stato preventivamente acquisito il parere favorevole di cui al R.D. 523/1904, che questo Settore ha rilasciato con nota ID. n. 40469425 del 02/04/2026, che si allega al presente atto (Allegato 2), le cui prescrizioni sono da ritenersi vincolanti per il soggetto concessionario.
- 3) Di approvare l'allegato schema di contratto relativo al rinnovo della concessione di area demaniale in oggetto, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e che la ditta concessionaria è tenuta a sottoscrivere.
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 9 successivi e continui decorrenti dalla data del presente prov-

vedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato schema di contratto, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche. Qualora si intenda rinnovare la concessione, si dovrà formulare apposita domanda alla Regione Marche prima della scadenza.

- 5) Di stabilire che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni che potrebbero comportare la revisione di quanto specificato nel presente atto o nello schema di contratto allegato, a seguito di intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento o per esigenze connesse al pubblico generale interesse nella gestione del bene demaniale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
- 6) Di rappresentare che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico, ai sensi della L.R. n. 5 del 09/06/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori eventuali pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto, necessari per la legittima occupazione dell'area demaniale.
- 7) Di inviare copia del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, ed anche sul collegato sito <https://www.norme.marche.it/Norme-Marche/atto/decretiGiunta.html>.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.L.vo 2 luglio 2010 n. 104, dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Schema di contratto per il rinnovo della concessione di area demaniale.
- 2) Nulla osta/parere/autorizzazione idraulica favorevole rilasciato dal Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 624

L.R. 5/2006. Rinnovo e voltura di concessione idraulica per immissione di acque reflue industriali, sulla sponda sinistra del Fiume Sentino nel territorio del Comune di Sassoferrato (AN) ed approvazione dello schema di contratto. Concessionario: ALBORNOZ S.r.l. PRATICA REP. N. 905.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rinnovare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5/2006, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta ALBORNOZ S.r.l., la concessione idraulica per immissione di acque reflue industriali, sulla sponda sinistra del Fiume Sentino nel territorio del Comune di Sassoferrato (AN) - (Foglio n. 87 Particella n. 77).
- 2) Di volturare dalla ditta IMAS S.a.s. alla ditta ALBORNOZ S.r.l. la titolarità della concessione idraulica di cui al Contratto Rep. n. 905 del 03/10/2017, relativa all'occupazione di area del demanio idrico con immissione di acque reflue industriali, sulla sponda sinistra del Fiume Sentino nel territorio del Comune di Sassoferrato (AN) - (Foglio n. 87 Particella n. 77).
- 3) Di dare atto che ai fini del rilascio del presente provvedimento è stato preventivamente acquisito il parere favorevole di cui al R.D. 523/1904, che questo Settore ha rilasciato con nota ID. n. 41951418 del 03/09/2026, che si allega al presente atto (Allegato 2), le cui prescrizioni sono da ritenersi vincolanti per il soggetto concessionario.
- 4) Di approvare l'allegato schema di contratto relativo al rinnovo della concessione idraulica in oggetto, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante

e sostanziale (Allegato 1) e che la ditta concessionaria è tenuta a sottoscrivere.

- 5) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato schema di contratto, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche. Qualora si intenda rinnovare la concessione, si dovrà formulare apposita domanda alla Regione Marche prima della scadenza.
- 6) Di stabilire che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni che potrebbero comportare la revisione di quanto specificato nel presente atto o nello schema di contratto allegato, a seguito di intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento o per esigenze connesse al pubblico generale interesse nella gestione del bene demaniale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
- 7) Di rappresentare che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico, ai sensi della L.R. n. 5 del 09/06/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori eventuali pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto, necessari per la legittima occupazione dell'area demaniale.
- 8) Di inviare copia del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, ed anche sul collegato sito <https://www.norme.marche.it/Norme-Marche/atto/decretiGiunta.html>.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.L.vo 2 luglio 2010 n. 104, dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Schema di contratto per il rinnovo della concessione idraulica.
- 2) Nulla osta/parere/autorizzazione idraulica favorevole rilasciato dal Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 626

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Consolidamento del versante nord dell'abitato di Frontino, interventi di protezione al piede, in destra idraulica del torrente Mutino, mediante movimentazione del materiale inerte in alveo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Frontino. Autorizzazione Rep. n° 3424/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 627

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Pesaro, zona Vismara, realizzazione di scogliera a protezione della sponda destra immediatamente a monte dell'opera di attraversamento di Via Velino all'intersezione con il fosso della Badia, nonché sistemazione, mediante taglio della vegetazione ostruente e rimozione della materiale vegetale, per il tratto compreso tra il citato ponte e la porzione regimata, circa 140 m a valle. Richiedente: Amministrazione Comunale. Autorizzazione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 settembre 2026, n. 628

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Emergenza idrica 2026: proroga fino al 31 ottobre 2026 della sospensione dei prelievi da tutti i corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino di cui al Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 503 del 31/07/2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prorogare fino al 31 ottobre 2026 la sospensione di tutti i prelievi dai corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino disposta con Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 503 del 31/07/2026, al fine di fronteggiare l'attuale situazione di emergenza idrica.
- 2) Di stabilire che le limitazioni indicate al precedente punto 1) non si applicano:
 - a) ai prelievi destinati all'uso idropotabile e all'abbeveraggio del bestiame;
 - b) agli impianti idroelettrici che non determinano tratti sotesi sui corpi idrici, in quanto il punto di presa e il punto di restituzione sono pressoché coincidenti, e per i quali, pertanto, non trova applicazione la disciplina relativa al DMV (Deflusso Minimo Vitale) o al Deflusso Ecologico.
- 3) Di precisare che le sospensioni imposte dal presente provvedimento si applicano anche ai prelievi effettuati dai pozzi di subalveo, così come definiti dall'art. 1, comma 3 della L.R. 5/2006, in quanto equiparati a prelievi di acque superficiali. In particolare, i prelievi di subalveo sono quelli effettuati:
 - all'interno degli alvei e della rappresentazione catastale del demanio idrico;
 - per i corsi d'acqua arginati, a una distanza dalle due sponde inferiore o uguale al doppio dell'alveo di piena, misurata dal piede esterno dei medesimi argini maestri;
 - per i corsi d'acqua naturali non arginati, a una distanza dal ciglio superiore delle due sponde inferiore o uguale al doppio della larghezza dell'alveo inciso, come morfologicamente individuato tra i cigli delle sponde più esterne.
- 4) Di precisare, altresì, che eventuali modifiche al presente provvedimento potranno essere adottate in relazione all'evoluzione del contesto meteo-climatico o delle condizioni di portata dei corsi d'acqua.
- 5) Di stabilire che per sopperire a situazioni o esigenze di particolare e grave necessità adeguatamente documentate e motivate e in assenza di fonti di approvvigionamento alternative, questo Settore potrà rilasciare specifiche deroghe a soggetti che ne faranno richiesta. Le deroghe già rilasciate in attuazione del Decreto n. 503 del 31/07/2026 sono prorogate per l'intero periodo di validità del presente atto, ossia fino al 31 ottobre 2026.
- 6) Di inviare il presente provvedimento ai Comuni della provincia di Pesaro e Urbino, all'AATO 1 - Marche Nord, alla Prefettura di Pesaro e Urbino, alla Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio), all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, all'Autorità di Bacino Distrettuale del PO, alla Provincia di Pesaro e Urbino, ad ENEL, ai soggetti gestori del servizio idrico integrato (MARCHE MULTISERVIZI SPA ed ASET SPA), nonché al Gruppo Carabinieri Forestale di Pesaro e Urbino, al Comando di Polizia Provinciale e agli Organi di Polizia Locale, per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza di relativa competenza.
- 7) Di richiedere ai Comuni e alla Provincia di Pesaro e Urbino di pubblicare il presente atto sui rispettivi siti istituzionali e Albi Pretori nonché, qualora possibile, di provvedere alla sua diffusione anche mediante pubblici avvisi.
- 8) Di precisare che la violazione alle disposizioni del presente provvedimento comporterà, a carico dei trasgressori, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art.17 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.
- 9) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribu-

nale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 ottobre 2026, n. 629
R.D. 523/1904; Art.31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq 50 ad uso agiamento, lungo il Fosso della Carrara in località Bellocchi, nel comune di Fano (foglio 102 antistante particella 834). Ditta Adria Fano Srl.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** alla ditta **ADRIA FANO SRL** (P.IVA 01208220416) con sede in via Ugo La Malfa n. 18,- 61032 FANO (PU):
 - a) **La concessione di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006 per l'occupazione dell'area lungo il Fosso della Carrara in località Bellocchi nel Comune di Fano per mq. 50** ad uso **AGIAMENTO**, ed identificata catastalmente al **Foglio 102 antistante la particella 834** del predetto Comune per la durata di **anni 15 (quindici)** dal 04/04/2024;
 - b) **il Nullaosta idraulico n° 1481/ME** del 26.08.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale
2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
3. **DI ATTESTARE** che la superficie in argomento così come buona parte dell'area in oggetto, per le caratteristiche del corso d'acqua, non risultano trattate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI Marche) e che quanto sopra dicasi anche in relazione al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00** (euro centoventicinque/00);
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Fano;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comun-

que denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Ing. Arabi Luca)

ALLEGATI

- A Disciplinare di Concessione
- B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 ottobre 2026, n. 630

Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b) Legge Regionale n. 18 del 2021- Organizzazione interna del Settore Genio Civile Marche Nord. Definizione delle linee di attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2026, n. 581

Servizio tecnico per l'esecuzione delle indagini geofisiche in un tratto arginale del fiume Tronto finalizzato alla progettazione (CIG: BC-DF73C590) dell'intervento Cod. 11R218/G1 - Lavori di manutenzione idraulica, spostamento e completamento argine destro Fiume Tronto dal ponte FF.SS. alla briglia del Consorzio di Bonifica. Comuni di Maltignano e Ascoli Pice-

no (AP) - CUP: B37H21007850001 - DECISIONE A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120238, Bilancio 2026-2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2026, n. 582

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 - art. 30 - corso d'acqua demaniale in località Valle Cascia nel Comune di Montecassiano. Concessione idraulica in sanatoria per n. 1 attraversamento aereo con linea elettrica MT con occupazione. E-Distribuzione S.p.A. Pratica 26/20 n. 1490. AUT_60847172

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 584

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 45471, portata 1,00 l/s ad uso Irrigazione impianti sportivi e aree verdi, catastalmente identificato al foglio 8, Part. 417 sez. B, del comune di Civitanova Marche (MC) - Ditta CONDOMINIO IPPOLITO NIEVO 37 - P.IVA- 93044150436 - SIAR-DAP 27255.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CONDOMINIO IPPOLITO NIEVO 37 - P.IVA- 93044150436 - SIAR-DAP 27255, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, del pozzo già denunciato, in comune di Civitanova Marche ID 45471, foglio 8, Part. 417 sez. B - ad uso Irrigazione impianti sportivi e aree verdi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; ovvero per una portata di derivazione **1,00 l/s**;
 - b) per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la

- Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) qualora il prelievo ricada in "un'area protetta come Rete Natura 2000" o Parco è necessario compilare il format dello screening e allegarlo alla successiva istanza.
- d) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- e) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- f) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- g) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- h) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- i) **i prelievi per uso irriguo sono vietati dal lunedì al sabato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00, e la domenica dalle 00.00 alle 24.00**, per permettere il ricarico della falda.
- j) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- k) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE agli utenti il presente decreto, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-*

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 585

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – *Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 47763, portata 1,39 l/s ad uso Irrigazione impianti sportivi e aree verdi, catastalmente identificato al foglio 13, Part. 2 sez. B, del comune di Civitanova Marche (MC) – Ditta EDILCASA CACCAMO S.R.L. - P.IVA- 00092260439 - SIAR-DAP 37197.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta EDILCASA CACCAMO S.R.L.-P.IVA- 00092260439 - SIAR-DAP 37197, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, del pozzo già denunciato, in comune di Civitanova Marche ID 47763, foglio 13, Part. 2 sez. B – ad uso Irrigazione impianti sportivi e aree verdi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; ovvero per una portata di derivazione **1,39 l/s**;
 - b) per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) qualora il prelievo ricada in “un'area protetta come Rete Natura 2000” o Parco è necessario compilare il format dello screening e allegarlo alla successiva istanza.
 - d) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - e) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - f) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - g) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - h) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
 - i) **i prelievi per uso irriguo sono vietati dal lunedì al sabato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00, e la domenica dalle 00.00 alle 24.00**, per permettere il ricarica della falda.
 - j) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - k) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi**

dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE agli utenti il presente decreto, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 586

RINNOVO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, con atto Rep. n. 122 del 11/07/2007, per n. 2 attraversamenti in subalveo del Fosso Sdrago, con condotta gas, nel Comune di Monte Urano (FM), ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 ss.mm.ii. - Richiedente: Gas Plus Italiana S.r.l. (C.F./P.I. 04086420967).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 587

L.R. 5/2006 art 31 All. A lett. E) - R.D. 25 luglio 1904, n. 523 - Demanio idrico. Rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo ad uso agricolo di un'area di complessivi mq 4.700, sita in Via della Fratellanza, in sinistra idrografica del torrente Tesino, nel Comune di Grottammare (AP). Richiedente: Amadio Alessandra.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rinnovare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 9 giugno 2006, n. 5, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi dei terzi, alla Sig.ra Amadio Alessandra, nata a Grottammare il 08/03/1968 e ivi residente in Via Bernini n. 162 (C.F. MDALSN68C48E207F), la concessione demaniale Rep. n. 10993 del 18/04/2005, assentita originariamente con Determinazione della Provincia di Ascoli Piceno n. 458 del 03/10/2003, relativa all'utilizzo ad uso agricolo di un'area del demanio idrico della superficie complessiva di mq 4.700, costituita da due porzioni poste rispettivamente a ovest e a est del viadotto della S.S. 16 Adriatica, nel territorio del Comune di Grottammare (AP); la porzione a est risulta riferita, negli atti originari e nella documentazione tecnica acclusa all'istanza di rinnovo presentata, al Foglio 11, particelle 322 e 328, mentre la porzione a ovest non risulta individuata catastalmente;

di stabilire che il rinnovo ha durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento, fatta salva ogni diversa determinazione conseguente a sopravvenute disposizioni normative, esigenze

di pubblico interesse o tutela del buon regime delle acque;

di dare atto che l'utilizzo assentito è esclusivamente agricolo ed è riconducibile alla lettera E) della tabella dei canoni allegata alla L.R. n. 5/2006; ogni diversa utilizzazione dell'area è subordinata a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;

di dare atto che il rinnovo è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni, così come impartite nel precedente provvedimento che si va a rinnovare, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. Natura del titolo e diritti dei terzi. La concessione è accordata con carattere di precarietà, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi dei terzi. Essa non attribuisce alla concessionaria

alcun diritto di proprietà o altro diritto reale sull'area demaniale e non costituisce titolo per usi diversi da quello espressamente assentito.

2. Durata, scadenza e rinnovo. Alla scadenza temporale della presente concessione, se non rinnovata e/o rinnovabile previa formale richiesta del concessionario, da trasmettere entro 3 mesi prima della scadenza della presente concessione, dovrà essere effettuato l'intervento ripristinatorio di dismissione delle opere precarie provvisorie eventualmente installate e ripristino dello stato preesistente dell'area occupata. La presentazione della domanda non comporta diritto alla prosecuzione dell'occupazione oltre la scadenza in assenza di un nuovo titolo.

3. Prescrizioni di polizia idraulica. L'utilizzo dell'area deve svolgersi nel pieno rispetto del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e della normativa vigente in materia di polizia idraulica, difesa del suolo, tutela delle acque e pianificazione di bacino. Devono essere mantenute inalterate le condizioni di libero deflusso e non possono essere determinati riduzioni della sezione idraulica, ostacoli alle piene, deviazioni delle correnti, erosioni, scalzamenti o pregiudizi alle sponde, agli argini e alle opere idrauliche esistenti. È fatto obbligo al Concessionario di provvedere direttamente alla manutenzione periodica ordinaria e straordinaria nel tratto del corso d'acqua cui la presente concessione si riferisce, per una fascia di rispetto minima di 5 metri a valle e 5 metri a monte e in corrispondenza di tutte le opere e dei manufatti oggetto di concessione, avendo cura di eliminare ed asportare, in costanza di tempo, i materiali alluvionali, erbacce, rovi e pietrame che riducono la sezione di libero deflusso delle acque e che potrebbero determinare scalzamenti del fondo dell'alveo.

4. Opere e modificazioni dell'area. Senza il preventivo titolo autorizzativo, quando dovuto, non possono essere eseguiti scavi, fossi, incisioni, riporti, movimentazioni di terreno, recinzioni, manufatti, ripari, depositi o altre opere, anche precarie o provvisorie, né apportate innovazioni o modifiche rispetto all'uso assentito. Ogni eventuale opera dovrà in ogni caso essere compati-

le con il regime idraulico e non costituire ostacolo al deflusso delle acque.

5. Vegetazione e tutela delle sponde. È vietato il taglio non autorizzato della vegetazione avente funzione di protezione delle sponde e degli argini. Ogni intervento sulla vegetazione ripariale, sugli alberi o sulle formazioni vegetali presenti è subordinato alle autorizzazioni così come stabilito nella Circolare della Regione Marche 1/1997 e non deve arrecare danno alle opere idrauliche o alterare la stabilità delle sponde.

6. Uso agricolo, custodia e manutenzione. La concessionaria deve utilizzare e custodire l'area con la diligenza richiesta dalla natura demaniale del bene, mantenendola in condizioni di ordine e sicurezza compatibili con il regime idraulico del torrente. Le normali attività di coltivazione non devono estendersi all'alveo né comportare asportazione di sedimenti, modificazioni morfologiche o interventi sulla vegetazione ripariale non autorizzati. È vietato il deposito di rifiuti, materiali inerti, sostanze potenzialmente inquinanti o materiali estranei all'uso agricolo assentito.

7. Delimitazione, accesso e controlli. L'eventuale delimitazione dell'area deve essere realizzata in modo compatibile con la sicurezza idraulica, senza ostacolare il deflusso delle acque e senza impedire l'accesso agli organi preposti alla vigilanza, alla manutenzione e alla gestione del corso d'acqua. L'Amministrazione può effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi e verifiche e prescrivere gli interventi ritenuti necessari alla tutela del bene demaniale, della sicurezza idraulica e della pubblica incolumità.

8. Responsabilità e rischio idraulico. La concessionaria assume ogni responsabilità connessa all'uso assentito e tiene indenne l'Amministrazione regionale, nei limiti consentiti dall'ordinamento, da pretese, danni o controversie riconducibili all'attività svolta. La concessionaria prende atto che l'area può essere interessata da piene, allagamenti, erosioni e altri fenomeni naturali connessi al corso d'acqua; eventuali danni subiti dall'area, dalle colture o dai beni ivi presenti non danno diritto a indennizzi o risarcimenti a carico dell'Amministrazione per il solo fatto del rilascio della concessione.

9. Responsabilità e terzi. Oltre a quanto stabilito nei precedenti punti, la concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e da qualunque molestia giudiziale che possa provenirle da parte di terzi che si ritenessero comunque danneggiati per effetto della concessione; in particolare i beneficiari autorizzati sono gli unici responsabili per quanto concerne l'attività autorizzata, sia su suolo demaniale, che all'esterno per:

- sconfinamento;
- danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
- danni a mezzi dell'autorizzato;
- danni all'autorizzato stesso;
- qualsiasi controversia insorgesse;
- taglio di essenze arboree protette.

10. Cessione e subconcessione. La concessione è personale e non può essere ceduta, trasferita o subconcessa, in tutto o in parte, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Devono essere tempestivamente comunicate le variazioni di residenza o domicilio e ogni altra modifica soggettiva rilevante ai fini del rapporto concessorio.

11. Canone. Per l'occupazione è dovuto il canone annuo previsto dall'art. 46 e dalla tabella allegata alla L.R. n. 5/2006, nella misura vigente per l'uso agricolo e per la superficie concessa, pari a euro **125,00** annui; resta fermo l'adeguamento alla misura eventualmente rideterminata o aggiornata dalla normativa o dagli atti regionali vigenti. Il canone è dovuto per anno solare ed è versato nei termini e con le modalità stabiliti dalla Regione Marche mediante il sistema di pagamento vigente, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do> Pagamenti on line, "canone di concessione occupazione" (causale: "AP-CO proventi gestione demanio idrico anno", cespite: nominativo concessionario e nr. del Decreto).

12. Morosità. Se il pagamento del canone è ritardato oltre il primo mese dalla sua scadenza, la Concessionaria sarà tenuta a corrispondere, oltre al medesimo, gli interessi legali di mora decorrenti dalla data di scadenza del canone, oltre a ritenere decaduto il diritto di occupazione dell'area in questione qualora i canoni non pagati corrispondano a due annualità e qualora la stessa, diffidata a regolarizzare la situazione, non vi provveda, altresì, entro il termine perentorio di sessanta giorni;

13. Sospensione, modifica, revoca e decadenza. La presente concessione si intende accordata con il più ampio carattere di precarietà e pertanto, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, potrà essere sospesa, modificata, revocata in qualsiasi momento, a cura e spese del concessionario, quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico e del buon regime idraulico, senza che si possano vantare titoli o risarcimento danni; L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato e nei casi previsti dalla legge, la sospensione, modifica o revoca della concessione per esigenze di sicurezza idraulica, tutela del demanio, realizzazione di opere pubbliche o altre sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che la concessionaria possa vantare diritti alla permanenza dell'uso. Costituiscono cause di decadenza, tra l'altro, l'uso difforme, la violazione grave o reiterata delle prescrizioni, l'esecuzione di opere non autorizzate e la cessione o subconcessione non assentita.

14. Cessazione e ripristino. Alla scadenza, in caso di rinuncia, revoca o decadenza, la concessionaria deve cessare l'uso dell'area, rimuovere a propria cura e spese gli eventuali manufatti, materiali o opere installati e ripristinare lo stato dei luoghi secondo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione, salvo che quest'ultima disponga diversamente. In caso di inadempimento, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio al ripristi-

no, con recupero delle spese a carico della concessionaria, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge.

15. Norme finali. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento si applicano la L.R. n. 5/2006, il R.D. n. 523/1904, il R.D. n. 1775/1933 per quanto pertinente, nonché le altre disposizioni statali e regionali vigenti in materia di demanio idrico, polizia idraulica, difesa del suolo e tutela delle acque. Restano ferme le condizioni del titolo originario che risultino ancora applicabili e non incompatibili con il presente provvedimento o con la normativa sopravvenuta.

di dare atto che il presente provvedimento attiene alla gestione e tutela del demanio idrico e non sostituisce autorizzazioni, nulla osta, titoli abilitativi o atti di assenso di competenza di altre amministrazioni o strutture, che restano a carico della concessionaria;

di certificare che, sulla base della documentazione depositata agli atti, risultano assolti i canoni demaniali pregressi riferiti alla concessione oggetto del presente rinnovo, salvo eventuali conguagli derivanti da successive verifiche;

di indicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241, i termini e le autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

- per le controversie attribuite dall'art. 140 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 alla giurisdizione del Tribunale regionale delle acque pubbliche, ricorso nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- per le controversie attribuite dall'art. 143 del R.D. n. 1775/1933 alla giurisdizione del Tribunale Superiore delle acque pubbliche, ricorso nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- per gli ulteriori profili, ricorso al T.A.R. Marche entro sessanta giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei casi e nei termini previsti dalla legge.

di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.

di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

La Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Planimetria che evidenzia l'area oggetto della concessione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 settembre 2026, n. 589**

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31, All. A, lett. L)– Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale lungo il fiume Tronto, in sponda destra, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, catastalmente identificata al mappale n. 21 (porzione), Foglio 82, da destinare, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. E) e I) della L.R. 5/2006 e s.m.i, ad uso: agricolo e deposito materiali/piazzale di servizio - Ditta: Ricci Simone Impresa Individuale (P IVA 02374490445), con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Località Basso Marino snc

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Ricci Simone Impresa Individuale** (P IVA 02374490445), con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Località Basso Marino snc, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui si pregiudichino i diritti di terzi, **la concessione** di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, **per l'occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Tronto**, in sponda destra, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, in Località Basso Marino, di superficie pari a mq 12000, catastalmente identificata al mappale n. 21 (porzione), Foglio 82, da destinare, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. E) e I) della L.R. 5/2006 e s.m.i, ad **uso: agricolo/seminativo** (mq 11200) e **deposito materiali/piazzale di servizio** (mq 800).
- **di stabilire che la Ditta: Ricci Simone Impresa Individuale** (P IVA 02374490445), con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Località Basso Marino snc **dovrà effettuare, entro 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il pagamento del conguaglio del canone 2026**, pari ad € 334,50 (trentatrentaquattro/50) tramite *Pago PA* collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do> (*Pagamenti on line-Regione Marche* *canone concessione occupazione* – causale: “AP-CO proventi gestione demanio idrico anno.....” cespite: *nominativo concessionario e numero del Decreto*),
- di stabilire le seguenti **prescrizioni specifiche** rela-

tive all'occupazione in oggetto:

1. l'area concessa in uso, come da delimitazione di cui alle planimetrie allegate, dovrà essere recintata ed essere costituita da rete metallica di colore verde fissata su paletti in legno o ferro infissi nel terreno, senza opere murarie in superficie (muretti di delimitazione); il concessionario deve altresì impegnarsi a mantenere in perfetto stato l'area concessa dal punto di vista igienico ambientale; in caso di incongruenza tra la planimetria allegata e lo stato di fatto sul posto, fa fede lo stato di fatto, che potrà determinare l'adeguamento del canone;
 2. la presente concessione è rilasciata per un periodo **di anni 3** (tre) decorrenti dalla data di emanazione del presente Decreto;
 3. alla scadenza temporale della presente concessione, se non rinnovata e/o rinnovabile, dovrà essere effettuato l'intervento ripristinatorio di dismissione delle opere e rinaturalizzazione dell'area occupata, concordando con l'Autorità idraulica competente le procedure per il ripristino ambientale dell'area e comunicando all'Autorità concedente l'inizio delle operazioni di sgombero e ripristino almeno 15 giorni prima. Nel caso in cui il concessionario non provveda nel termine assegnato, si provvederà d'ufficio al ripristino, con recupero di ogni spesa a carico del concessionario;
 4. è vietata la realizzazione sull'area concessa di manufatti di qualsiasi tipo, ancorché precari (capanni o altre strutture), fatta eccezione per le strutture temporanee già presenti in sito;
 5. la ditta concessionaria non potrà cedere a terzi la concessione rilasciata, sotto pena di immediata decadenza del titolo, se non previa autorizzazione espressa da parte dell'Autorità concedente;
 6. il **canone da corrispondere** per ogni anno solare concesso (valevole dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento) e da versare entro il 31 marzo del medesimo anno, determinato in base alla Tabella A, Lett. E) e I) allegata alla L.R. 09/06/2006 è **pari** -salvo adeguamenti successivi del canone- **ad € 549,50** (lett. E = € 187,00+ lett. I = € 362,50);
- e condizioni generali di cui all'articolato seguente**, ai sensi della vigente normativa in materia:
- Art.1 “Durata e rinnovo”:* al termine del periodo concesso, qualora persistano i fini dell'occupazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, dodici mesi prima della scadenza la concessione potrà essere rinnovata con quelle modifiche che per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie. La domanda di rinnovo della concessione dovrà essere corredata dagli appositi allegati tecnici qualora si richiedano modifiche rispet-

to alla concessione in scadenza, per le quali siano necessari detti elaborati. Se il termine di cui sopra non verrà rispettato l'Amministrazione, in presenza di altre eventuali richieste di utilizzo dell'area giudicate più vantaggiose dal punto di vista della tutela dell'ambiente, si riserva il diritto di concedere tale area ad altri. In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario è tenuto a provvedere alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ove non diversamente concordato con questo ufficio in relazione all'utilità pubblica delle eventuali opere realizzate.

Art. 2 "Precarietà": la presente concessione si intende accordata con il più ampio carattere di precarietà e pertanto, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, a cura e spese del concessionario, quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico e del buon regime idraulico, senza che lo stesso possa opporsi o vantare titoli o risarcimento danni. Si precisa infine che l'inosservanza anche di una sola prescrizione contenuta nel presente Decreto comporta l'immediata revoca della concessione.

Art. 3 "Divieti": è fatto divieto al Concessionario, durante l'esercizio dei propri mezzi, impianti ed attività correlate, di apportare alle opere oggetto di concessione, aggiunte, innovazioni ed altro senza specifica autorizzazione; resta salva per il Concessionario la possibilità di modificare e/o adeguare, a proprie spese e cura, le infrastrutture autorizzate per renderle compatibili con nuove norme tecniche, di sicurezza, di assetti delle reti infrastrutturali.

Art. 4 "Rimborsi ed Indennizzi": gli interventi migliorativi, anche se autorizzati ed effettuati dal concessionario, non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla data di scadenza della concessione; è comunque facoltà dell'Amministrazione concedente richiedere il ripristino dello stato originario dei luoghi nel caso siano stati realizzati interventi non espressamente autorizzati; gli interventi reputati dannosi devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nei termini assegnati dall'Amministrazione, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista; nel caso in cui il concessionario non provveda nel termine assegnato, si provvederà alla rimozione con recupero di ogni spesa a carico del concessionario.

Art.5 "Manutenzione demanio idrico": il Concessionario deve curare e mantenere in perfetto stato dal punto di vista igienico e ambientale le aree concesse e le aree prospicienti, fino all'argine spondale. E' fatto altresì obbligo al Concessionario di provvedere direttamente all'eventuale manutenzione periodica ordinaria e straordinaria nel tratto del corso d'acqua cui la presente concessione si riferisce per una fascia di rispetto minima di 5 metri a valle e 5 metri a monte.

Art.6 "Divieto di taglio": è fatto divieto del taglio non autorizzato delle piante esistenti a protezione degli argini, così come stabilito nella Circolare della Regione Marche 1/1997.

Art.7 "Altri Divieti": è fatto divieto di eseguire senza idonea autorizzazione idraulica fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona.

Art.8 "Ispezioni": l'Amministrazione concedente potrà in qualunque momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione delle opere oggetto di concessione ed imporre al concessionario eventuali interventi di cui le opere necessitano.

Art.9 "Mancato pagamento": se il pagamento del canone è ritardato oltre il primo mese dalla sua scadenza, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere, oltre al medesimo, gli interessi legali di mora decorrenti dalla data di scadenza del canone, oltre a ritenere decaduto il diritto di occupazione dell'area in questione qualora i canoni non pagati corrispondano a due annualità e qualora il Concessionario, diffidato a regolarizzare la situazione, non vi provveda, altresì, entro il termine perentorio di sessanta giorni.

Art.10 "Divieto di subconcessione": la presente concessione non è trasferibile fra vivi. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, l'area ottenuta in concessione. Le Società concessionarie, nei casi di trasformazione della ragione sociale, trasferimento di sede o fusione, devono darne comunicazione entro trenta giorni successivi al loro verificarsi. In caso di trasferimento di residenza del concessionario, dovrà essere comunicato il nuovo indirizzo. Nei casi di mancate comunicazioni di cui sopra l'Amministrazione s'intenderà sollevata da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo, fermo restando l'obbligo di pagamento dei previsti canoni, salvo esplicita rinuncia alla concessione.

Art.11 "Casi giudiziali": oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e da qualunque molestia giudiziale che possa provenirle da parte di terzi che si ritenessero comunque danneggiati per effetto della concessione; in particolare i beneficiari autorizzati sono gli unici responsabili per quanto concerne l'attività autorizzata, sia su suolo demaniale, che all'esterno per:

- Sconfinamento
- Danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
- Danni a mezzi dell'autorizzato;
- Danni all'autorizzato stesso;
- Qualsiasi controversia insorgesse;
- Taglio di essenze arboree protette.

Art. 12 "Spese": rimane a carico del concessionario qualsiasi spesa inerente alla presente concessione.

Art. 13 “Terzi”: la concessione viene assentita con salvezza dei diritti dei terzi, pubblici e privati, e subordinatamente alla piena ed esatta osservanza delle vigenti disposizioni di legge e relativi regolamenti.

Art. 15 “Osservanza delle norme in materia”: per tutto ciò che non è contemplato negli articoli precedenti, in quanto a divieti, limitazioni e obblighi del concessionario, sotto il profilo idraulico, vale quanto disposto nel R.D. n. 523/1904. Il concessionario è inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza degli eventuali obiettivi di qualità del corso d’acqua interessato, così come previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela delle acque dall’inquinamento, e in particolare dalle norme della pianificazione dell’assetto idrogeologico. È tenuto al rispetto di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza idrogeologica, mentre il concedente viene sollevato da ogni conseguenza per l’inosservanza delle normative suddette.

Art. 16 “Ricorsi”: Avverso il presente atto può essere proposto:

- *Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all’art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;*
- *Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all’art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;*
- *Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l’interessato ne ha avuto piena conoscenza.*

di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.

di trasmettere il presente atto al Gruppo Carabinieri Forestali- Sez. di Ascoli Piceno per gli adempimenti di competenza.

di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
(Planimetrie con delimitazione area concessa)

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 settembre 2026, n. 590

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.: L.R. 5/2006 - Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo da sorgente denominata “Orfatti” ubicata in località Lisciano, Comune di Ascoli Piceno (AP), rilasciata con Decreto GCMS n. 699 del 27/12/2022 alla Ditta proprietaria: Tranquilli Gabriella a favore della Ditta: Ciampini Marco con sede a Ascoli Piceno (AP), Frazione Valli - Prat.120/2022/NC-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2026, n. 592

L.R. 5/2006, art.30. Rilascio della Concessione per l’occupazione di area demaniale inerente n. 7 scarichi di acque sul fiume Aso, località Villa Pera, foglio 5, del comune di Comunanza. Ditta: Beko Italy Manufacturing srl.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2026, n. 593

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17- Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d’acqua diversi nel territorio della provincia di FERMO – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per autorizzazioni e rinnovi annuali

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 1 ottobre 2026, n. 594

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17- Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d’acqua diversi nel territorio della provincia di ASCOLI PICENO – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni annuali

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 29 settembre 2026, n. 296

DD.GG.RR. n. 321/2026 e n. 347/2026.
POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle Assunzioni. DDD n. 99/PSL/2026: Avviso pubblico “Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati”. € 1.500.000,00. DDD n. 230/PSL/2026: approvazione graduatoria progetti assunzione. Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari progetti cod. siform 1121318 e 1121268 per complessivi € 39.000,00, Bilancio 2026/2028, annualità 2026, Capitolo 2150410335 - Codice Avviso ASSUNZIONE GIOVANI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di concedere, impegnare e liquidare** a favore delle imprese sotto riportate, partecipanti all’Avviso Pubblico di cui al DDD n. 99/PSL del 28/04/2026 (Codice Avviso ASSUNZIONE GIOVANI) e ammesse a finanziamento con DDD n. 230/PSL del 06/08/2026, l’importo complessivo di € **39.000,00** a seguito dell’invio della documentazione regolare e conforme a quanto stabilito dall’art. 11 dell’Avviso:

COD. SIFORM	SOGGETTI BENEFICIARI	SEDE LEGALE	C.F. / P.IVA	IMPORTO €
1121318	DMM SPA	VIA PROVINCIALE FELTRESCA N.156 61020 MONTECALVO IN FOGLIA	01423370418	19.500,00
1121268	RISVOLTA SRLS	VIA FLAMINIA 276/B 61036 COLLI AL METAURO	02858450410	19.500,00
TOTALE				39.000,00

2. di stabilire che l’obbligazione giuridica assunta conseguente il presente atto risulta esigibile e scaduta e che l’esigibilità della spesa ricade nell’annualità 2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di ridurre, per l’importo di € 39.000,00, la prenotazione di impegno di spesa n. 9021/2026 sul capitolo 2150410335 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, assunta con DDD n. 99/PSL del 28/04/2026;

4. di impegnare l'importo complessivo di € 39.000,00 come risulta dall'Allegato A "Tabella IMPEGNI", parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo di spesa 2150410335 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026;

CTE: 1504 2310399001 041 4 1040399999
000000000000000 4 3 000

Trattasi di risorse derivanti da reiscrizione di economie vincolate (DGR 321 del 23/03/2026) provenienti da quote regionali di cofinanziamento del POC 2014/2020 non utilizzate entro il 31/12/2025.

5. di attestare che le imprese indicate al punto 1 beneficiarie dell'impegno di cui al presente atto, sono liquidabili per la somma complessiva di € 39.000,00;
6. di liquidare, pertanto, l'importo di € 39.000,00 a titolo di saldo del contributo, a carico degli impegni assunti con il presente atto di cui al precedente punto 4, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, a favore delle imprese indicate al punto 1;
7. di dare atto che la somma da liquidare non è soggetta alla R.A. 4%, art. 28 comma 2, DPR n. 600/1973;
8. che i pagamenti relativi alla presente liquidazione non sono soggetti all'obbligo della preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla DGR n. 605 del 26/04/2011, all.to A - parte 1° - punto 10), trattandosi di "trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o ancora a clausole di accordi internazionali";
9. che ai beneficiari del presente atto si applicano gli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
10. di dare atto che non si tratta di debito commerciale;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si procede con il presente decreto all'adempimento dell'obbligo di trasmissione al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato della registrazione del contributo concesso ai progetti con codice siform: 1121318 e 1121268;
12. di dare altresì atto che è stato acquisito, per la registrazione trasmessa, un "Codice Concessione RNA – COR", rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, come da Allegato A "Tabella IMPEGNI", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Mar-

che, ai sensi della L.R. n. 17/2003, sul sito regionale www.norme.marche.it e in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A – TABELLA IMPEGNI.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 2 ottobre 2026, n. 306

DGR n. 1205 del 28/09/2026 - Avviso Pubblico "Le Marche per i giovani: sostegno all'imprenditorialità giovanile" – Euro 5.100.000,00. Capitolo 2150310082 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 1205 del 28/09/2026 ad oggetto: Linee guida Sostegno all'imprenditorialità giovanile – Fondi statali di cui al decreto interministeriale n. 6/2022 (MLPS/MEF) – Risorse residue di cui all'art. 44, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 148 del 14/09/2015 – Euro 5.100.000,00;
2. di approvare, pertanto, l'Allegato A, completo dei suoi allegati, denominato: Le Marche per i giovani: sostegno all'imprenditorialità giovanile;
3. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 2, pari ad € 5.100.000,00 è a valere sulle risorse assegnate alla Regione Marche con Decreto Interministeriale n. 6 del 04/07/2022 (Assegnazione risorse residue di cui all'art. 44, co 6-bis del DLGS n. 148 del 14/09/2015) che viene ripartito in due finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali:
 - annualità 2026 euro 3.100.000,00
 - annualità 2027 euro 2.000.000,00
4. che le risorse sono attualmente stanziare sul capitolo 2150310082 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, e si assume prenotazione di impegno per l'importo di € 5.100.000,00 Correlato capitolo di entrata 1201010600, acc.to n.555/2025 € 9.375.915,50 interamente incassato con ordinativo 6246/2025. Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., in rapporto ai soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi;
5. di rinviare a successivi atti l'imputazione secondo l'esigibilità ed il perfezionamento della spesa di cui al punto 3) in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato. L'accantonamento 1169/2026 di cui alla DGR n. 1205/2026 sul capitolo sopra indicato viene ridotto contestualmente all'assunzione della suddetta prenotazione di spesa;
6. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
7. di stabilire che il Direttore del Dipartimento provvederà con proprio atto alla nomina della Commissione di valutazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A1 Domanda di ammissione a contributo
Allegato A2 Progetto di impresa
Allegato A3 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di eventuali soci anche di minoranza
Allegato A4 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)
Allegato A5 Informativa sul Conflitto di interessi
Allegato A6 Dichiarazione per la concessione degli aiuti in "DE MINIMIS"
Allegato A6bis Dichiarazione per la concessione degli aiuti in "DE MINIMIS" impresa controllata/controllante
Allegato A7 Fac-simile relazione finale

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO Le Marche per i giovani: sostegno all'imprenditorialità giovanile.

SCHEDA DI SINTESI	
Fonte di finanziamento	Piano Regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto Legislativo 14/09/2015 n. 148 - DGR n. 565/2026
Ambito di intervento	Linea 5: incentivi all'attività di lavoro autonomo
Risorse Finanziarie	€ 5.100.000,00
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	- Disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. da almeno 3 mesi (da almeno 90 giorni) - Età compresa tra 18 e 35 anni (non aver compiuto 36 anni alla data di presentazione della domanda) - Residenti nella Regione Marche, al momento della presentazione della domanda
Termine presentazione domande	1° finestra dal 16/10/2026 al 30/11/2026 2° finestra dal 18/10/2027 al 30/11/2027
Dgr di riferimento	DGR n. 1205 del 28/09/2026

Sommaro

Articolo 1 – Finalità	2
Articolo 2 – Risorse finanziarie e contributo concedibile	3
Articolo 3 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	3
Articolo 4 – Imprese beneficiarie del contributo	4
Articolo 5 – Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda	5
Articolo 6 – Procedura di attuazione	8
Articolo 7 – Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità	8
Articolo 8 – Criteri di valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissibilità a contributo	10
Articolo 9 – Accettazione del contributo	15
Articolo 10 – Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse	16
Articolo 11 – Durata dei progetti	17
Articolo 12 – Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese	17
Articolo 13 – Regime d'aiuto applicabile	18
Articolo 14 – Modalità di erogazione del contributo	18
Articolo 15 – Conclusione del progetto e documentazione finale	20
Articolo 16 – Principio della stabilità delle operazioni	22
Articolo 17 – Obblighi dei beneficiari	22
Articolo 18 – Controlli e rispetto della politica antifrode	23
Articolo 19 – Revoca del contributo e relative penalità applicabili	24
Articolo 20 – Clausola di salvaguardia	27
Articolo 21 – Tempi del procedimento e responsabilità	27
Articolo 22 – Informazione e pubblicità	28
Articolo 23 – Centri per l'impiego	28
Articolo 24 – Foro competente	28
Articolo 25 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)	28

ELENCO ALLEGATI

Allegato A1	Domanda di ammissione a contributo
Allegato A2	Progetto di impresa
Allegato A3	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di eventuali soci anche di minoranza
Allegato A4	Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)
Allegato A5	Informativa sul Conflitto di interessi
Allegato A6	Dichiarazione per la concessione degli aiuti in "DE MINIMIS"
Allegato A6bis	Dichiarazione per la concessione degli aiuti in "DE MINIMIS" impresa controllata/controllante
Allegato A7	Fac-simile relazione finale

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso pubblico dà attuazione alla DGR n. 1205 del 28/09/2026 "linee guida per il sostegno all'imprenditorialità giovanile".

L'intervento è finalizzato a promuovere nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali, sostenendo la capacità dei giovani marchigiani di trasformare competenze, percorsi formativi ed esperienze professionali in iniziative imprenditoriali radicate nel territorio regionale.

La misura si rivolge ai giovani disoccupati, con particolare attenzione a coloro che possiedono un medio o alto livello di istruzione, di età compresa tra 18 e 35 anni, residenti nelle Marche, con la duplice finalità di favorire la permanenza dei giovani nel territorio regionale e di incentivare il rientro di coloro che hanno maturato esperienze di studio o di lavoro fuori Regione, valorizzando talenti, competenze e progettualità utili allo sviluppo del sistema economico marchigiano.

L'Avviso si colloca in un contesto regionale in cui le politiche rivolte ai giovani assumono una rilevanza strategica per sostenere l'occupazione, la partecipazione attiva al mercato del lavoro e il ricambio generazionale. Pur in presenza di segnali di tenuta e di miglioramento del mercato del lavoro, permangono elementi di attenzione legati alle difficoltà di ingresso e consolidamento occupazionale delle fasce più giovani, nonché al rischio di dispersione di competenze qualificate verso altri territori. In tale quadro, il sostegno alla creazione di impresa giovanile rappresenta uno strumento di politica attiva volto a rafforzare l'autonomia professionale dei giovani, valorizzare il capitale umano formato nelle Marche e contribuire alla competitività e alla capacità attrattiva del territorio regionale.

La misura promuove quindi la creazione di impresa da parte dei giovani come leva per generare innovazione, sviluppo e competitività, favorendo la nascita di nuove iniziative capaci di rafforzare il tessuto produttivo marchigiano e di creare prospettive concrete di lavoro stabile e qualificato.

Articolo 2 – Risorse finanziarie e contributo concedibile

Lo stanziamento riservato al presente Avviso è pari a € 5.100.000,00, garantito in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 dalla disponibilità esistente sul capitolo 2150310082 del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026.

Le risorse previste sono a valere sulle risorse residue di cui all'art. 44, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, come individuate nel Piano di programmazione 2025-2029 approvato con DGR n. 577 del 18/05/2026.

La somma complessiva di euro 5.100.000,00 è così ripartita tra le finestre temporali:

1° finestra 2026	dotazione finanziaria € 3.100.000,00
2° finestra 2027	dotazione finanziaria € 2.000.000,00.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 6-bis del D.Lgs. n. 148 del 14/09/2015 e/o con risorse afferenti progettualità e fonti di finanziamento diverse.

2.1. Importo del contributo

Il contributo, erogabile in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 2831/2023, consiste in una somma forfettaria a fondo perduto, di € 20.000,00 per ogni nuova impresa costituita.

In analogia con quanto stabilito negli interventi di sostegno alla creazione di impresa finanziati con fondi FSE, l'importo del contributo è determinato in base a UCS regionali definite come contributo forfettario per il sostegno alla creazione di impresa di cui al Documento attuativo PR Marche FSE+ 21/27 approvato con DGR n. 883 del 13/07/2026.

Articolo 3 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Fatta salva la disciplina prevista per i soggetti iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) indicata all'ultimo capoverso del presente articolo, alla data di presentazione della domanda, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età compresa tra 18 e 35 anni (non aver compiuto 36 anni);
2. essere residenti in uno dei comuni della Regione Marche;
3. essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., **da almeno 3 mesi** (da almeno 90 giorni);
4. se cittadini stranieri, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di attività lavorativa, ovvero aver avviato la procedura per il rinnovo dello stesso;
5. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea del previgente ordinamento;
 - Laurea triennale;
 - Diploma Tecnico Superiore (rilasciato dagli Istituti Tecnici Superiori ITS);
 - Diploma di scuola secondaria di secondo grado;

6. non aver beneficiato, nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea;
7. non aver avviato, nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, un'attività d'impresa, di lavoro autonomo o professionale, tramite apertura o attribuzione di partita IVA (anche se inattiva), in qualità di titolare, libero professionista o socio di impresa già costituita;
8. non trovarsi in alcuna delle condizioni che, ai sensi dell'art. 9, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 184 del 27/11/2025 (Codice degli incentivi), comportano l'esclusione dall'accesso al contributo.

Possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali i requisiti della disoccupazione (iscrizione al CPI) e della residenza nella Regione Marche devono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

ATTENZIONE – Residenza del richiedente

La residenza dichiarata dal richiedente deve corrispondere alla sua dimora abituale ed effettiva. Non sono ammesse residenze fittizie, meramente formali o dichiarate esclusivamente ai fini dell'accesso al presente Avviso.

Articolo 4 – Imprese beneficiarie del contributo

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei soggetti richiedenti, verranno individuati i beneficiari effettivi, ovvero le nuove imprese alle quali sarà erogato il contributo spettante.

Sono ammissibili al contributo:

- **Micro, piccole e medie imprese, iscritte alla Camera di commercio**, come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2023/1315, ai sensi del quale si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.
- **Studi professionali, singoli o associati, e liberi professionisti**, intesi come realtà organizzative nelle quali una o più persone fisiche esercitano, anche in forma associata e a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica di natura professionale, regolarmente iscritti ai relativi albi, ordini o collegi professionali, ove previsti dalla normativa vigente.

Le micro, piccole e medie imprese (MPMI) private, gli studi professionali singoli e/o associati e/o i liberi professionisti di nuova costituzione, devono rispettare congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti / aver acquisito la partita IVA successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente di cui al precedente art. 3;

- b) avere, al momento dell'erogazione del contributo, almeno una sede operativa nel territorio della Regione Marche;
- c) svolgere un'attività coerente con il progetto approvato e non riconducibile al medesimo settore o ambito di eventuali attività d'impresa, di lavoro autonomo o professionale esercitate, dal soggetto richiedente o dai soci, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda. Ai fini della verifica, le attività si considerano riconducibili al medesimo settore quando le prime quattro cifre dei rispettivi codici ATECO risultano identiche.

Nel caso di imprese costituite in forma societaria, e di studi professionali associati, i soci devono essere esclusivamente persone fisiche ed almeno il 50% del capitale sociale deve essere posseduto dal soggetto che presenta la domanda, avente i requisiti di cui all'art. 3.

Le **imprese**, inoltre, devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- a) essere iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio, con apertura delle posizioni INPS e INAIL;
- b) aver presentato la Comunicazione di inizio attività; l'effettivo inizio dell'attività potrà avvenire anche successivamente all'accettazione del contributo, purché prima della presentazione della richiesta di liquidazione;
- c) soddisfare i criteri dimensionali di micro, piccola o media impresa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023.

Per gli **studi professionali e i liberi professionisti** non è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio ma comunque devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- iscrizione ad Ordini, Albi o Collegi professionali riconosciuti (ove previsto dalla normativa vigente);
- iscrizione all'INPS o alle rispettive Casse di Previdenza di categoria.

Articolo 5 – Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

La domanda di contributo a valere sul presente Avviso può essere presentata in una delle finestre annuali sottoindicate:

- **La prima finestra decorrerà dal 16/10/2026 fino alle ore 13:00 del 30/11/2026**
- **La seconda finestra decorrerà dal 18/10/2027 fino alle ore 13:00 del 30/11/2027**

La data di pubblicazione del BURM e il termine di scadenza per la presentazione delle domande sono pubblicati anche sul portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

La domanda va presentata dal soggetto richiedente esclusivamente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet: <https://SIFORM2.regione.marche.it> ed allegata al presente Avviso a scopo informativo.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della **marca da bollo** del valore di euro 16,00. Al momento della presentazione della domanda nel SIFORM2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata agli atti del soggetto richiedente.

Per accedere al sistema informativo SIFORM2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono:

- SPID Livello 2 – Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello;
- CIE Carta d'identità elettronica.

Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo delle credenziali di autenticazione poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura regionale.

Per la presentazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del SIFORM2, la seguente identificazione sintetica: **CREAZ_2026_GIOVANI**.

Ciascuna domanda verrà generata direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione. Occorrerà poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "SALVA"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del SIFORM2 si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La richiesta di contributo viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Nell'istanza saranno rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della domanda. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del richiamato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal Codice penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. **Allegato A1 Domanda di ammissione a contributo** generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo;
2. **Allegato A2 Progetto d'impresa** sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso – (da

- compilare ed inviare, in formato PDF);
3. **Allegato A3 Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà** di eventuali soci anche di minoranza ai sensi del D.P.R. 445/2000 da compilare ed inviare in formato PDF;
 4. **Allegato A4 Informativa sul trattamento dei dati personali** (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)
 5. **Allegato A5 Informativa sul conflitto di interessi**
 6. **Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa** in qualità di titolare o socio (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto.

L'allegato A1 va compilato esclusivamente on-line e si considera sottoscritto "elettronicamente" a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati A2, A3, A4 e A5 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'Avviso, vanno poi stampati, firmati ed allegati nel SIFORM2 in formato PDF o ZIP.

I curricula del soggetto richiedente e degli altri soggetti coinvolti (eventuali futuri soci) vanno compilati sul proprio pc, poi stampati, firmati e infine scansionati ed allegati al SIFORM2, corredati dai documenti di identità, in formato PDF o ZIP.

Al termine della compilazione del formulario SIFORM2 del progetto, e dopo aver allegato tutti i documenti richiesti, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante "invia domanda".

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. In tal caso è necessario correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data e l'ora di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente.

La **domanda inviata non è modificabile**, pertanto, per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta. **Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.**

Articolo 6 – Procedura di attuazione

L'intervento è attuato con procedura valutativa articolata in finestre temporali e graduatorie successive alla chiusura della fase di valutazione di ciascuna finestra temporale, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 8.

Le domande presentate entro le scadenze di ciascuna annualità sono ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse disponibili per l'annualità stessa e sono sottoposte al seguente iter procedurale:

1. **Istruttoria di ammissibilità a valutazione delle domande:** volta a verificare la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, nonché a individuare eventuali cause di inammissibilità delle stesse che impediscono l'accesso alla fase successiva (fase di valutazione);
2. **Valutazione delle domande ammissibili a seguito dell'istruttoria** di cui al punto 1: sulla base dei criteri di selezione previsti all'art. 8;
3. **Approvazione delle graduatorie di ammissibilità a contributo** (una per ciascuna finestra);
4. **Approvazione del decreto di impegno delle risorse a favore delle imprese costituite**, dopo la verifica della documentazione trasmessa in fase di accettazione e dell'effettiva sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 7 – Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità

Sono considerate inammissibili le domande:

1. inviate oltre le scadenze previste al precedente art. 5;
2. inviate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5;
3. non corredate da tutta la documentazione indicata all'art. 5;
4. presentate da soggetti non aventi i requisiti di cui all'art. 3;
5. che prevedano la costituzione di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 4 del presente Avviso.

Sono, inoltre, escluse le domande per le quali si riscontra, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Nel corso dell'istruttoria viene verificato il possesso, da parte del soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. possesso dello stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., da almeno 3 mesi (da almeno 90 giorni). Lo stato di disoccupazione si formalizza attraverso l'iscrizione e la stipula del patto di servizio ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. al Centro per l'Impiego. L'attestazione dei giorni di disoccupazione utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà direttamente richiesta e certificata dai Centri per l'impiego;
2. residenza nella Regione Marche, tramite il controllo dell'autocertificazione e la verifica a campione del 2%, con richiesta diretta ai Comuni o tramite portale Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

3. età (compresa tra 18 e 35 anni), tramite il controllo del documento d'identità allegato alla domanda in corso di validità;
4. titolo di studio, tramite il controllo dell'autocertificazione del richiedente;
5. non aver beneficiato, nei 5 anni antecedenti la presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, concessi a valere su risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea. Il requisito, dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sarà verificato dall'Amministrazione attraverso la consultazione delle banche dati disponibili, SIFORM2;
6. non aver avviato, nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, un'attività d'impresa, di lavoro autonomo o professionale, mediante apertura/attribuzione di partita IVA (anche inattiva), quale titolare, libero professionista o socio di impresa già costituita. Il requisito, dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sarà verificato dall'Amministrazione attraverso la consultazione delle banche dati disponibili;
7. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi). Il requisito è attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed è verificato dall'Amministrazione anche a campione, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili e l'eventuale richiesta di documentazione integrativa. Le verifiche a campione del 2% possono essere svolte anche durante l'attuazione del progetto e successivamente alla sua conclusione, con applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente in caso di esito negativo o di dichiarazioni non veritiere.

Per i soggetti iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), i requisiti relativi alla residenza nella Regione Marche e allo stato di disoccupazione devono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

Pertanto, nella domanda di cui all'Allegato A1, il richiedente deve dichiarare l'impegno ad acquisire la residenza nella Regione Marche e a iscriversi al Centro per l'Impiego entro tale momento.

Le domande che, durante l'istruttoria, presentano elementi ostativi all'ammissibilità non possono essere regolarizzate o integrate, fatta eccezione per i seguenti casi specifici in cui è possibile integrare:

- l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.
- Informativa sul conflitto d'interessi, sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (dei firmatari).
- Curricula vitae già trasmessi, ma privi di sottoscrizione e data. Non è ammessa l'integrazione in caso di totale mancata trasmissione del curriculum.

L'Amministrazione potrà inoltre richiedere chiarimenti o precisazioni relativamente a documenti già presentati, qualora risultassero incompleti o non sufficientemente chiari.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Decorso inutilmente tale termine, il procedimento sarà definito sulla base della documentazione già presentata e agli atti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge n. 241/1990, la richiesta di integrazione comporta la sospensione dei termini del procedimento, che riprenderanno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa ovvero dalla scadenza del termine assegnato per la sua trasmissione, qualora non venga data risposta.

Qualora, in sede istruttoria, emergano motivi che impediscono l'ammissione delle domande alla fase valutativa, l'Amministrazione ne dà preventiva comunicazione ai richiedenti ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

A conclusione dell'istruttoria, con apposito decreto direttoriale, sarà disposta l'ammissione a valutazione delle domande ritenute ammissibili e l'eventuale esclusione di quelle inammissibili, tenuto conto degli esiti del procedimento di cui al medesimo art. 10-bis.

Il suddetto decreto viene pubblicato nel sito: <https://www.Regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Creazione-d-impresa>

Tale pubblicazione è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il responsabile del procedimento trasmette, con apposita nota, al Presidente della Commissione di valutazione l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Articolo 8 – Criteri di valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissibilità a contributo

La valutazione delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui al precedente art. 7, viene svolta dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

La valutazione è effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1205 del 28/09/2026 Allegato A e sulla base della "griglia" di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Giudizio sull'attività prevista (ATT)	35
	2. Impresa proponente (IMP)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10
	4. Titolo di studio (TDS)	25
	5. Localizzazione (LOC)	10
	6. Tipologia di destinatari (TIP)	5
	7. Beneficiari di Politiche attive del lavoro (PAL)	10

Il punteggio attribuito a ciascun indicatore viene normalizzato dividendolo per il punteggio massimo previsto per lo stesso indicatore. Il valore così ottenuto viene poi moltiplicato per il peso assegnato all'indicatore. Il punteggio finale del progetto è dato dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati ottenuti su tutti gli indicatori.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento, la domanda deve conseguire un punteggio finale normalizzato e ponderato almeno pari a 60/100. **È altresì necessario che, con riferimento all'indicatore "Giudizio sull'attività prevista (ATT)", sia attribuito un giudizio almeno sufficiente, corrispondente a 1 punto, pari a 7 punti ponderati.**

Descrizione degli indicatori e relativi punteggi:

QUALITA'

a) Giudizio sull'attività prevista (ATT) – Peso 35

Valutazione	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Ottimo	5	35
Molto buono	4	28
Buono	3	21
Discreto	2	14
Sufficiente	1	7
Non sufficiente	0	0

La valutazione di questo indicatore viene svolta dalla Commissione di valutazione che attribuisce il punteggio sulla base degli elementi desumibili dal progetto presentato (Allegato A2).

Il giudizio complessivo sull'attività prevista è formulato dalla Commissione di valutazione sulla base della qualità complessiva del progetto d'impresa, con particolare riferimento alla chiarezza e completezza dell'idea imprenditoriale, alla coerenza tra obiettivi, attività, tempi e risultati attesi, alla conoscenza del mercato di riferimento, alla sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, nonché alla concreta realizzabilità della proposta nei tempi previsti dal presente Avviso.

Ai fini della valutazione sono considerati anche eventuali elementi di innovazione, sia di processo che di prodotto, nonché la capacità del progetto di valorizzare le competenze del giovane proponente.

Il profilo formativo e professionale del richiedente e degli eventuali soci è valutato esclusivamente quale elemento integrativo, al fine di verificare la presenza di competenze, esperienze, attitudini o motivazioni utili alla realizzazione dell'iniziativa, senza assumere carattere determinante o prevalente rispetto alla qualità e alla sostenibilità del progetto d'impresa.

L'attribuzione di un punteggio pari a zero (0) sull'indicatore "Giudizio sull'attività prevista (ATT)" comporta la non ammissione della domanda in graduatoria, anche qualora il punteggio complessivo sia pari o superiore a 60/100.

b) Impresa proponente (IMP) – Peso 5

Il punteggio è assegnato sulla base della configurazione dell'impresa indicata nel progetto presentato e successivamente costituita in conformità a quanto dichiarato, secondo la seguente griglia:

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Società/cooperativa costituita con almeno due soci disoccupati e under 36	3	5
Impresa individuale, società/cooperativa (esclusa la casistica di cui sopra)	2	3,33
Libero professionista	1	1,67

EFFICACIA POTENZIALE**c) Condizione occupazionale dei destinatari (COP) – Peso 10**

L'indicatore (COP) Condizione occupazionale dei destinatari è riferito all'anzianità dello stato di disoccupazione del richiedente, intesa come periodo di iscrizione e presa in carico presso il Centro per l'Impiego competente, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, i giorni di disoccupazione sono conteggiati alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

I punteggi sono assegnati sulla base della seguente griglia:

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Soggetti disoccupati da oltre 12 mesi (da 361 giorni)	3	10
Soggetti disoccupati da oltre 6 mesi a 12 mesi (da 181 giorni a 360 giorni)	2,5	8,33
Soggetti disoccupati da 3 mesi a 6 mesi (da 90 giorni a 180 giorni)	2	6,67

Ai soggetti iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) che, alla data di presentazione della domanda e nella successiva fase di valutazione, non sono ancora residenti nella Regione Marche né iscritti al Centro per l'Impiego, il Dipartimento competente attribuisce d'ufficio, per l'indicatore "Condizione occupazionale dei destinatari (COP)", un punteggio pari a 1 (punteggio normalizzato e ponderato: 3,33 punti).

Per i medesimi soggetti, il possesso dei requisiti relativi alla residenza nella Regione Marche e all'iscrizione al Centro per l'Impiego sarà verificato nella fase successiva, al momento della costituzione dell'impresa.

d) Titolo di studio (TDS) – Peso 25

I punteggi sono assegnati sulla base della seguente griglia:

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea del previgente ordinamento	3	25
Laurea triennale o Diploma di Tecnico Superiore	2	16,67
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	1,5	12,50

Con riferimento al suddetto indicatore, i punteggi non sono cumulabili; pertanto, in presenza di più titoli di studio, sarà attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente al titolo che dà diritto al punteggio più elevato.

e) Localizzazione (LOC) – Peso 10

I punteggi sono assegnati sulla base della seguente griglia:

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Impresa localizzata (sede operativa) in uno dei Comuni ricompresi nei borghi storici, individuati dalla DGR vigente il giorno precedente l'apertura di ciascuna finestra	2	10
Impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni	1	5

f) Tipologia di destinatari (TIP) – Peso 5

I punteggi sono assegnati sulla base della seguente griglia:

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Donne	3	5
Soggetti iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) o soggetti nati nelle Marche che abbiano nuovamente trasferito la residenza nella regione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	2	3,33

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Non appartenenti alle categorie precedenti	1	1,67

Le prime due casistiche costituiscono condizioni premiali alternative e non cumulabili. Anche se entrambe ricorrono, viene attribuito un solo punteggio.

g) Beneficiari di politiche attive (PAL) – Peso 10

I punteggi sono assegnati sulla base della seguente griglia:

Casistica	Punteggio attribuito	Punteggio normalizzato e ponderato
Soggetti richiedenti che sono stati beneficiari del programma GOL oppure abbiano concluso una misura di politica attiva del lavoro, finanziata dal Fondo Sociale Europeo, e realizzata dalla Regione Marche nelle programmazioni 2014-2020 o 2021-2027	3	10
Non appartenenti alle categorie precedenti	2	6,67

Per la definizione della graduatoria, a parità di punteggio conseguito, saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale e, in subordine, all'età, con priorità per il richiedente più giovane.

Il decreto del Direttore di Dipartimento di ammissibilità a contributo che approva la graduatoria viene pubblicato di norma entro 60 gg dalla chiusura di ciascuna finestra temporale, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

A conclusione della fase di valutazione, per ogni finestra temporale, con apposito decreto del Direttore di Dipartimento, si provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria al seguente link:

<https://www.Regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Creazione-d-impresa>.

con l'indicazione del solo codice identificativo dell'istanza presentata (Id. Documento), a fianco al quale viene riportato il punteggio totale riconosciuto a ciascun partecipante ed il dettaglio dei punteggi che gli sono stati riconosciuti per ciascuno dei criteri di valutazione.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare eventuali rilievi esclusivamente in merito ai punteggi attribuiti agli indicatori oggettivi (indicatori IMP, COP, TDS, LOC, TIP e PAL) mediante invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: fiorenza.gioacchini@regione.marche.it.

Scaduto il sopraindicato termine, il Dipartimento effettua l'istruttoria dei rilievi pervenuti, al fine di verificarne la fondatezza ed eventualmente modificare i punteggi inseriti nelle graduatorie provvisorie. Al termine dell'istruttoria verrà approvata la graduatoria definitiva che include le domande ammissibili e non ammissibili a contributo e che sarà pubblicata ai seguenti link:

<http://www.Regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

I soggetti iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), sono inseriti nella graduatoria con ammissione con riserva. La verifica del possesso dei requisiti relativi allo stato di disoccupazione e alla residenza verrà effettuata al momento della costituzione dell'impresa. Qualora, a tale data, i suddetti requisiti non risultino posseduti, si provvederà alla decadenza d'ufficio dalla graduatoria e alla conseguente esclusione dal finanziamento.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Marche <http://www.Regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari, ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Articolo 9 – Accettazione del contributo

Entro e non oltre 60 giorni dalla data del decreto di ammissione a contributo, i soggetti ammessi devono inserire in SIFORM2 nella sezione "Documenti richiesti", la seguente documentazione:

- lettera di formale accettazione del contributo debitamente firmata dal richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa;
- dichiarazione per la concessione di aiuti in "DE MINIMIS" di cui all'allegato A6 e, se ricorrono situazioni di controllo con altre imprese anche l'allegato A6bis;
- copia del certificato di attribuzione della partita IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

Nella stessa fase, il beneficiario deve inserire in SIFORM2, nella sezione dedicata all'impresa, i dati della nuova impresa.

Il Dipartimento può richiedere, ove necessario per il completamento dell'istruttoria, integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere caricate in SIFORM2, nella sezione "**Documenti richiesti**", entro **10 giorni** dal ricevimento della relativa richiesta.

Il mancato caricamento dell'accettazione, della documentazione richiesta o delle eventuali integrazioni entro i termini previsti comporta la decadenza dell'ammissione a contributo.

In tali casi, la decadenza è dichiarata d'ufficio, secondo le modalità previste dalla normativa sul procedimento amministrativo.

Articolo 10 – Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse

Il Dipartimento verifica la documentazione trasmessa tramite SIFORM2 ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso e, ove necessario, procede alla richiesta di eventuali integrazioni documentali.

La verifica riguarda, in particolare, la conformità dell'impresa, dello studio professionale o del libero professionista a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del presente avviso, nonché il rispetto della disciplina applicabile in materia di aiuti di Stato e di regime "DE MINIMIS".

Decadono dall'ammissione a contributo i soggetti che all'esito delle verifiche risultino privi dei requisiti previsti dal presente Avviso o rientrino in una delle seguenti condizioni:

1. mancato rispetto dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso;
2. mancata costituzione dell'impresa, dello studio professionale o dell'attività professionale nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 9;
3. mancato rispetto del requisito previsto dall'articolo 4, lettera c), verificato mediante il confronto tra il codice ATECO attribuito all'impresa, allo studio professionale o all'attività professionale costituita e i codici ATECO riferiti alle attività d'impresa, di lavoro autonomo o professionale eventualmente esercitate, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda, dal titolare, dal libero professionista o dai soci, anche di minoranza. Ai fini della verifica, le attività si considerano riconducibili al medesimo settore quando le prime quattro cifre dei rispettivi codici ATECO risultano identiche;
4. presenza, nella titolarità dell'impresa, dello studio professionale o dell'attività professionale, ovvero nella compagine sociale, anche con riferimento a soci di minoranza, di soggetti che abbiano beneficiato, nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali o dell'Unione europea;
5. ricorrenza di una delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) e c), del decreto legislativo n. 184/2025, ove applicabili;
6. svolgimento di un'attività diversa o non coerente con quella indicata nel progetto approvato;
7. superamento del massimale di aiuti concedibili in regime "DE MINIMIS", verificato anche tramite Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
8. operatività nei settori esclusi dal campo di applicazione del "DE MINIMIS", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023 (produzione primaria nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura), con l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo;
9. esercizio di attività agricola di cui all'art. 2135 del Codice civile e D.Lgs. n. 228/2001, ove non ammissibile ai sensi della disciplina applicabile.

In conformità con quanto indicato al precedente art. 8, i soggetti iscritti all'AIRE, per i quali si accerti, al momento della costituzione dell'impresa, il mancato possesso dei requisiti relativi alla residenza nella Regione Marche e allo stato di disoccupazione, decadono dall'ammissione con riserva e vengono esclusi dal finanziamento.

Espletata la fase di controllo della documentazione e verificati gli eventuali motivi di esclusione di cui sopra, il Direttore del Dipartimento approva il decreto di impegno delle risorse a favore dell'impresa/libero professionista che assume la qualità di beneficiario finale del contributo.

La concessione del contributo è subordinata alla registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla verifica del rispetto dei massimali previsti dal regime applicabile.

Il decreto di impegno è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Marche nella sezione dedicata all'Avviso. La pubblicazione ha valore di comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Articolo 11 – Durata dei progetti

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi, decorrenti dalla data del decreto di impegno delle risorse da parte del Direttore del "Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione".

11.1 Richiesta di proroga

Il termine di 12 mesi per la conclusione del progetto può essere prorogato per un periodo non superiore a 30 giorni, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata.

Detta richiesta deve essere inserita dal richiedente in SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti" entro e non oltre la data prevista per la conclusione del progetto.

Articolo 12 – Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese

Nell'ambito delle politiche regionali a favore dell'imprenditorialità, la Regione intende rafforzare il sistema di supporto alle nuove imprese, accompagnandole non solo nella fase di avvio, ma anche nel successivo consolidamento dell'attività. A tal fine, sono previste misure integrate volte a facilitare l'accesso a servizi qualificati e a strumenti finanziari agevolati.

In particolare, la Regione attiverà una misura specifica destinata alle imprese neocostituite, finalizzata a sostenere la fase di sviluppo e consolidamento attraverso l'erogazione di un voucher. Tale voucher potrà essere utilizzato presso i soggetti beneficiari del bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori", di cui al Decreto del Dirigente n. 61/2024 (quali, a titolo esemplificativo, Digital Innovation Hub, incubatori e acceleratori d'impresa, ecc.).

La misura sarà attuata mediante apposito Avviso Pubblico, che sarà approvato dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

Inoltre, le imprese potranno accedere anche all'Avviso Pubblico "Fondo Credito Nuove Imprese (FCNI) – Piccoli prestiti agevolati", di cui al DDS n. 359 del 05/11/2025, finalizzato a favorire l'accesso al credito e a sostenere gli investimenti delle micro e piccole imprese.

Articolo 13 – Regime d'aiuto applicabile

L'agevolazione è concessa in regime "DE MINIMIS", ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto, si terrà conto dell'importo complessivo degli aiuti "DE MINIMIS" concessi all'impresa unica nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

In fase di accettazione, l'impresa deve allegare una Dichiarazione sostitutiva aiuti "DE MINIMIS" (Allegato A6 o A6bis), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime "DE MINIMIS";
- di essere a conoscenza che il contributo concedibile sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) al momento della concessione, nei limiti della capienza disponibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, con particolare riferimento all'articolo 3 (massimale degli aiuti "DE MINIMIS").
- di essere consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti di Stato, nel rispetto del massimale previsto dal comma 2 dell'articolo 3 nonché di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831 con particolare riferimento alla possibilità di cumulo di aiuti "DE MINIMIS" senza costi ammissibili individuabili con altri aiuti di Stato concessi ai sensi di regolamenti di esenzione per categoria o di decisioni della Commissione.

Articolo 14 – Modalità di erogazione del contributo

La somma forfettaria erogabile a titolo di contributo a fondo perduto è corrisposta in un'unica tranche per un importo pari ad **€ 20.000,00** da richiedere entro e non oltre 4 mesi dalla data del decreto di impegno.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese richiedenti devono inserire in SIFORM2 (percorso: "Gestione progetti" → "Cruscotto" → "Richiesta anticipo"), la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo debitamente firmata dal titolare o legale rappresentante.
- Copia della documentazione di richiesta della SCIA inviata al SUAP e della relativa ricevuta di protocollo (ove prevista dalla normativa vigente) o dichiarazione del legale rappresentante che per la tipologia di attività la SCIA non è dovuta.
- Copia del contratto registrato relativo al titolo di possesso (affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa, o copia della Dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000, attestante la proprietà dell'immobile, completa della piantina dalla quale si evinca la porzione di immobile dedicata all'attività di impresa.

- Documentazione che attesti l'iscrizione del richiedente/titolare alla gestione previdenziale INPS o alla cassa pensionistica di categoria.
- Per i soli beneficiari tenuti, ai sensi della normativa vigente, alla stipula della copertura assicurativa contro i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali, copia del relativo contratto di polizza, in corso di validità, intestato al beneficiario e riferito ai beni aziendali. La copertura deve risultare conforme alla disciplina applicabile, con particolare riferimento all'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e garantire la copertura per l'intera durata del progetto.

14.1 Richieste di proroga

È possibile richiedere una proroga motivata per la presentazione della domanda di erogazione del contributo, **per un periodo massimo di 30 giorni**.

La richiesta di proroga deve essere presentata tramite SIFORM2, nella sezione "Documenti richiesti", prima della scadenza prevista (4 mesi dalla data del decreto di impegno).

Le richieste presentate oltre i termini indicati non saranno ammissibili.

14.2 Verifiche e controlli ai fini della liquidazione

L'erogazione del contributo è subordinata:

- alla verifica della completezza e conformità della documentazione presentata;
- alla verifica, tramite visura camerale, che l'impresa sia attiva, che abbia sede operativa nella Regione Marche e che l'attività svolta sia rispondente alla proposta progettuale presentata;
- alla verifica della regolarità contributiva (attestata mediante il DURC - Documento unico di regolarità contributiva).

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa tramite risposta automatica di SIFORM2 con il messaggio "Accettata", "Rifiutata" o "Richiesta integrazioni".

In caso di irregolarità contributiva accertata mediante DURC, la liquidazione del contributo è sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione della posizione contributiva da parte del beneficiario. La regolarizzazione deve intervenire entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'irregolarità rilevata.

Qualora, decorso tale termine, l'irregolarità contributiva permanga, l'Amministrazione verifica la possibilità di attivare l'intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 98/2013. L'intervento sostitutivo è disposto nei limiti dell'importo liquidabile e solo ove sussistano tutti gli altri presupposti per procedere all'erogazione del contributo. In tal caso, l'Amministrazione provvede al versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi creditori delle somme corrispondenti all'inadempienza accertata; l'eventuale quota residua, ove spettante, è liquidata al beneficiario.

L'Amministrazione avvia il procedimento di decadenza qualora l'irregolarità contributiva accertata mediante DURC non sia regolarizzata dal beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione o non ricorrano le condizioni per l'attivazione dell'intervento sostitutivo.

14.3 Richiesta di integrazioni documentali

Il Dipartimento, se lo ritiene necessario per il completamento dell'istruttoria, può richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Tale richiesta viene effettuata tramite il sistema SIFORM2, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella sezione dedicata alla richiesta di acconto.

La documentazione integrativa dovrà essere caricata direttamente su SIFORM2, nella sezione "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo", entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta. Il mancato rispetto di questa tempistica comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo.

La richiesta di integrazione sospende i termini previsti per il procedimento istruttorio fino alla data di ricezione della documentazione integrativa.

Gli esiti dell'istruttoria vengono comunicati all'impresa tramite una risposta automatica inviata dal sistema SIFORM2, sia in caso di esito positivo che negativo.

14.4 Casi di decadenza del contributo

L'Amministrazione procede all'avvio del procedimento di decadenza del contributo, nei seguenti casi:

- mancata presentazione della richiesta di contributo corredata della documentazione prescritta entro i termini previsti, compresa l'eventuale proroga autorizzata;
- mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica.

Procede, altresì, all'avvio del procedimento di decadenza del contributo qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, si accertino ulteriori cause ostative alla liquidazione previste dal presente Avviso o dalla normativa vigente.

In tutti i predetti casi, prima dell'adozione del provvedimento finale, l'Amministrazione comunica al beneficiario i motivi ostativi alla liquidazione, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le ipotesi di decadenza previste dal presente paragrafo sono riepilogate nella tabella di cui al paragrafo 19.1.

Articolo 15 – Conclusione del progetto e documentazione finale

Ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso, la durata dei progetti è fissata in **12 mesi decorrenti dalla data del decreto di impegno**, salvo proroga richiesta e autorizzata, come specificato nello stesso articolo.

La trasmissione della “documentazione finale” deve essere effettuata obbligatoriamente entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto, pena la revoca del contributo.

Ai fini del presente avviso, le imprese/liberi professionisti beneficiari del contributo dovranno inserire in SIFORM2 nella sezione “gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo” (inserendo saldo zero), la seguente documentazione:

- **Relazione finale del progetto** (fac-simile Allegato A7), sottoscritta dal beneficiario o dal suo legale rappresentante, contenente la descrizione delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, con evidenza della coerenza tra gli interventi attuati e il progetto approvato.
- **Copia di almeno un modello F24 quietanzato** attestante il versamento dei contributi previdenziali obbligatori riferiti al beneficiario (titolare di ditta individuale, socio o libero professionista iscritto alla Gestione INPS o alla competente cassa professionale), effettuato entro la data di conclusione del progetto.

Il Dipartimento, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il SIFORM2 (tramite indirizzo mail indicato) richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria.

La documentazione integrativa deve essere inserita in SIFORM2 nella sezione “gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo” entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso di esito positivo sia in caso di esito negativo, tramite inoltro di risposta automatica da SIFORM2.

15.1 Casi di revoca del contributo

L'Amministrazione procede all'avvio del procedimento di revoca del contributo, nei seguenti casi:

- mancata presentazione della “documentazione finale” nei termini previsti, comprensivi della proroga autorizzata, ovvero produzione di documentazione incompleta o non idonea a consentire la verifica della realizzazione del progetto e della sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del contributo;
- mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta;
- accertamento, in sede di verifica della documentazione finale, della non realizzazione del progetto o di variazioni sostanziali del progetto tali da compromettere il conseguimento delle finalità e degli obiettivi che hanno determinato l'ammissione al contributo.

Le ipotesi di revoca previste dal presente paragrafo sono riepilogate nella tabella di cui al paragrafo 19.1.

Articolo 16 – Principio della stabilità delle operazioni

In coerenza con il principio della stabilità delle operazioni, disposto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione fino ad almeno 3 anni dal pagamento finale al beneficiario.

Si considera non rispettato l'obbligo di cui sopra in caso di cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della Regione Marche, o nel caso in cui si ravvisi una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra si procederà con la revoca parziale del contributo, calcolata in proporzione al periodo di non conformità.

Verranno eseguiti controlli ex post finalizzati alla verifica della stabilità delle operazioni sul 100% degli aiuti relativi alla creazione di impresa.

Articolo 17 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a) disporre, al momento dell'erogazione del contributo e per tutta la durata del periodo di stabilità di cui all'art. 16, di una sede operativa ubicata nella Regione Marche;
- b) informare tempestivamente il Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) non trovarsi, per tutta la durata del progetto e fino alla conclusione degli adempimenti connessi al contributo, nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 9, lettere a), b) e c), del D.Lgs. n. 184/2025, comportano l'esclusione dall'accesso alle agevolazioni, comunicando tempestivamente l'eventuale sopravvenienza di tali condizioni;
- d) realizzare il progetto nei termini stabiliti dall'avviso (12 mesi);
- e) comunicare tempestivamente al Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione eventuali variazioni del progetto finanziato. Sono ammesse esclusivamente le variazioni non sostanziali, che non alterano la natura, gli obiettivi, le attività essenziali e le condizioni di attuazione del progetto approvato. Non sono ammesse variazioni sostanziali tali da compromettere la coerenza del progetto rispetto alla proposta valutata e ammessa a contributo;
- f) garantire, per tutta la durata del progetto, il mantenimento degli elementi che hanno concorso all'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione. Qualora le variazioni comunicate incidano su tali elementi, l'Amministrazione procede alla verifica del punteggio rideterminato e degli eventuali effetti sulla graduatoria. La variazione può essere ammessa solo se il punteggio rideterminato non scende al di sotto della soglia minima di 60/100, non determina pregiudizio per gli altri progetti idonei in graduatoria e non configura una variazione sostanziale ai sensi della precedente lettera e);
- g) rispettare i termini previsti per la trasmissione della documentazione richiesta nelle diverse fasi di gestione e in occasione di eventuali controlli successivi;
- h) produrre entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto, salvo proroga autorizzata, la documentazione finale di progetto di cui al precedente articolo 15;

- i) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento "DE MINIMIS";
- j) evitare il doppio finanziamento, ferma restando la cumulabilità dei contributi;
- k) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 16;
- l) mantenere, per tutta la durata del progetto (12 mesi decorrenti dalla data del decreto di impegno) la posizione di titolare dell'impresa individuale o dello studio professionale oppure, in caso di società, studio associato, la qualifica di socio;
- m) dimostrare l'impiego lavorativo del beneficiario (titolare dell'impresa, socio o libero professionista) esibendo, al termine del progetto, copia dei versamenti dei contributi obbligatori effettuati;
- n) per i soli beneficiari tenuti, ai sensi della normativa vigente, alla stipula della copertura assicurativa contro i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali, presentare, al momento della richiesta di liquidazione del contributo, copia della relativa polizza, intestata al beneficiario, in corso di validità e valida per l'intera durata del progetto;
- o) attuare e monitorare il progetto nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni del presente Avviso e degli obblighi di informazione e pubblicità. In tutte le attività di comunicazione, promozione e divulgazione e nella documentazione destinata al pubblico, i beneficiari sono tenuti a dare evidenza del contributo concesso dalla Regione Marche e delle relative fonti di finanziamento.

Articolo 18 – Controlli e rispetto della politica antifrode

I controlli verranno effettuati sulla base delle disposizioni contenute nel Codice degli Incentivi di cui al D.Lgs. n. 184/2025.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 2% delle domande ammesse a finanziamento. I suddetti controlli, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo la liquidazione del contributo. Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali e/o in loco effettuate, per quanto di competenza, dal Dipartimento regionale di gestione, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo come meglio dettagliato al successivo art. 19.

In relazione alla politica antifrode, in analogia con gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali e nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, assicurando il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, e promuovendo tale impegno presso tutto il personale interessato.

In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 19 – Revoca del contributo e relative penalità applicabili

Al termine delle suddette verifiche, qualora emerga la necessità di procedere a revoche parziali o totali del contributo liquidato, il responsabile del procedimento avvia il procedimento di revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Il beneficiario può presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni (memorie difensive e altra documentazione ritenuta idonea) entro 10 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca.

La revoca del contributo comporta, per il beneficiario, la restituzione delle somme, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la revoca, maggiorate dei relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo. L'atto di revoca viene adottato entro il termine ordinario di prescrizione del diritto al recupero delle somme erogate, decorrente dalla data in cui la causa di revoca è rilevabile.

19.1 Penalità applicabili, revoca e decadenza dai benefici

La tabella seguente riepiloga, in modo unitario e coordinato, tutte le fattispecie di inadempimento, decadenza e revoca previste nei diversi articoli del presente Avviso, con l'indicazione delle relative penalità.

Inadempienza o causa accertata	Riferimento	Penalità
Mancato possesso dei requisiti previsti per il richiedente o per l'impresa, lo studio professionale o il libero professionista	Artt. 3, 4 e 10	Decadenza totale , se accertata prima dell'erogazione; revoca totale , se accertata dopo la liquidazione
Mancata disponibilità di una sede operativa nella Regione Marche al momento dell'erogazione del contributo	Art. 4, lett. b), e art. 17, lett. a)	Decadenza dal contributo
Svolgimento di un'attività riconducibile al medesimo settore di un'attività esercitata dal richiedente o dai soci nei tre anni antecedenti la domanda, secondo il criterio delle prime quattro cifre del codice ATECO	Art. 4, lett. c), e art. 10	Decadenza totale ; se accertata dopo la liquidazione, revoca totale
Esito negativo dei controlli documentali o in loco, comprese dichiarazioni non veritiere o difformità sostanziali rispetto a quanto dichiarato	Artt. 5, 18 e 19	Decadenza/revoca totale
Mancato possesso, da parte dei soggetti iscritti all'AIRE, dei requisiti della residenza nelle Marche e dello stato di disoccupazione al momento della costituzione dell'impresa	Artt. 8 e 10	Decadenza totale

Inadempienza o causa accertata	Riferimento	Penalità
Mancato caricamento in SIFORM2, entro 60 giorni dal decreto di ammissione, dell'accettazione del contributo o della documentazione richiesta	Art. 9	Decadenza totale
Mancata trasmissione, entro 10 giorni, delle integrazioni richieste nella fase di accettazione	Art. 9	Decadenza totale
Mancata costituzione dell'impresa, dello studio professionale o dell'attività professionale nei termini e secondo le modalità previste	Artt. 9 e 10	Decadenza totale
Presenza, nella titolarità o nella compagine sociale, anche con riferimento ai soci di minoranza, di soggetti che abbiano beneficiato nei cinque anni precedenti di contributi pubblici per la creazione d'impresa	Art. 10	Decadenza totale ; se accertata dopo la liquidazione, revoca totale
Ricorrenza di una causa di esclusione prevista dall'art. 9, lettere a), b) e c), del D.Lgs. n. 184/2025	Artt. 10 e 17, lett. c)	Decadenza/revoca totale
Svolgimento di un'attività diversa o non coerente con quella indicata nel progetto approvato	Art. 10	Decadenza/revoca totale
Superamento del massimale concedibile o mancato rispetto delle regole di cumulo previste dal regime «de minimis»	Artt. 10, 13 e 17, lett. i)	Decadenza/revoca
Operatività in uno dei settori esclusi dal Regolamento (UE) 2023/2831 o svolgimento di attività agricola non ammissibile	Art. 10	Decadenza/revoca totale
Mancata realizzazione del progetto entro il termine previsto, compresa l'eventuale proroga autorizzata	Artt. 11, 15 e 17, lett. d)	Revoca totale
Mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro quattro mesi dal decreto di impegno, compresa l'eventuale proroga autorizzata	Art. 14 e par. 14.4	Decadenza totale
Mancata presentazione, per i beneficiari soggetti all'obbligo, della polizza contro i rischi catastrofali richiesta ai fini della liquidazione	Art. 14 e art. 17, lett. n)	Decadenza totale
Irregolarità contributiva non regolarizzata entro 30 giorni, qualora non ricorrano le condizioni per l'intervento sostitutivo o per la liquidazione	Parr. 14.2 e 14.4	Decadenza totale

Inadempienza o causa accertata	Riferimento	Penalità
Mancata presentazione, entro 10 giorni, delle integrazioni documentali richieste ai fini della liquidazione	Parr. 14.3 e 14.4	Decadenza totale
Mancata trasmissione della documentazione finale entro 60 giorni dal termine del progetto	Art. 15 e art. 17, lett. h)	Revoca totale
Mancata produzione di almeno un modello F24 quietanzato attestante il versamento dei contributi previdenziali obbligatori riferiti al beneficiario	Art. 15 e art. 17, lett. m)	Revoca totale
Presentazione di documentazione finale non conforme a quanto richiesto	Par. 15.1	Revoca totale
Mancata trasmissione, entro 10 giorni, delle integrazioni richieste in sede di verifica finale	Par. 15.1	Revoca totale
Accertamento, in sede di verifica finale, della mancata realizzazione del progetto o di variazioni sostanziali rispetto al progetto approvato, tali da comprometterne finalità e obiettivi	Par. 15.1 e art. 17, lett. e)	Revoca totale
Mancato mantenimento dell'attività e della sede operativa nella Regione Marche per l'intero periodo di stabilità di tre anni decorrente dal pagamento finale al beneficiario	Art. 16 e art. 17, lett. a) e k)	Revoca parziale del contributo , calcolata in proporzione al periodo di mancato rispetto dell'obbligo
Mancato mantenimento della polizza contro i rischi catastrofali per l'intera durata del progetto, ove obbligatoria	Art. 17, lett. n)	Revoca totale
Variazione degli elementi che hanno determinato il punteggio, qualora il punteggio rideterminato scenda sotto 60/100, pregiudichi altri progetti in graduatoria o integri una variazione sostanziale	Art. 17, lett. f)	Decadenza totale o revoca totale , secondo il momento dell'accertamento
Mancato mantenimento, per tutta la durata del progetto, della posizione di titolare, libero professionista o socio	Art. 17, lett. l)	Revoca totale
Doppio finanziamento della medesima iniziativa o delle medesime attività	Art. 17, lett. j)	Decadenza/revoca totale

Le misure indicate nella tabella assumono la forma della decadenza qualora l'inadempimento sia accertato prima dell'erogazione del contributo, e della revoca qualora sia accertato successivamente alla liquidazione, secondo la fase procedimentale in cui interviene l'accertamento.

Articolo 20 – Clausola di salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare l'Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o in caso di modifiche della normativa di riferimento, senza che i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso Pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

Articolo 21 – Tempi del procedimento e responsabilità

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Direttore sono pubblicati sul sito:

<https://www.Regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Creazione-d-impresa>.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

1. Istruttoria, valutazione e approvazione delle graduatorie entro 60 giorni dalla chiusura della finestra di riferimento, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento;
2. liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla presentazione della richiesta di contributo da parte del beneficiario completa di tutta la documentazione prevista, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.
3. Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:
 - l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);
 - il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo.

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è Fiorenza Gioacchini - Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici:

Responsabile del procedimento:	fiorenza.gioacchini@regione.marche.it	tel. 071/8063615
Claudio Fabi:	e-mail: claudio.fabi@regione.marche.it	tel. 071/8063671
Renzi Daniela:	e-mail: daniela.renzi@regione.marche.it	tel. 071/8063898

Articolo 22 – Informazione e pubblicità

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono integralmente pubblicati e reperibili sul BUR Marche e ai seguenti link:

<http://www.norme.marche.it>

<https://www.Regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi>

<https://www.Regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Creazione-d-impresa>

Articolo 23 – Centri per l'impiego

I Centri per l'Impiego della Regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati, in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno della creazione di nuove imprese.

Possono, inoltre, organizzare attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo, al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.

Articolo 24 – Foro competente

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Articolo 25 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Ing. Andrea Pellei e il Direttore del Dipartimento "Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione" Dott.ssa Roberta Maestri.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@Regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali e nazionali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** è l'art. 6, par. 1, lett. e del GDPR – esecuzione di un compito di interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri; l'art. 6, par. 1, lett. c – adempimento di un obbligo legale; la normativa nazionale di settore (art. 44, comma 6-bis del D.Lgs. n. 148/2015 e successive modifiche).

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per il periodo necessario alla realizzazione e alla rendicontazione dell'intervento, e successivamente archiviati in conformità alle disposizioni normative sulla conservazione dei documenti amministrativi.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1323

DGR 62/01 - DGR 2164/01. *Accreditamento strutture di formazione. Ammia s.r.l. Via dell'Industria 5 Jesi (AN). Esito negativo del procedimento.*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1324

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. *Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 8 giugno – 14 settembre 2026).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”, con DDS n.1296/FOAC del 22/09/2026 sono state ammesse a valutazione n.11 (**undici**) domande, pervenute dal giorno 8 giugno al giorno 14 settembre 2026.
- 2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione, nominata con il DDS n.75/SIP del 29/02/2024 e modificata con il DDS n.1197/FOAC del 07/09/2026, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'**Allegato A)** al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati n.8 (**otto**) tirocini.
- 3) Di dare atto che n.3 (**tre**) domande, contenute nell'**Allegato B)**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente decreto, non hanno raggiunto un punteggio normalizzato e ponderato complessivo di almeno 60 punti su 100, per cui non possono

essere ammesse a finanziamento ai sensi dell'art.14 dell'Avviso pubblico.

- 4) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.
- 5) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.
- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento
Allegato B) – Domande non ammesse a finanziamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1325

Costituzione e nomina della Commissione di esame per il corso di formazione professionale liberi autorizzati L.R. n. 16/90, art. 10 – corso di “Assistente Studi Odontoiatrico (ASO)” Codice SIFORM2 n. 1111308, Ente gestore: ACCADEMIA SRL, Montecassiano (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1326

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: “Operatore dei trattamenti estetici” - cod. siform2 1114384 – Ente gestore: OBLIVION srls di Porto Sant’Elpidio (FM) – sede di formazione Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2026, n. 1327

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corso di formazione professionale “Tecnico dei Trattamenti Estetici” I Edizione Codice Siform2 n.1114388 - Ente gestore: OBLIVION S.R.L.S. di Porto Sant’Elpidio - Sede esami: Via Firenze, 115 - Porto Sant’Elpidio (FM) - 28 e 29 settembre 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1328

Avviamento al lavoro L. n. 113/1985 presso l’Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, sede di Piediripa del centralinista telefonico non vedente, contraddistinto con il codice IDSIL 1782053, iscritto nell’Elenco dei centralinisti non vedenti della provincia di Macerata

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1329

L.R. 16/90, DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo e San Benedetto del Tronto. 4° bimestre luglio/agosto 2026.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1330

CPI Civitanova Marche - Approvazione graduatoria - Avviso Pubblico (Allegato “A”) per l’avviamento a selezione riservato alle persone con disabilità iscritte ex art. 1 co. 1 L. 68/99, finalizzato all’assunzione, presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità “ADDETTI AL CENTRALINO” (Classificazione Istat: 4. Professioni Esecutive Nel Lavoro D’Ufficio -1 digit.) CCNL GAS ACQUA 1 LIVELLO, a tempo determinato

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell’istruttoria espletta dal Centro Impiego di Civitanova Marche circa le candidature proposte per l’avviamento a selezione pubblica relativo alla copertura di n. 3 unità “ADDETTI AL CENTRALINO” (Classificazione Istat: 4. Professioni Esecutive Nel Lavoro D’Ufficio -1 digit.) CCNL GAS ACQUA 1 LIVELLO, a tempo determinato di cui all’Avviso pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’impiego e Crisi Aziendali del 6 Agosto 2026, n. 1106;
2. Di ammettere n. 3 candidature alla selezione di cui al punto 1, che sono risultate in possesso dei requisiti previsti dall’avviso pubblico;
3. Di approvare la graduatoria relativa alla selezione specificata al punto n. 1, così come riportata nell’Allegato I, redatta identificando i candidati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency, in conformità alle vigenti disposizioni relative alla protezione dei dati personali;
4. Di disporre che la graduatoria abbia validità per tre mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto al BUR Marche, e che la stessa possa, eventualmente, avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all’assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto al punto 9 della D.G.R. n.1346 del 13 ottobre 2003 e s.m.i.;

5. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Civitanova Marche di inviare ad Atac Civitanova spa dei nominativi che si sono collocati alle prime tre posizioni della graduatoria per la convocazione alla prova di idoneità – previo parere favorevole di compatibilità espresso dal Comitato Tecnico legge 68/99 – e, laddove presenti, di utilizzare la presente graduatoria per ulteriori invii di nominativi in caso di mancato superamento della prova di idoneità da parte dei candidati avviati a selezione;
6. Di dare atto che dal presente provvedimento non comporta, né può comportare, impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
7. Di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n. 241/90, art. 5, alla d.ssa Piergiorgia Falcioni;
8. Di evidenziare che, avverso il presente atto è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, ricorso in sede giurisdizionale (TAR Marche) o, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;
9. Di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione e l'affissione alla bacheca del Centro Impiego di Civitanova Marche e dei suoi Sportelli;
10. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

ALLEGATI

Allegato I – Graduatoria

Allegato II – Elenco dei candidati non ammessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1341

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla DGR Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della DGR Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Approvazione esito della valutazione, da parte della Commissione tecnica di cui al DDS n. 1283 del 18/09/2026 e conseguente ammissione a finanziamento del progetto presentato da "ARTEMISTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L." e del progetto presentato da "TIQUARANTUNO B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare gli esiti della Commissione tecnica, nominata con DDS n. 1283 del 18/09/2026, riportati nel Verbale trasmesso tramite PALEO con ID nr. 42136236 del 23/09/2026;
2. di dare atto che, la valutazione richiamata al punto 1) si riferisce alle domande di ammissione a finanziamento trasmesse tramite pec da:
 - "ARTEMISTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L." acquisita al protocollo 1168010103/09/2026IR_MARCHEIGRMIFOACIAI380.50.90/2025/FOAC/16813;
 - "TIQUARANTUNO B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" acquisita al protocollo 1173565103/09/2026IR_MARCHEIGRMIFOACIAI380.50.90/2025/FOAC/16813
3. di concedere, per le motivazioni articolate nel documento istruttorio, l'erogazione del contributo in favore della cooperativa "ARTEMISTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L." e della cooperativa "TIQUARANTUNO B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 2);
4. di stabilire che l'erogazione del contributo avverrà in modalità ordinaria come indicato nell'allegato A2 del progetto;
5. di stabilire che l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento avvenga in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso approvato con DDS n. 1480/2025, nonché a quelle generali previste dalla

normativa specifica;

6. di notificare il presente provvedimento tramite Pec, ai soggetti destinatari che hanno presentato domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDS n. 1480/FOAC del 17/12/2025;
7. di disporre che i soggetti destinatari, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della notifica del presente provvedimento, sono tenuti a comunicare l'accettazione del finanziamento mediante la trasmissione dell'apposito modello allegato A4, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso, pena la decadenza dell'ammissione a finanziamento;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;
9. di dare espresso avviso che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso avanti al TAR Marche entro 60 giorni (art. 29 D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.) ovvero in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto (artt. 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971 novellato dal D.L. n. 19 del 19/02/2026);
10. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-difinanziamento/id_9081/21880 precisando che la pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1342

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i. Accreditazione strutture di formazione. Elenco regionale delle sedi operative accreditate. Aggiornamento III trimestre 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 settembre 2026, n. 1343

DGR 62/01 - DGR 2164/01 - DGR 974/2008 e s.i. Accreditazione strutture di formazione. Aggiornamento del monte crediti dei soggetti accreditati: III trimestre 2026.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2026, n. 1345

DGR n.992 del 27/07/2026 ad oggetto: Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa pubblica e per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015. Importo € 390.700,00. Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, in attuazione della DGR n.992 del 27/07/2026, l'allegato A "Avviso per la presentazione di progetto quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del d.lgs n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i. "apprendistato professionalizzante" che costituisce parte integrante del presente atto, per un importo pari ad € 390.700,00, così come previsto dallo stesso;
- 2) Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad € 390.700,00 fa riferimento alle risorse assegnate alla Regione Marche dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale con Decreto Direttoriale del MLPS n. 154 del 02.04.2026 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi del Capo V del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, annualità 2025.
- 3) Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui ai punti precedenti, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett.

a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma

- anno 2026: € 175.815,00
- anno 2027: € 214.885,00

- 4) Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari complessivamente a € **390.700,00**, le prenotazioni di impegno a carico del capitolo di spesa del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027 come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
2150210086	€ 175.815,00	€ 214.885,00

Correlato capitolo di entrata e accertamenti:

CAPITOLO di Entrata	2026		2027	
1201010082	acc.to	importo €	acc.to	importo €
	3981/2026	175.815,00	457/2027	214.885,00

Le risorse riservate al presente intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Vengono contestualmente ridotti interamente i corrispondenti accantonamenti registrati con DGR n. 922/2026.

- 5) Di stabilire che il termine per la presentazione sulla piattaforma SIFORM 2 delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade alle ore 14.00 del 26.10.2026 e decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BUR Marche;
- 6) Di stabilire che i Responsabili del procedimento dell'attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali;
- 7) Che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2026 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;

- 8) Che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari;
- 9) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale,
- 10) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link:
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi> (nel momento dell'indizione, fino al termine della presentazione delle domande)
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti> (scaduti i termini di compilazione)
 - www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale
 - nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento";
 - nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Opportunità per il territorio";
- 11) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art.5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari;
- 12) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

omissis

DECRETA

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A Avviso Pubblico e relativi allegati

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2026, n. 1347

Costituzione e nomina della commissione di esame corso "Agente e rappresentante di commercio" Codice Siform2 n.1098900 XI edizione - Ente gestore: Costruire - Centro studi e formazione s.r.l. - Sede esami San Benedetto del Tronto (AP) - Via Pasubio n.36 - 23 ottobre 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 settembre 2026, n. 1348

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 4° bimestre Luglio/Agosto 2026

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1352

L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Quarto bimestre (luglio/agosto) 2026.

IL DIRIGENTE

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi (**id. n. 42183212/29/09/2026IFORM-MC**) redatto dall'ufficio competente per la scadenza del **31 luglio 2026 (bimestre luglio/agosto 2026)**;
2. Di autorizzare **n. 25 progetti formativi**, elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "A"**) del quale costituisce parte integrante e sostanziale, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 - Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. Di prevedere per alcuni dei progetti autorizzati le prescrizioni indicate nel sopra richiamato allegato **"A"**;
4. Di non autorizzare in attuazione della DGR n. 287/2022 e del DDS n. 270/2022 - Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse **n. 04 progetti formativi** per le motivazioni riportate nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "B"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. Di prendere atto delle repliche di progetto (**n.02**) caricate nel SIFORM2 – Sezione 2AUTFORMC e presentate dal **18/09/2026 al 24/09/2026**; si tratta di repliche di progetti già autorizzati ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. I progetti formativi replicati sono elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "C"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
6. Di prorogare, a seguito delle richieste pervenute e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, le autorizzazioni dei progetti elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "D"**) nell'ambito dell'Avviso PNRR GOL Formazione professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022. Le richieste di proroga sono state presentate dagli Ente **Imprendere srl di Macerata** (con nota PEC prot. int. n. 15917111/19/12/2025IR_MARCHE|GRM|FOAC|370.30.40/2017/IFD/92 **ASP Paolo Ricci di Civitanova Marche (MC)** (con nota PEC prot. int. n. 001052437130/07/2026IR_MARCHE|GRM|FOAC|380.20/2026/FOAC/41) e **Nuovi Istituti Athena di Tolentino** (con nota PEC prot. n. 1059031131/07/2026IR_MARCHE|GRM|FORM-MC|380.20.60/2016/PFSI-MC/438).
7. Di non prorogare i codici progetto 1086200, 1086196, 1094320 e 1093710 per le motivazioni espresse nel documento istruttorio;
8. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
9. Di dare atto che il responsabile del procedimento

è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, *Alessandro Moschini*;

10. Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
11. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
12. Di dichiarare che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A – *prospetto progetti autorizzati*;
Allegato B – *prospetto progetti non autorizzati*,
Allegato C – *prospetto progetti replicati e*
Allegato D – *prospetto progetti prorogati*.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1353

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Presa d'atto dell'annullamento del progetto precedentemente presentato dalla Cooperativa LA RAGNATELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, ammissione a valutazione della nuova domanda di finanziamento e nomina della Commissione tecnica di valutazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che LA RAGNATELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con Pec acquisita al protocollo n. 1237860 del 18/09/2026 ha presentato una domanda di ammissione a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/2025 e contestualmente comunicato l'annullamento del progetto già presentato con Pec protocollo n. 1018974 del 22/07/2026;
2. di dare atto dell'esito dell'istruttoria, la cui documentazione risulta già acquisita agli atti d'ufficio in relazione alla precedente istanza esaminata nel mese di agosto 2026, con la quale il responsabile del procedimento ha accertato l'ammissibilità della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblico richiamato al punto1), così come riportato nell'allegato "A" al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di sottoporre, quindi a valutazione, ai sensi dell'articolo 9 e dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico, il progetto pervenuto con Pec protocollo n. 1237860 del 18/09/2026 e ritenuto ammissibile;
4. di costituire e nominare, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico, la Commissione Tecnica di Valutazione dei progetti pervenuti, nella composizione di seguito indicata:
 - in qualità di Presidente: Chiara Panicali;
 - in qualità di Componente: Sabrina Stazi;
 - in qualità di Componente: Federica Fiordelmondo
5. di stabilire che la valutazione da parte della Commissione avvenga in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 9 e nell'articolo 10 dell'Avviso di riferimento;
6. di disporre che i verbali di valutazione vengano formalmente acquisiti agli atti del presente Settore, mediante trasmissione via PALEO, entro il termine di giorni 10 dalla seduta di valutazione della commissione;
7. di precisare che la nomina non comporta alcun compenso per i componenti della Commissione di che trattasi e che, pertanto, dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
8. di trasmettere ai membri della Commissione Tec-

nica di Valutazione, con valore di notifica, copia del presente provvedimento unitamente al modello allegato "B" al presente atto, del quale costituisce parte integrante (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi);

9. di notificare il presente provvedimento al soggetto destinatario che ha presentato domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDS n. 1480/FOAC del 17/12/2025;
10. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;
11. di dare espresso avviso che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
12. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-difinanziamento/id_9081/21880 precisando che la pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Elenco domande di finanziamento ammesse a valutazione

Allegato B - Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1354

DGR 713/2022 – DGR 980/2022 - DDS 744/SIP/2022. *Accreditamento ai servizi per il lavoro della Regione Marche: sede occasionale di UMANA S.P.A. – Via Sandro Totti n. 4 – Ancona.*

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1355

DDS n. 755/FOAC del 30 luglio 2025: PR Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), *English for you*, Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2025, 2026 e 2027 – € 2.495.194,00. DDS n. 365/FOAC/2026: *apertura termini annualità 2026/2027. Nomina responsabili procedimento.*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 settembre 2026, n. 1356

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - *Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 4° bimestre luglio/agosto 2026*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi (ID: 42209917/30/09/2026) (FORM-PU) redatto dall'ufficio competente per la scadenza del 31 luglio 2026 (bimestre luglio/agosto 2026);
2. di autorizzare n. 25 progetti formativi, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse ed elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato "A"), del quale costituisce

parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate;

3. **di non autorizzare in attuazione** della DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Aziendali **n. 4 progetti formativi** elencati nel prospetto allegato al presente atto, (**allegato "B"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le motivazioni ivi riportate;
4. **Di prendere atto delle repliche** di progetti (**n.3**) caricate nel Siform2 – Sezione 2AUTFORMPU e presentate tra il 29/07/2026 ed il 29/09/2026; si tratta di repliche di progetti già autorizzati ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. I progetti formativi replicati sono elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "C"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto che:**
 - dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
 - la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la Dott.ssa Tiziana Mercuri;
6. **di dare evidenza** pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
7. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
8. **di dichiarare che:**
 - ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
 - ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – prospetto progetti autorizzati;
Allegato B – prospetto progetti non autorizzati,
Allegato C – prospetto progetti replicati;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 ottobre 2026, n. 1358

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23000990001,

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 ottobre 2026, n. 1359

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 - Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "104 - Addetto a

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 ottobre 2026, n. 1360

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23000990001,

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 settembre 2026, n. 185

L.R. 15/2005 - D.G.R. 705/2020 - Iscrizione

dell'Associazione Soccorritori Volontari Aiuti Umanitari odv con codice RM00123 all'Albo degli enti di servizio civile regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15/2005.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 30 settembre 2026, n. 57
L. 381/91, L.R. 34/2011, D.G.R. n. 182/2011, D. Lgs. N. 112/2017, D. Lgs. n. 117/2017. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, sezione A, della cooperativa ad oggetto plurimo denominata "Il Faro del Piceno società cooperativa sociale - E.T.S." con sede a Grottammare (AP).

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 1 ottobre 2026, n. 58
FNPS 2023 e FNPS 2024. DGR n. 1737/2023 e DGR n. 287/2026. Interventi a sostegno del "Funzionamento degli Ambiti Territoriali Sociali" (ATS). Integrazione del DD n. 82/POSO/2025. Assegnazione e impegno di spesa delle risorse FNPS annualità 2024 - euro 1.900.000,00.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 29 settembre 2026, n. 692
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PIEVE DI CAGNA APS" (rep. n. 180536; C.F. 02276500416), con sede legale in Via Don Nello Ligi, n. 2 - 61029 Urbino (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 29 settembre 2026, n. 693

Iscrizione dell'Ente LA TAVOLOZZA ROTONDA APS (Rep. n. 182216; CF 93174980420), con sede legale in VIA GERVASONI n. 15 - 60129 ANCONA (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 settembre 2026, n. 694

Iscrizione dell'Ente COMPAGNIA TEATRALE ELIANTO LAPEDONA APS, rep. n. 180647 - CF 90048540448 con sede legale a Lapedona (FM) (CAP 63823) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 ottobre 2026, n. 695

Iscrizione dell'Ente "Associazione Tuficum 2000 d.C. APS", rep. n. 181815 - CF 92056050427 con sede legale a Fabriano (AN) (CAP 60044) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2026, n. 299

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019 - ASSOLVIMENTO DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "MEDILAB DI GIOVANDITTO MARCO E VINCENZO & C SNC", CON SEDE NEL COMUNE DI PESARO (PU), VIA GIOLITTI N. 89.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2026, n. 300

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ASSOLVIMENTO DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE - STRUTTURA SANITARIA MULTISEDE DELLA SOCIETÀ DENOMINATA "CENTRO ANALISI S.R.L", CON SEDE LEGALE nel comune di ASCOLI PICENO (AP) in via indipendenza n. 42.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 30 settembre 2026, n. 301

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - RINNOVO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "POLIAMBULATORIO SALUTE 2000", SITA NEL COMUNE DI OSIMO (AN) IN VIA GRANDI N. 10.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 1 ottobre 2026, n. 302

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ASSOLVIMENTO DELLE PRESCRIZIONI E CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE- STRUTTURA SANITARIA MULTISEDE DELLA SOCIETÀ DENOMINATA "QUALIS LAB SRL", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CUPRA MARITTIMA (AP) IN VIA UGO FOSCOLO N. 7.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 1 ottobre 2026, n. 284

DGR n. 416/2026. Accordo quadro per il rinnovamento e lo sviluppo della filiera Legno-Arredo nelle Marche – Nomina dei membri della Cabina di Regia.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 25 settembre 2026, n. 315

Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/2023 per la fornitura, l'installazione, la configurazione, il collaudo e la messa in esercizio delle infrastrutture necessarie alla realizzazione dell'area tecnologica destinata a ospitare la nuova piattaforma di Intelligenza Artificiale presso il Data Center Tiziano di proprietà della Regione Marche –CUP B39B26001090002 Aggiudicazione alla ditta LU.CE. srl – CF/P.IVA 02564320428 Importo 131.181,07 Euro (iva esclusa) CIG: BCD-DE5049

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 454

L.R. 19/2021. Iscrizione d'ufficio presso l'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa ASSISTENZA DENTALE DI ANGELUCCI DARIO, REA AN-178911, P. IVA 02323360426, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Macerata.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 455

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio retrodata dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa D'AMICO FRANCESCO, N. ALBO AN-48920, P. IVA 01223890425, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 456

L.R. 19/2021. Modifica d'ufficio della data di cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa EXERIA S.R.L.S., N. ALBO AN-85072, P. IVA 02792990422.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 457

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa 2M S.R.L. – N. Albo AN-92938, P. IVA 03053760421

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 459

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa Golden Nails di Castaldi Paola – Colli al Metauro (PU) – A.I.A. PS 92914

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 460

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa Carpe Diem s.r.l. – Cattolica (RN) – sede operativa in Gabicce Mare (PU) – A.I.A. PU 79237

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 28 settembre 2026, n. 461

L.R. 17 aprile 2025 n. 5 – Costituzione del Comitato regionale per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 settembre 2026, n. 465

DGR n. 1702 del 18/11/2025 – Bando “Contributi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione (Mid-Caps) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito Regione Marche EU blending 2023-0061 a beneficio delle imprese operanti nella regione Marche”. – Elenco VII Conclusione istruttorie domande di contributo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto IACR n. 38/2026, l'elenco delle domande di

contributo di cui all'allegato A al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2. Di escludere, nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto IACR n. 38/2026, l'elenco delle domande di contributo di cui all'allegato B al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni ivi riportate;*
- 3. Di prevedere che al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. n. 33/2013;*
- 4. Di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17*

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Silvano Bertini



Allegato A - Elenco domande approvate - VII elenco



ID Domanda	Denominazione impresa	P IVA	Contributo spettante	Prot. Conclusione Istruttoria
72174	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI MACERATA A.P.S.	01840800435	10.908,61 €	42131654 23/09/2026 IACR
72189	SCUOLA GUIDA CAR DI ONORI A. & C. SNC	01507520441	40.000,00 €	42138574 23/09/2026 IACR
72198	V.I.E.G. SRL	02121770438	37.817,46 €	42195979 29/09/2026 IACR
72212	LO SCUDIERO SRL	02495390417	22.685,56 €	42059114 15/09/2026 IACR
72214	ERMEDI AUTOTRASPORTI S.R.L.	02353460419	21.822,24 €	42065086 15/09/2026 IACR
72219	SCRITTEPRONTE COMUNICAZIONE DI LUCA RIPANI & C. SNC	01998320442	8.296,64 €	42131499 23/09/2026 IACR
72259	BLU ARENA S.R.L.	02375050412	23.385,91 €	42206039 30/09/2026 IACR
72191	FONDAZIONE VISIT GABICCE E.T.S.	02775130418	10.888,40 €	42195959 29/09/2026 IACR
72298	GALVANICA MC SRL	02305780443	15.141,74 €	42065123 15/09/2026 IACR
72280	KM DI MARE SRL	04569190400	22.226,85 €	42195941 29/09/2026 IACR
73320	ONORANZE FUNEBRI CASCIO CECCACCI SRL	02854130420	8.719,98 €	42205949 30/09/2026 IACR
73313	PICENI ART FOR JOB SOCIETA' COOP	01655170445	38.520,24 €	42150522 24/09/2026 IACR
74349	IL VENTO SUL CASTELLO DI MOULTON LISA MARIE	03045160425	15.000,00 €	42083559 17/09/2026 IACR



Allegato B - Domande di contributo escluse - VII Elenco

ID Domanda Denominazione impresa P IVA Motivazione esclusione
73338 RISTORANTE BAR BELVEDERE DI FERRETTI LODOVICO & C. :002457140446 Rinuncia impresa



Prot. Conclusione Istruttoria
42127603|22/09/2026|IACR

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 29 settembre 2026, n. 149

L.R. 22/21 - DGR n. 1498/2024 - DGR n. 421/2025 - DDD APIM n. 47/2025 - DDSCPT n. 72/2025 - Concessione dei contributi ai progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali - Intervento n. 2 - Bando 2025 - Revoca contributo a n. 2 ditte di cui all'Allegato 1 per € 19.638,23 - Accertamento economia per un importo di € 19.638,23 - capitolo 2140220037 del bilancio 2026/2028 - Annualità 2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 25 settembre 2026, n. 663

Reg. (UE) 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali - DDD n. 512 del 16/07/2024 ss.mm.ii. IV SCADENZA - Riapertura termini presentazione domanda

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 25 settembre 2026, n. 664

Art. 31 L.R. n. 7/95 - Art. 28 L.R. 12/2024. Diniego autorizzazione all'esercizio venatorio da appostamento fisso, stagione venatoria 2026/2027, nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino, al sig. Armando Magi.

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 28 settembre 2026, n. 668

Regolamento regionale n. 3/2012 e ss.mm.ii. Approvazione parziale della pianificazione territoriale e della composizione delle squadre per il prelievo del cinghiale in forma collettiva nell'ATC Ascoli Piceno. Stagione venatoria 2026/2027.

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 671

Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva nella Provincia di Macerata. Stagione venatoria 2026/2027.

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 673

Art. 31 L.R. n. 7/95 - Art. 28 L.R. 12/2024: Rilascio autorizzazioni all'esercizio venatorio da appostamento fisso, stagione venatoria 2026/2027, nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino - Secondo elenco.

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 680

Art. 31 L.R. n. 7/95 - Art. 28 L.R. 12/2024: Rilascio autorizzazioni all'esercizio venatorio da appostamento fisso stagione venatoria 2026/2027 nel territorio della Provincia di Macerata - quarto elenco.

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 settembre 2026, n. 681

Autorizzazione all'Associazione May Fly Club Sibilla per l'effettuazione di campionamento ittico mediante elettrostorditore sul fiume Potenza.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 29 settembre 2026, n. 228

D.Lgs. 150/2012 - D.M. 22/01/2014 - DGR 1312/2014 - DGR 138/2015. PAN Prodotti Fitosanitari. Rinnovo certificazioni di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari a seguito del corso organizzato da "Marca di Ancona CIA Srl" in modalità FAD - Test finale in presenza il 16/09/2026 (nr. 13 soggetti idonei).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE ARS

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - ARS del 1 ottobre 2026, n. 11

Indizione avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di complessivi n.6 posti vacanti presso l'Agenzia Regionale Sanitaria.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **indire** una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di complessivi n. 6 posti come previsto dal Piano dei Fabbisogni del personale per l'anno 2026 adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 24/02/2026, secondo l'allegato Avviso (Allegato "A") che comprende i criteri di attribuzione dei punteggi alle domande (allegato A1), le schede analitiche dei profili professionali dell'Agenzia Regionale Sanitaria, (allegato "A2");
2. di **pubblicare** l'Avviso di mobilità, di cui all'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul "Portale Unico di Reclutamento" sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, raggiungibile al link www.Inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/ars> "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione "Bandi di concorso" e, infine, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Paolo Aletti)

ALLEGATI

ALLEGATO "A" avviso di mobilità Agenzia Regionale Sanitaria;

ALLEGATO "A1" criteri di attribuzione dei punteggi alle domande di partecipazione;

ALLEGATO "A2" schede analitiche dei profili professionali dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 28 settembre 2026, n. 144

Articolo 106, comma 11 D.lgs 50/2016 ss.mm.ii. - Proroga tecnica del servizio di Tesoreria Gara SIMOG n. 8397613 - CIG 9038037812, CIG derivato ZB337BEAC9, con scadenza prevista in data 30/09/2026 nelle more della conclusione della procedura di gara europea aperta per l'affidamento del nuovo Servizio di Tesoreria.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 28 settembre 2026, n. 232

D.lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 finalizzato all'acquisizione di n.1 terminale telefonico e del servizio di manutenzione e assistenza tecnica "Full risk del sistema telefonico e dei terminali telefonici" per n.24 mesi, per gli uffici dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche - ATIM. Base d'asta euro 2.850,00 oltre IVA al 22% pari a euro 627,00 per complessivi euro 3.477,00 - CIG: BD0F1FB

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 settembre 2026, n. 241

D.lgs. n. 36/2023 - L.R. n. 35/2021 - D.D. n. 321/2025 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi specialistici per la progettazione e l'attuazione del programma "Invest in Marche" e per l'attivazione dell'Investment Desk regionale, per la durata di 18 mesi - base d'asta euro 105.000,00, oltre IVA al 22%, pari a euro 23.100 per complessivi euro 128.100,00 - CUP: C78J26000010002 - CIG BD0F985E5D

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia
per il Turismo e l'Internazionalizzazione
delle Marche del 29 settembre 2026, n. 242**

*Rettifica del Decreto del Direttore n. 110 del
07/05/2026 – aggiornamento e sostituzione
attestazione contabile per mero errore mate-
riale.*

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****Comune di Altidona**

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25/09/2026 ad oggetto: "variante puntuale alle N.T.A. della sottozona D4 del P.R.G. in largo Adriatico 4/7, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5 ed art. 30 della legge regionale n. 34/1992. Approvazione"

LA GIUNTA COMUNALE

... [omissis] ...

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la narrativa in premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) DI APPROVARE la variante puntuale alle N.T.A. della Sottozona D4 del P.R.G. in Largo Adriatico, 4/7, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 15, comma 5 ed Art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992, interessante un fabbricato esistente censito al Catasto Fabbricati al Foglio 10, Particella 352, sulla base della richiesta avanzata dal Sig. Malavolta Walter in qualità di proprietario dell'immobile e legale rappresentante della Gran Forno s.r.l. P.Iva 01947680441 in qualità di società locataria dell'immobile in data 17/12/2025, assunta al protocollo al n. 10129, come indicato nella documentazione tecnica allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) DI PRENDERE ATTO e recepire i pareri preventivi espressi, fisicamente allegati alla presente deliberazione:
 - Parere igienico-sanitario favorevole, espresso dall'AST – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 18181/FMSISP del 10/03/2026, assunto al prot. n. 1917 del 11/03/2026;
 - Parere geo-morfologico favorevole con prescrizioni di cui all'Art. 89 del D.P.R. 380/2001, rilasciato dal Genio Civile Marche Sud della Regione Marche, di cui alla loro nota prot. n. 0856910 del 19/06/2026, assunto al prot. n. 4800 del 20/06/2026;
 - Parere consultivo della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 10/07/2026 voto n. 2 con esito favorevole;
 - Nota prot. n. 14998 del 02/09/2026, assunta al prot. n. 6852 del 03/09/2026, del Dirigente del Settore II – Sostenibilità – Infrastrutture –

Innovazione della Provincia di Fermo, ai sensi dell'Art. 30, comma 3 della L.R. n. 34/1992;

- 4) DI PRENDERE ATTO che la variante in oggetto è composta dagli elaborati sotto elencati, che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:
 - Richiesta di variante di iniziativa privata;
 - Elaborato di confronto tra stato vigente e stato proposto del P.R.G. e delle N.T.A.
- 5) DI PRENDERE ATTO che la variante proposta in oggetto è esclusa dalla VAS come determinato con Determinazione Dirigenziale n. 272/GEN del 10/04/2026 del Settore II – Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione della Provincia di Fermo;
- 6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa da parte dell'Ente;
- 7) DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni e Demanio per l'adempimento di tutti gli atti conseguenti e successivi all'attuazione della presente deliberazione.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Altidona

Estratto della deliberazione di giunta comunale n. 105 del 25/09/2026 ad oggetto: "variante non sostanziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15, comma 5 della legge regionale n. 34/1992 per declassamento della scheda n. 118-b del censimento dei fabbricati rurali di cui all'art. 15 della legge regionale n. 13/1990 e dell'art. 16 delle N.T.A. del P.P.A.R. Marche. Approvazione"

LA GIUNTA COMUNALE

... [omissis] ...

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la narrativa in premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'Art. 15, comma

5 della L.R. 5 agosto 1992 n. 34, la variante non sostanziale al P.R.G. ai sensi dell'Art. 15, comma 5 della Legge Regionale n. 34/1992 per declassamento della scheda n. 118-B del Censimento dei Fabbricati rurali di cui all'Art. 15 della Legge Regionale n. 13/1990 e dell'Art. 16 delle N.T.A. del P.P.A.R. Marche, insistente sull'edificio sito in Contrada Svarchi, 35 di proprietà dei Sig.ri Cardarelli Luigi e Rousselet Catherine Michelle Françoise, sulla base della loro richiesta assunta al prot. n. 4135 del 27/05/2024, come indicato nella documentazione tecnica allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) DI PRENDERE ATTO e recepire i pareri preventivi espressi, fisicamente allegati alla presente deliberazione:
- Parere consultivo della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 11/10/2024 voto n. 4 con esito favorevole;
 - Parere geo-morfologico favorevole con prescrizioni di cui all'Art. 89 del D.P.R. 380/2001, rilasciato dal Genio Civile Marche Sud della Regione Marche, di cui alla loro nota prot. n. 0920700 del 30/06/2026, assunto al prot. n. 5460 del 11/07/2026;
 - Nota prot. n. 14999 del 02/09/2026, assunta al prot. n. 6853 del 03/09/2026, del Dirigente del Settore II – Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione della Provincia di Fermo, ai sensi dell'Art. 30, comma 3 della L.R. n. 34/1992;
- 4) DI PRENDERE ATTO che la variante in oggetto è composta dagli elaborati sotto elencati, redatti, che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:
- Richiesta di rettifica scheda n. 118 prot. n. 2505 del 28/03/2025;
 - Scheda n. 118 attuale;
 - Scheda n. 118 proposta;
- 5) DI PRENDERE ATTO che la variante proposta in oggetto è esclusa dalla VAS come determinato con Determinazione Dirigenziale n. 319/GEN del 29/04/2026 del Settore II – Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione della Provincia di Fermo;
- 6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa da parte dell'Ente;
- 7) DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni e Demanio per l'adempimento di tutti gli atti conseguenti e successivi all'attuazione della presente deliberazione;

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Arquata del Tronto

Sisma 2016 - Piani Urbanistici Attuativi approvati con D.C.C. n. 43 del 02/12/2022. O.S.C.S.R. n. 40 del 30/12/2022 - Frazione Capodacqua - Decreto di occupazione d'urgenza finalizzato all'occupazione temporanea e all'esproprio aree. CUP: J29J26000120002.

omissis

IL SINDACO

omissis

DECRETA

DECRETA

- 1) con effetto immediato, l'occupazione d'urgenza, temporanea e d'esproprio, dei beni di cui agli allegati elaborati tecnici,
 - SA.PPE.01_Piano particellare di esproprio_Elaborato_grafico_REV02 (Allegato A);
 - SA.PPE.02_Piano particellare di esproprio_Elenco_proprietari_REV02 (Allegato B);ove sono anche indicate le misure delle indennità spettanti a ciascun avente diritto secondo le risultanze catastali con la precisazione al successivo p.to 4;
- 2) il presente decreto sarà pubblicato oggi stesso all'Albo Pretorio online dell'Ente per giorni 15 (quindici), sul sito istituzionale di questo Comune e sarà contestualmente richiesta la sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. Marche, escluso gli allegati al presente atto che sono comunque consultabili al seguente link: <https://comune.arquataadeltronto.ap.it/documenti/3397755/esproprio-p-u>;
- 3) l'esecuzione del presente decreto è prevista a partire dal giorno **12/10/2026** e successivi come specificato nel cronoprogramma (Allegato C), mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, con la presenza di almeno due testimoni della Regione Marche o di

questo Comune, come stabilito all'art. 6, comma 14 dell'O.S.C.S.R. n.40/2022;

- 4) di dare atto che per le particelle riportate nell'elenco denominato "Allegato D" non è dovuta alcuna indennità di occupazione temporanea a norma dell'art. 3, comma 4, dell'O.S.C.S.R. n.37/2022 e ss.mm.ii, in quanto le aree risultano essere, all'atto dell'occupazione, già inagibili e inutilizzabili, anche se indicate nell'elaborato (Allegato B) denominato: "SA.PPE.02_Piano particellare di esproprio_Elenco_proprietari_REV02;
- 5) il/i proprietario/i o aventi titolo potranno comunicare a questo Ente che condividono la determinazione della indennità proposta utilizzando lo schema di accettazione predisposto dall'ufficio tecnico e reperibile, sul sito istituzionale dell'ente e direttamente presso lo stesso ufficio comunale. La relativa dichiarazione, che è irrevocabile, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento;
- 6) al/ai proprietario/i che abbia/no condiviso la determinazione delle indennità proposta è riconosciuto, entro sessanta giorni dall'accettazione, un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio previa autocertificazione della piena e libera proprietà dei beni. Se non condivide/condividono la determinazione della misura della indennità proposta, l'interessato/gli interessati potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti;
- 7) in assenza della comunicazione di accettazione del proprietario / dei proprietari o aventi titolo, questo Ente procederà al deposito delle indennità presso il M.E.F. (già Cassa Depositi e Prestiti) e chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001;
- 8) si dispone che la struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Arquata del Tronto Geom. Mauro Fiori, telefono 0736809122, e-mail: tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it e che lo stesso è il Responsabile del Procedimento;
- 9) di precisare che il presente decreto e gli allegati dopo la pubblicazione sono consultabili presso il Settore Tecnico Comunale e scaricabili dal seguente link:
<https://comune.arquatadeltronto.ap.it/documenti/3397755/espropri-p-u;>
- 10) è possibile prendere visione presso il suddetto ufficio ubicato in Frazione Borgo snc – S.P. n 89 "Val-

fluvione" della documentazione inerente al presente procedimento, il lunedì e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00;

- 11) contro il presente Decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione della presente Ordinanza o della piena conoscenza del presente provvedimento;
- 12) in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.
- 13) contro la determinazione delle indennità da parte della Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del testo unico n. 327/2001 è proponibile l'opposizione alla stima alla Corte di Appello di Ancona entro trenta giorni decorrenti dalla notifica.

omissis

Comune di Arquata del Tronto

Sisma 2016 - P.U.A. approvati con D.C.C. n. 43 del 02/12/2022. O.S.C.S.R. n. 40/2022. Ripristino opere di urbanizzazione nella frazione di Pescara del Tronto nel comune di Arquata del Tronto (Ap) ID SISMAPP 7815 - Cod. Fasc.490.20.20/2024/USR/421. Opere di Riconfigurazione Morfologica "Est E Ovest" nella frazione di Pescara Del Tronto. I Stralcio. Ulteriori comunicazioni sul procedimento espropriativo nella frazione di Pescara del Tronto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

RENDE NOTO

ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, l'avvio del procedimento di espropriazione, costituzione di servitù e occupazione temporanea delle aree riportate nell'elenco sottostante, finalizzato alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

SI COMUNICA

- che chiunque sia interessato può prendere visione del Progetto Esecutivo "Opere Di Riconfigurazione Morfologica "Est E Ovest" nella frazione Di Pescara Del Tronto. C.C. Usa.3: Interventi di riconfigurazione mor-

fologica dei suoli fondali dell'abitato" redatto dalla Engineering & Architecture Conti srl, acquisito al prot. com. 6743 del 24/07/2026", approvato con il Decreto del Settore Attuazioni Ordinanze Speciali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche n. 334 del 01 settembre 2026, consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale o presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche;

- che tutti i proprietari e/o soggetti interessati dalla realizzazione dei lavori di cui al punto precedente sono quelli individuati e riportati di seguito nel sottostante prospetto;

- che è possibile prendere visione della documentazione inerente al presente procedimento presso l'ufficio Tecnico Comunale ubicato in Frazione Borgo snc – S.P. n. 89 "Valfluvione", il lunedì e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00;

- che la struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Arquata del Tronto Geom. Mauro Fiori, telefono 0736809122, e-mail: tecnico@comune.arquatedeltronto.ap.it e che lo stesso è il Responsabile del Procedimento;

- che l'amministrazione competente:

- per le procedure espropriative necessarie all'occupazione e/o all'acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 dell'O.S.C.S.R. n. 40/2022, il "soggetto attuatore" è il comune di Arquata del Tronto;
- per la realizzazione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 dell'O.S.C.S.R. n°40/2022, il "soggetto attuatore" è l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;

-che il presente Avviso verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (B.U.R.);

-che le aree interessate dai lavori di tale progetto risultano censite catastalmente nel territorio Comune di Arquata del Tronto come di seguito riportato:

Omissis

Comune di Corridonia

Variante parziale al P.R.G. per ridefinizione comparti di intervento "CT10" in C.da Antico ai sensi dell'art.15, comma 5 della l.r. n.34/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.33, comma 12 della l.r. n.19/2023 e ss.mm.ii. - Soggetto proponente: Comune di Corridonia - approvazione definitiva

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente Deliberazione, a oggetto **"Variante parziale al P.R.G. per ridefinizione comparti di intervento "CT10" in Cda Antico ai sensi dell'art.15, comma 5 della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.33, comma 12 della L.R. n.19/2023 e ss.mm.ii. - Soggetto proponente: Comune di Corridonia - approvazione definitiva"** e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

È APPROVATA

e dichiara, inoltre, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..

Il Responsabile Del Settore
arch. Alessandro Azzari

Comune di Corridonia

Piano di recupero per ristrutturazione edificio residenziale tramite demolizione/ricostruzione successivamente agli eventi sismici susseguiti nell'ottobre 2016 e applicazione del Piano Casa ai sensi della L.R. n.22/2009 - soggetto proponente: B.M. - approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente Deliberazione, a oggetto **"Piano di recupero per ristrutturazione edificio residenziale tramite demolizione/ricostruzione successivamente agli eventi sismici susseguiti nell'ottobre 2016 e applicazione del Piano Casa ai sensi della L.R. n.22/2009 - soggetto proponente: B.M. - approvazione"** e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

È APPROVATA

e dichiara, inoltre, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..

Il Responsabile Del Settore

arch. Alessandro Azzari

Comune di Osimo

Atto della Giunta Comunale n. 139 del 24/08/2026. Approvazione definitiva della variante al piano di lottizzazione industriale-artigianale "ampliamento CO.ART." in via dei Tigli, frazione Padiglione di Osimo

LA GIUNTA COMUNALE

(...omissis...)

DELIBERA

1. di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio ed i suoi allegati, redatti dall'Ufficio Pianificazione e Piani Attuativi;
2. di approvare definitivamente la presente variante al Piano di lottizzazione industriale-artigianale "CO.ART. (Ampliamento)" in via dei Tigli, frazione Padiglione di Osimo, adottata con atto G.C. n°38 del 19.03.2026, ai sensi dell'art. 30, co. 5 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 34/05;
3. di riportare nei titoli abilitativi edilizi le indicazioni e prescrizioni contenute nel Parere di compatibilità geomorfologica e di compatibilità idraulica, espresso dal Settore Genio Civile della Regione Marche con nota prot. n.841 del 13.01.2026;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;
5. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di avviare le procedure di cui all'art. 30, co. 5 della L.R. 34/92 come modificato dalla L.R. 34/05, inviando entro 90 gg. dall'approvazione del presente atto copia della relativa deliberazione a Provincia e Regione, nonché di pubblicare sul B.U.R. Marche la presente delibera di approvazione, ai sensi dell'art. 40, co. 2bis della L.R. 34/92 così

come modificata dalla L.R. 19/01, ed infine di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dal vigente art. 39 del D.Lgs. n.33/2013;

6. di comunicare al soggetto proponente l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione, nonché di trasmettere la stessa al Responsabile del Settore S.U. E.P.;

7. di rendere, con apposita e separata votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Comune di Pesaro

Decreto di occupazione d'urgenza n. 3 del 30/09/2026 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e s.m.i.: Lavori di realizzazione della Ciclovia Turistica del Foglia nel comune di Pesaro - 1 Stralcio - Tratta 1

omissis

DECRETA

L'occupazione d'urgenza preordinata, in parte, all'espropriazione e, in parte, non preordinata all'espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss. mm ii. per le motivazioni in premessa, delle aree in precedenza descritte, a favore del Comune di Pesaro, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Ciclovia turistica del Foglia tratto Pesaro Vallefoglia (Pian del Bruscolo) 1° stralcio – Tratta 1, come da estratto del Piano particellare grafico parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. DI STABILIRE l'indennità provvisoria complessiva per l'esproprio delle aree, previste dal piano particellare di esproprio approvato, relativamente ai lavori di realizzazione della Ciclovia turistica del Foglia: tratto Pesaro Vallefoglia (Pian del Bruscolo) come di seguito riportato con contestuale offerta della stessa a tutti gli effetti di legge, riferito alla ditta:

DITTA N. 1 (corrispondente ai nn. 4-13-15-17-34 del PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO)

I dati personali, ai fini della tutela della privacy ai sensi del regolamento europeo 679/16 e del D.lgs 196/2003 sono indicati nella tabella Prot. 133329 del 25/09/2026 parte integrante non allegata

Esproprio definitivo

Comune di Pesaro Zona Censuaria Pesaro					
CT/CF	F.	Mappale	Categoria	Superficie esproprio	Dati PRG
CT	33	5/parte	Seminativo	164	ZONA E1 V1 Av
CT	33	649/parte	Seminativo	30	ZONA E1 V1 Av
CT	33	651/parte	Seminativo	53	ZONA E1 V1 Av
CT	33	654/parte	Seminativo	107	ZONA E1 V1 Av
			Totale	354	

Occupazione temporanea

Comune di Pesaro Zona Censuaria Pesaro					
CT/CF	F.	Mappale	Categoria	Superficie esproprio	Dati PRG
CT	33	651/parte	Seminativo	34	ZONA E1 V1 Av
			Totale	34	

per un'indennità complessiva pari ad € 935,25 non soggetta alla ritenuta di acconto IRPEF del 20% ai sensi dell'art. 35 co. 1 del D.P.R. 327/01 in quanto trattasi di aree ricadenti in zona E, come da determinazione dirigenziale n. 2590 del 29/09/2026 allegata e parte integrante del presente atto;

- DI DARE ATTO CHE l'indennità è calcolata ai sensi degli artt. 22 bis e 40 (come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 32 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii., non conseguiranno una maggiore indennità le costruzioni, le piantagioni e le migliori che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento;
- DI DARE ATTO CHE, i proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm. ii.,. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione dell'autocertificazione

attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda, con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. n.327/2001;

- DI DARE ATTO CHE il saldo sarà quantificato e corrisposto a seguito di frazionamento delle aree e di acquisizione delle stesse mediante atto notarile di cessione o emissione del decreto di esproprio;
- DI DARE ATTO CHE qualora le Ditte proprietarie, come sopra individuate, non condividano l'indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso;
- DI DARE ATTO CHE in caso di rifiuto espresso o tacito entro il termine perentorio suddetto si procederà al deposito degli importi, come sopra determinati, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato - Ancona (ex Cassa Depositi e Prestiti);
- DI DARE ATTO CHE l'esecuzione del presente decreto verrà effettuata entro 3 mesi dalla data di emanazione del presente decreto.
- DI DARE ATTO CHE il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 co.4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., unitamente alla Comunicazione della data d'immissione nel possesso da parte della scrivente e contestuale redazione dello stato di consistenza. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i

titolari di diritti reali o personali sui beni in oggetto; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità espropriata

10. DI DARE ATTO CHE il Responsabile del procedimento della progettazione è individuabile nella persona dell'Ing. Alessandra Agostini del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche;
11. DI DARE ATTO CHE il Responsabile della Procedura espropriativa è l'Arch. Maurizio Severini Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio;
12. DI DARE ATTO CHE contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
13. DI DARE ATTO CHE per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.
14. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 100 del 30/03/2021), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
15. DI DARE ATTO CHE il presente Decreto verrà pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente e per estratto sul BUR della Regione Marche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE
PUBBLICHE E PATRIMONIO

Arch. Maurizio Severini

Nota: il testo integrale è pubblicato sul sito del Comune di Pesaro – Albo Pretorio – Trasparenza

Comune di Sant'Elpidio A Mare

Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 24.09.2026 ad oggetto: "approvazione variante puntuale al P.R.G. per la retrocessione alla destinazione agricola del comparto edificatorio APR15-A ed estensione del tessuto residenziale ZTR1, aree in località Casette d'Ete, via U. Terracini, ai sensi art. 33 c. 12 l.r. 19/92"

Estratto deliberato

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis

DELIBERA

1. **Di richiamare** il documento istruttorio costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 05.08.1992 n. 34, per effetto del disposto dell'art. 33 comma 12 let. a) della L.R. 30 novembre 2023 n. 19, la proposta di "*Variante puntuale al PRG per la retrocessione alla destinazione agricola del comparto edificatorio APR15-a ed estensione del tessuto residenziale ZTR1, aree in località Casette D'Ete via U. Terracini*", confermando gli elaborati tecnici già allegati alla delibera di adozione, integrati con i pareri ed atti successivamente acquisiti, di seguito elencati:
 - *Parere AST 4 pervenuto in data 29.12.2025 Prot. 36015;*
 - *Parere Regione Marche – Settore Genio civile Marche sud pervenuto in data 14.05.2026 Prot. 13306;*
 - *Osservazioni Provincia ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92 pervenute in data 06.07.2026 Prot. 18670;*
 - *Determinazione Dirigenziale n. 431/GEN del Settore II della Provincia di Fermo del 12.06.2026 di non assoggettabilità della variante alle procedure di VAS, pervenuta in data 18.06.2026 prot. 16869;*
3. **Di confermare** la monetizzazione degli standard pubblici necessari per soddisfacimento del fabbisogno prescritto dal D.M. 1444/68, la cui quantificazione e pagamento va effettuata contestualmente al rilascio dei relativi titoli edilizi, e di destinare i relativi provenienti alla realizzazione, potenziamento o manutenzione di altre dotazioni urbanistiche

che e territoriali preferibilmente contermini o nelle immediate vicinanze, come disposto dall'art. 21 comma 11 della L.R. 19/2023;

4. **Di dare mandato** al Responsabile del IV Settore - Assetto del Territorio di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato.
5. **Di disporre** che il presente atto deliberativo venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 40 della L.R. 34/92 ad oggetto "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.
6. **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;

Inoltre la Giunta Comunale, in relazione alla urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva e separata votazione palese e ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine procedere celermente alla modifica dell'attuale regime dei suoli

omissis...

Comune di Sant'Elpidio A Mare

Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 24/09/2026 ad oggetto: "approvazione variante puntuale al P.R.G. art. 15 comma 5 l.r. 34/92 - l.r. 19/2023, per modifica azionamento aree con destinazione pubblica in località Brancadoro"

Estratto deliberato

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **Di richiamare** il documento istruttorio costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del-

la L.R. 05.08.1992 n. 34, per effetto del disposto dell'art. 33 comma 12 let. a) della L.R. 30 novembre 2023 n. 19, la proposta di "Variante puntuale al PRG per modifica azionamento aree a destinazione pubblica in località Brancadoro", confermando gli elaborati tecnici già allegati alla delibera di adozione, integrati con i pareri ed atti successivamente acquisiti e/o redatti, di seguito elencati:

- *Parere AST 4 pervenuto in data 30.04.2026 Prot. 11974;*
- *Parere Regione Marche – Settore Genio civile Marche sud pervenuto in data 10.07.2026 Prot. 19162;*
- *Parere SAPAB pervenuto in data 01.09.2026 Prot. 23815;*
- *Parere del Responsabile del Settore III – Servizi Tecnici del Patrimonio pervenuto in data 21.09.2026 prot. 25899 e successiva integrazione del 23.09.2026 Prot. 26092;*
- *Osservazioni Provincia ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92 pervenute in data 10.08.2026 Prot. 22183;*
- *Determinazione Dirigenziale n. 476/GEN del Settore II della Provincia di Fermo del 29.06.2026 di non assoggettabilità della variante alle procedure di VAS, pervenuta in data 02.07.2026 prot. 18256;*
- *Schema di Accordo integrato con le prescrizioni contenute nel parere del Responsabile del II Settore dell'ente.*

3. **Di prendere atto ed approvare** lo schema di accordo già allegato nella precedente variante approvata con D.C. n. 44 del 22.12.2020, integrato con le prescrizioni espresse dal Responsabile del III Settore dell'ente – Servizi tecnici del Patrimonio rilasciato in data 21.09.2026 prot. 25899 e successiva integrazione del 23.09.2026 Prot. 26092;

4. **Di dare mandato** al Responsabile del IV Settore - Assetto del Territorio di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato.

5. **Di disporre** che il presente atto deliberativo venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 40 della L.R. 34/92 ad oggetto "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.

6. **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;

Inoltre la Giunta Comunale, in relazione alla urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva e separata votazione palese e ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine procedere celermente alla modifica dell'attuale regime dei suoli

Provincia di Ancona

Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 136 del 1° settembre 2026. Approvazione dell'accordo di programma tra Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona e Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – Presidio “G. Salesi” per la realizzazione del nuovo parcheggio a servizio dell'Ospedale Regionale di Torrette di Ancona in variante allo strumento Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e del combinato disposto del comma 12 dell'art. 33 della L.R. 19/2023 e dell'art. 26 bis della L.R. 34/92.

IL PRESIDENTE

Omissis

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26-bis della L.R. n. 34/1992, l'allegato accordo di programma, stipulato in data 20/07/2026, tra la Regione Marche, la Provincia di Ancona, il Comune di Ancona e l'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DELLE MARCHE – PRESIDIO OSPEDALIERO “G. SALESİ” per la realizzazione dell'intervento denominato: “*REALIZZAZIONE DEL NUOVO “PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'OSPEDALE REGIONALE DI TORRETTE DI ANCONA”*”, in variante allo strumento urbanistico comunale del Comune di Ancona, comprensivo dei relativi allegati in formato digitale, elencati all'art. 3 dell'accordo, conservati agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 27007 del 24/07/2026;
2. Di dare atto che il presente Decreto produce gli effetti di approvazione della variante al PRG del Comune di Ancona nonché di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, purché l'assenso del Comune alla conclusione dell'Accordo e alla relativa variante sia ratificato dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e del comma 6 dell'art. 26-bis della L.R. n. 34/1992;
3. Di dare atto che dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio Comunale di Ancona il presente Decreto verrà pubblicato, a cura dell'Amministrazione Provinciale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 8 della L.R. n. 34/1992;
4. Di trasmettere il presente Decreto Presidenziale alla Regione Marche, al Comune di Ancona e all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – Presidio Ospedaliero “G.Salesi”, affinché si possa procedere all'attuazione dell'accordo, come previsto dalla normativa sopra richiamata;
5. Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Dirpa2 S.c.ar.l. - Roma

Decreto di rettifica D2/1271 del 16/09/2026 Serra San Quirico

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

omissis

DECRETA

di rettificare, per le ragioni predette, il decreto prot. n. prot. n. **QUAD_2011_09_5874 del 29/09/2011** con cui è stata dichiarata l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato – Ramo Strade per le aree riportate nel Catasto Terreni al Fl. 25 - P.Illa 424 ex 349 - mq. 373 Fl. 25 - P.Illa 427 ex 365 - mq. 16 Fl. 25 - P.Illa 428 ex 365 mq. 12, Fl. 31 - P.Illa 448 ex 322 ex 116 - mq. 265, Fl. 31 - P.Illa 446 ex 290 - mq. 64, Fl. 31 - P.Illa 447 ex 290 mq. 111, Fl. 31 - P.Illa 444 ex 276 - mq. 741 che devono, viceversa, intendersi escluse dalla procedura ed essere nuovamente intestate alle relative ditte proprietarie – di seguito indicate - , precisando che il predetto decreto rimane inalterato in ogni restante parte.

N.P. 31 – BUSBANI Maria Pia n. Genga il 07/01/1954 C.F. BSBMRP64A47D965F

Fl. 25 - P.Illa 424 ex 349 - mq. 373

N.P. 34 - BROCANELLI Giuseppe n. Serra San Quirico il 06/09/1926 C.F. BRCGPP26P061I653G

ORA BROCANELLI Giuliano n. Serra San Quirico il 12/11/1952 C.F. BRCLN52S12I653J BROCANELLI Ernesta n. Serra San Quirico il 19/01/1961 C.F. BRRCST61A59I653S

Fl. 25 - P.Illa 427 ex 365 - mq. 16

Fl. 25 - P.Illa 428 ex 365 mq. 12

N.P. 42 – CIRIACI Mario n. Jesi il 17/06/1957 - C.F.:

CRCMRA57H17E388K

Fl. 31 - P.lla 448 ex 322 ex 116 - mq. 265

N.P. 46 – SPUGNI Bruno nato il 05/11/1932

ORA SPUGNI Ivano n. Jesi il 26/09/1969 - C.F.

SPGVNI69P26E388R

SPUGNI Patrizia n. Francia il 27/06/1963 -

C.F. SPGPRZ63H67Z110T

Fl. 31 – P.lla 446 ex 290 – mq. 64

Fl. 31 – P.lla 447 ex 290 mq. 111

N.P. 10 - Togni S.p.A. - C.F.: 00178920427

Fl. 31 - P.lla 444 ex 276 - mq. 74

ORDINA

che il presente provvedimento sia notificato nelle forme degli atti processuali civili, registrato nei termini di legge, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura della Società Exproprianda a r.l. con sede in Foggia al Viale Europa 42 tel.: 0881/665622 - fax: 0881/330266 - e-mail: info@exproprianda.it, quest'ultima, quale società di servizi incaricata dell'espletamento delle attività preparatorie, ai sensi dell'art. 6, c. 8, del più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

che ai fini delle operazioni di registrazione e trascrizione ai pubblici registri, si formula espressa richiesta di volersi avvalere delle esenzioni/riduzioni così come disciplinate dalla legge 869/1954, dalla legge 1149/1967, dall'art. 22 del D.P.R. 642/1972, dall'art. 57 comma 8 D.P.R. 131/1986, dall'art. 1 del D.Lgs. 347/1990 e s.m.i. e dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n°2/E del 21/02/2014.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenza di 60 gg. dalla sua notificazione, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure nei termini di 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Salvatore Lieto

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Stazione di Fano denominato "Interventi di riqualificazione e di adeguamento dell'accessibilità riguardanti i marciapiedi, le pensiline, il sottopasso, il miglioramento sismico e le aree esterne della Stazione di Fano".

Si comunica che, a seguito della nota di RFI Rete Ferroviaria Italiana pervenuta allo scrivente Settore in data 17/09/2026 (n/s prot. n. 1230927/17/09/2026/R_MARCHE/GRMISGMIA), riguardante la trasmissione degli elaborati progettuali relativi all'intervento e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (17/09/2026) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44.
(PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica. (e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture e Territorio

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del PRP del Porto di Fano - società COPROMO s.r.l..

A seguito della trasmissione da parte del Comune di Fano degli elaborati progettuali e della relativa istanza (acquisita agli atti del Dipartimento in data 28/09/2026), si comunica l'avvio del procedimento per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale di cui all'art. 8, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale dei Porti.

- **L'Amministrazione competente** è: Regione Marche.
- **L'oggetto del procedimento** è: l'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del Piano Regolatore Portuale del Porto di Fano - società COPROMO s.r.l., il cui soggetto proponente è il Comune di Fano (PU).
- **L'Ufficio responsabile del procedimento** è: il Dipartimento Infrastrutture e Territorio.
- **La Responsabile del procedimento** è: l'Ing. Nicoletta Santelli (Tel. 071/8067329 - e-mail: nicoletta.santelli@regione.marche.it).

L'istanza, completa di tutti gli elaborati progettuali, è stata trasmessa in data 28/09/2026. L'avvio formale del procedimento decorre dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), programmata per il giorno **08/10/2026**. Ai sensi dell'art. 8, comma 5 delle NTA del Piano Regionale dei Porti, il termine per la definizione e conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni decorrenti dalla data di avvio (08/10/2026), con scadenza il giorno **07/12/2026**, salvo eventuale interruzione e prolungamento di tale termine per una formale richiesta di atti integrativi. In caso di inerzia dell'amministrazione i rimedi esperibili sono disciplinati dall'art. 2, comma 9-ter della L. 241/1990. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione, a norma dell'art. 2, comma 8 della L. 241/1990, è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

Chiunque volesse prendere visione e scaricare copia della documentazione progettuale depositata può farlo al seguente indirizzo web istituzionale:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture/Logistica#22646_Porto-di-Fano

oppure può prenderne visione direttamente presso gli uffici del Dipartimento Infrastrutture e Territorio.

I soggetti indicati agli articoli 7 e 9 della Legge 241/1990 e s.m.i. possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti entro un termine congruo, che ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L. 241/1990 non può essere inferiore a 10 giorni dal termine per la conclusione del procedimento. Pertanto, le eventuali memorie scritte, osservazioni e documenti dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **27/11/2026**.

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo delle acque eventualmente reperite per uso: irriguo agricolo- Comune di Ripatransone (AP) – Ditta: Azienda Agricola Amadio di Amadio Andrea & C. (P IVA 02601160449) -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con nota acquisita al prot.n. 1262977 del 24/09/2026, la **Ditta: Azienda Agricola Amadio di Amadio Andrea & C. (P IVA 02601160449)** ha presentato istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo in Comune di Ripatransone (AP), Località Penna, su area catastalmente identificata ai mappali nn. 224-248, Foglio 44, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente reperite ad uso: irriguo agricolo.

L'impianto di prelievo verrà destinato ai fini irrigui dell'Azienda agricola, per una portata istantanea massima di **2 l/s** e un volume complessivo massimo stimato in **mc 3500/annui** circa.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), Viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma

scritta a Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: e s.m.i.- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ubicato nel territorio comunale di Acquasanta Terme (AP), Frazione Novele, nell'ambito del progetto di adeguamento della Strada Statale n. 4 «Salaria», nel tratto compreso tra la galleria Valgarizia e Acquasanta Terme (dal km 155+400 al km 159+000)- Uso: industriale- Comune di Acquasanta Terme (AP) – Ditta: TOTO Spa Costruzioni Generali-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con nota acquisita al prot. n. 1273255 del 28/09/2026, a firma del Direttore Tecnico Ing. Pierpaolo Dionisio Finiguerra, la **Ditta: TOTO Spa Costruzioni Generali (P IVA 02208250692)**, con sede legale a Chieti (CH), viale Abruzzo 410, ha presentato istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo nel territorio del Comune di Acquasanta Terme (AP), all'interno delle aree di cantiere previste dal progetto infrastrutturale relativo all'adeguamento della Strada Statale n. 4 «Salaria», Lotto 2, nel tratto compreso tra la galleria Valgarizia e Acquasanta Terme (dal km 155+400 al km 159+000) e, più precisamente, nell'"Area Tecnica 2-Centrale Quintodecimo", catastalmente identificata al NCT comunale al Foglio 56 - Mappale 377.

Il prelievo delle acque pubbliche eventualmente reperite, di natura temporanea, circoscritta alla durata delle attività di cantiere, sarà destinato ad uso industriale, comprendendo l'alimentazione degli impianti tecnologici, le attività produttive, le operazioni di lavaggio delle attrezzature e dei mezzi, il controllo delle polveri, la preparazione dei materiali e ogni altro utilizzo strettamente connesso alle esigenze operative. **La portata massima istantanea sarà contenuta in 2,0 l/s** mediante l'interposizione di un serbatoio di accumulo di pari capacità al fabbisogno giornaliero (100 m³) e un volume annuo massimo di **20.000 m³**, riferito a una durata di utilizzo stimata in 200 giorni/anno-

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), Viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 25.09.2026: Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla perforazione di un pozzo ad uso industriale da realizzarsi in loc. Taccoli nel Comune di San Severino Marche (MC). Richiedente: Rotini Oliviero – amministratore unico della SIMEG srl (P.Iva 0064420439). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2842

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il Signor Rotini Oliviero – amministratore unico della SIMEG srl (P.Iva 0064420439) – sede legale loc. Taccoli 120/A – San Severino Marche (MC), tramite il SUAP di San Severino Marche, con istanza protocollo n. 110812617/08/2026IR_MARCHEIGRMIGCMSIA ha richiesto l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo ad uso industriale nel Comune di San Severino Marche (MC).

LUOGO DI PRESA: loc. Taccoli – San Severino Marche - dati catastali: F. 126 p.la 497-494.

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: portata massima 4,00 l/s (moduli 0,04);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di**

30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di San Severino Marche (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di San Severino Marche (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 20.10.2026 alle ore 9,30 con ritrovo presso nei pressi dell'azienda in loc. Taccoli via Evangelista Torricelli,5.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. a tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono ac-

cezzate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della L.241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 01.10.2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzi ID_72329 F.42 part. 251 (P1); ID 72330 F.42 part. 249 (P2), ad uso Industriale nello stabilimento di Tolentino (MC). Richiedente: la ditta COLABETON S.P.A. sede legale VIA DELLA VITTORINA 60- Gubbio (PG). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2866- Siar Dap 511319

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**

Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta Colabeton S.P.A. avente sede legale Via Della Vittorina 60 – Gubbio (PG), con istanza SIAR DAP n. 511319 (protocollo n. 0947691 del 27.03.2023) ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGO DI PRESA: da n. 2 pozzi in Comune di Tolentino (MC) Via Cristoforo Colombo,37- dati catastali: F. 42 part.1le 251 e 249;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,02);

LUOGO DI RESTITUZIONE: nessuno;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Tolentino (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Tolentino (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 5.11.2026 alle ore 10,30 con ritrovo presso lo stabilimento COLABETON S.P.A. di Tolentino.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tec-

nicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

BANDI E AVVISI DI GARA**Comune di Camerano**

Avviso di asta pubblica per la vendita di porzione di particella stradale di via Sbrozzola (foglio n. 15 - relitto stradale).

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE

In esecuzione della deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 30/09/2025 e ss.mm.ii., esecutiva, con la quale è stata approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 del Decreto Legge 25/06/2008 n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008 n.133, con la quale si approvava la vendita e si dava mandato al Responsabile II° "Gestione del Territorio e del Patrimonio" di dare esecuzione al succitato provvedimento,

RENDE NOTO

che il giorno **05 (cinque) novembre 2026** alle ore **9,30** presso la sede comunale sita in via S. Francesco n. 24 e precisamente presso la sala del Consiglio Comunale, dinanzi alla commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica, senza possibilità di offerte in miglioramento in sede di gara, per la vendita del seguente bene:

- pozione di relitto stradale di Via Sbrozzola, distinto al N.C.T. al foglio 15 (porzione di particella stradale di Via Sbrozzola in corrispondenza delle Particelle 483-485), relitto stradale della superficie stimata di circa 800 mq (da determinare a seguito di frazionamento da eseguire a cura e spese dell'acquirente), al valore complessivo a corpo di € 8.000,00 (€ 10,00/mq)

PREZZO A BASE D'ASTA €uro 8.000,00 (€uro otomila/00).

La vendita sarà effettuata a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il suddetto immobile.

Il suddetto immobile è destinato dal Piano Regolatore Vigente in parte a "Zona territoriale omogenea E - zona agricola" e in parte ad "area destinata alla viabilità".

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base di cui sopra.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al **Comune di Camerano, Via San Francesco n. 24 – 60021 Camerano (AN)**, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore **12.30 del**

giorno 04 novembre 2026, pena l'esclusione dalla gara, senza danno per il Comune di Camerano ove l'offerta non giunga in tempo utile per qualsivoglia ragione, un plico **sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura**, dalla stessa persona che ha sottoscritto l'offerta;

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro lo stesso termine perentorio, all'ufficio protocollo dell'Ente che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'amministrazione non assume responsabilità alcuna.

All'esterno del plico oltre alla indicazione del mittente, deve riportarsi la seguente dicitura ben visibile:

“OFFERTA PER L'ACQUISTO DI PORZIONE DI PARTICELLA STRADALE DI VIA SBROZZOLA – (FOGLIO N.15 - RELITTO STRADALE).

Tale plico SIGILLATO E CONTROFIRMATO SUI LEMBI DI CHIUSURA dovrà contenere all'interno due buste separate, regolarmente sigillate e **controfirmate sui lembi** di chiusura dalla persona che sottoscrive l'offerta e precisamente:

- ☒ una busta riportante esternamente l'indicazione **“A - OFFERTA ECONOMICA”**;
- ☒ una busta riportante esternamente l'indicazione **“B - DOCUMENTI PER L'ASTA”**;

Nella busta “A” deve essere contenuta, a pena di esclusione, unicamente la seguente documentazione:

- 1) OFFERTA ECONOMICA** incondizionata e senza riserve, **su carta in competente bollo da 16 euro**, contenente il prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile espresso chiaramente sia IN CIFRE CHE IN LETTERE sottoscritta con firma per ESTESO dal concorrente o dal legale rappresentante, se trattasi di Società.
L'OFFERTA DOVRA' ESSERE NECESSARIAMENTE REDATTA SECONDO
L'ALLEGATO MODELLO A) (a pena di esclusione).

Detta offerta dovrà ESSERE CHIUSA IN APPOSITA BUSTA che NON DOVRA' CONTENERE ALTRO DOCUMENTO SE NON L'OFFERTA STESSA e dovrà essere inserita nel plico sigillato e CONTROFIRMATO SUI LEMBI DI CHIUSURA.

Il prezzo offerto deve intendersi al netto di ogni spesa, tributo e IVA se dovuta.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo in cifre e quello in lettere, verrà ritenuto valido quello più vantaggioso per il comune.

Nella busta “B” deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) DICHIARAZIONE resa in un unico atto da redigersi necessariamente secondo il MODELLO “B” allegato al presente avviso (pena esclusione) o da ritirare presso l’Ufficio dell’ing. Roberto CITTA-DINI – II° Settore “Gestione del Territorio e del Patrimonio” – tel. 0717303050. Alla predetta dichiarazione DOVRA’ ESSERE ALLEGATA, PENA ESCLUSIONE, fotocopia NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ dell’offerente.
- 2) Quietanza comprovante l’eseguito deposito cauzionale di **€uro 800,00 (€uro ottocento/00)** presso la Tesoreria Comunale – BANCA DI FILOTTRANO Credito Cooperativo di Filottrano e Camerano società cooperativa – iban **IT48B0854937260000140191962;**

I depositi cauzionali saranno restituiti, non fruttiferi di interessi, ai non aggiudicatari dopo l’aggiudicazione definitiva, mentre sarà trattenuto quello dell’aggiudicatario quale caparra confirmatoria e acconto.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Il plico che perverrà in ritardo rispetto al predetto termine non verrà preso in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, **data e ora apposti sul plico all’atto del suo ricevimento dall’ufficio protocollo del comune**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il predetto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una offerta precedente

Parimenti determina l’esclusione dalla gara il fatto che l’offerta non sia contenuta nell’apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, ai punti 1) e 2) determinerà l’esclusione dalla gara.

Si farà luogo, ad esclusione, qualora l’offerta presentata rechi cancellazione, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dello stesso sottoscrittore dell’offerta.

PROCEDURA DI GARA E AGGIUDICAZIONE

Non sarà consentito ritirare l’offerta che rimane vincolante per chi l’abbia presentata.

Si farà luogo all’aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida che sia almeno pari

al prezzo stabilito a base di gara. Quando due o più concorrenti, presenti all’asta facciano la stessa offerta valida si procederà immediatamente ad una ulteriore gara a mezzo di schede segrete, tra essi soli. Risulterà aggiudicatario provvisorio chi avrà fatto la migliore offerta, cioè quella più vantaggiosa per il comune. Ove nessuno dei concorrenti che ha prodotto offerte uguali sia presente, o pari offerenti presenti (anche se presente sia uno solo) non vogliono (o non voglia) migliorare l’offerta, deciderà la sorte; pertanto si raccomanda la presenza dei concorrenti alla gara.

La stipula dell’atto di compravendita sarà effettuato esclusivamente da parte del notaio scelto dall’aggiudicatario o altro rogante scelto dall’Ente proprietario con onere a carico dell’acquirente.

Dopo l’aggiudicazione provvisoria, l’Amministrazione Comunale attiverà la procedura nei confronti degli eventuali aventi titolo ad esercitare il diritto di prelazione. Ove nessuno degli aventi diritto eserciti la prelazione, si procederà all’aggiudicazione definitiva.

Restano a totale ed esclusivo carico dell’acquirente tutte le spese concernenti:

- la redazione del frazionamento dell’area comprensivo degli oneri catastali;
- la stipula per rogito notarile, registrazione, trascrizione ecc.;
- ogni altra spesa, come imposte, IVA e tasse vigenti al momento della stipula, comunque derivanti, inerenti e conseguenti la vendita.

L’aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e comunque nei tempi più brevi posti dall’Amministrazione Comunale con versamento del saldo dell’intero prezzo di aggiudicazione dedotto il deposito cauzionale, pena la perdita del diritto e l’incameramento della cauzione.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme, in quanto compatibili, di cui al R.D. 23/05/1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale sull’albo pretorio del Comune, sul sito internet al seguente indirizzo: www.comune.camerano.an.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti, estratto di avviso sul B.U.R.

Per prendere visione di tutti gli atti riguardanti la presente asta e per acquisire ogni informazione o effettuare sopralluoghi, gli interessati potranno rivolgersi al Funzionario Responsabile del II° Settore – Gestione del Ter-

ritorio e del Patrimonio di questo comune, o a chi per lui, telefonando, per prendere appuntamento ai numeri: 071/7303050.

Per acquisire ogni informazione sulla destinazione di P.R.G. e normative edilizie, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile dell'ufficio ing. Roberto CIT-TADINI tel. 071/7303050.

I predetti uffici sono siti in Camerano, Via San Francesco n. 24.

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE
ing. Roberto Cittadini

**COMUNE DI CAMERANO**

PROVINCIA DI ANCONA

II° SETTORE

GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

(MODELLO "A")

**OGGETTO: AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI
PORZIONE DI PARTICELLA STRADALE DI VIA
SBROZZOLA – (FOGLIO N.15 - RELITTO
STRADALE).****PER LE PERSONE FISICHE**

Il sottoscritto(cognome e nome), nato a
(luogo di nascita), il (data di nascita), Codice Fiscale.....
e residente a (Comune e Provincia di residenza), Via
.....(indirizzo),

PER LE PERSONE GIURIDICHE

Il sottoscritto(cognome e nome), nato a(luogo
di nascita), il(data di nascita), residente in
(Comune e Provincia di residenza), Via(indirizzo), in qualità di
.....della società/dell'Ente:
con sede legale in..... Via C.F./Partita I.V.A.,
presa visione dell'avviso d'asta e di tutta la documentazione relativa all'asta per la
vendita **"l'acquisto di porzione di particella stradale di Via Sbrozzola – (foglio
n.15 - relitto stradale)"**, della superficie stimata di mq. 800,00 (da definire all'atto
del frazionamento a cura e spese dell'acquirente).
Con la presente offre per l'acquisto del suddetto bene il prezzo di €
.....(in cifre ed in lettere).

Data

F I R M A (per esteso)

pagina 5

Comune di Camerano - Via S.Francesco n.24 - 60021 Camerano (AN) - tel. 071 730301 - fax. 071 7303041
sito internet: www.comune.camerano.an.it P.E.C. comune.camerano@halleycert.it

**COMUNE DI CAMERANO**

PROVINCIA DI ANCONA

II° SETTORE

GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

(MODELLO "B")

**OGGETTO: AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI
PORZIONE DI PARTICELLA STRADALE DI VIA
SBROZZOLA – (FOGLIO N.15 - RELITTO
STRADALE).****PER LE PERSONE FISICHE**

Il sottoscritto(cognome e nome), nato a
(luogo di nascita), il (data di nascita), Codice Fiscale.....
e residente a (Comune e Provincia di residenza), Via
.....(indirizzo),

PER LE PERSONE GIURIDICHE

Il sottoscritto(cognome e nome), nato a
(luogo di nascita), il (data di nascita), residente in
(Comune e Provincia di residenza), Via (indirizzo), in qualità
di..... della società/dell'Ente:
con sede legale in..... Via
C.F.....o partita IVA.....,

CHIEDE

di partecipare all'asta per **"l'acquisto di porzione di particella stradale di Via
Sbrozzola – (foglio n.15 - relitto stradale)"** della superficie stimata di mq. 800,00
(da definire all'atto del frazionamento a cura e spese dell'acquirente);

A tal fine ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 della stessa legge, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia e urbanistica,
- di aver preso visione dell'avviso di gara, nonché di tutti documenti riguardanti la gara e di accettare tutte le condizioni fissate nell'avviso di gara ufficiale, assoggettandosi a tutto quanto stabilito nel medesimo avviso;

pagina 6

Comune di Camerano - Via S.Francesco n.24 - 60021 Camerano (AN) - tel. 071 730301 - fax. 071 7303041
sito internet: www.comune.camerano.an.it P.E.C. comune.camerano@halleycert.it



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

II° SETTORE

GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

- di conoscere dei beni stessi la destinazione di P.R.G. e la normativa vigente relativa al loro utilizzo;
- di essere a conoscenza che prima della sottoscrizione dell'atto di passaggio dovranno essere eseguiti tutti gli adempimenti previsti nel Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ancona approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 11/11/2015 e sottoscritto dal Sindaco in data 27/11/2015;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali da parte del comune di Camerano ai sensi Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation) in vigore dal 25/05/2018, limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4/01/1968, n. 15 come modificata dalla legge 127/97 e successive modifiche, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come modificata.

PER PERSONE FISICHE

- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.120 della legge n.689/81;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

PER LE PERSONE GIURIDICHE

- che la società (ragione sociale) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- i soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.120 della legge n.689/81;

Ai fini della presente proposta si elegge il seguente domicilio (solo se diverso dalla residenza/sede legale)

Via Comune Provincia CAP
telefono fax.....

(Nel caso in cui più persone fisiche o giuridiche partecipino insieme, i suddetti dati devono essere riportati con riferimento ad ogni partecipante, indicando l'eventuale quota di partecipazione. La proposta deve essere firmata da ogni partecipante.

Alla dichiarazione dovrà/dovranno essere allegata/e copia di un valido documento di identità del/i firmatario/i.

Data

Firma (per esteso)

pagina 7

Comune di Camerano - Via S.Francesco n.24 - 60021 Camerano (AN) - tel. 071 730301 - fax. 071 7303041
sito internet: www.comune.camerano.an.it P.E.C. comune.camerano@halleycert.it

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina Cardiologia presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 344/AST-FM del 15/09/2026 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico Disciplina CARDIOLOGIA** (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. Ie: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
 - b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.
 - Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i **medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di**

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato

rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO Disciplina Cardiologia*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.astfm.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso –, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10

b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3

d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la

mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A –**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA****Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo**Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____**CHIEDE**di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina CARDIOLOGIA.**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ____) il _____;
2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
3. di essere residente a _____ (Prov. ____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;
4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):
 - ☐ la cittadinanza italiana;
 - ☐ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
 - ☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - ☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
 - ☐ lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):
 - ☐ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;
 - ☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;
 - ☐ Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____

anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs. 257/91 ☐ o D.Lgs. 368/99 ☐ (barrare l'ipotesi che ricorre) - durata legale anni _____ - ;

ovvero

☐ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.fermo@emarche.it
☐ (altre specializzazioni) _____

☐ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)

- ☐ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;
☐ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeterminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

**ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI
DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA
CURRICULUM VITAE
DEL DR.**



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data) _____

Il Dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AVVISI

Avv. Massimo Gentili in forza di Procura

*Ricorso alla Suprema Corte di Cassazione.
Estratto per notifica per pubblici proclami ex
art. 150 c.p.c.*

nonché mediante pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Macerata, 29 settembre 2026.

Avv. Massimo Gentili

I Sigg.ri Antonella Compagnucci (C.F. CMPNNL58B44C704W) e Sergio Compagnucci (C.F. CMPSRG63B21E783I), rappresentati dall'Avv. Massimo Gentili (C.F. GNTMSM63L10E783I), domiciliati presso il suo studio in Macerata, Piazza G. Mazzini n. 36, avendo posseduto uti domini, pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente per oltre vent'anni, le unità immobiliari site in Comune di Cingoli, distinte al CF foglio 61 part. 375 sub 1 e sub 2 graffata con 641, CT foglio 61 part. 376, al fine di sentir dichiarare l'avvenuta usucapione dei predetti beni in favore dei Sigg.ri Antonella Compagnucci e Sergio Compagnucci, propongono ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 413/2026 emessa il 08/04/2026 e pubblicata il 13/04/2026 dalla Corte di Appello di Ancona nel procedimento n. 705/2024 R.G., non notificata, che ha deciso sull'appello proposto dalle parti, odierni ricorrenti, contro la sentenza n. 72/2024 del Tribunale di Macerata, pronunciata dal Giudice Unico e pubblicata in data 24.01.2024 a definizione del giudizio n.1112/2023 R.G., attivato previo esperimento della procedura di mediazione obbligatoria presso l'Organismo di Conciliazione del Foro di Macerata, con notifica per pubblici proclami nei confronti degli aventi causa degli intestatari catastali Gianluca Polzoni, Gilberto Polzoni, Franca Capitani, Marco Polzoni, Licia Polzoni, Gennarina Vignati, Luciana Guadagnoli, Massimo Santori, Lorenzo Santori, Silvano Santori, Fiorella Santori, Norberto Santori, Ezia Ghirardelli, Luigino Santori, Nadia Santori, Fabrizio Santori, Vaida Principi, Sauro Francucci, Ines Principi, Giuseppe Principi, Giuliana Principi, Eredi Alfredo Principi, affinché venga disposto il rinvio del giudizio al Giudice competente in diversa composizione, per provvedere a nuovo esame del rispetto dei principi enunciati nel ricorso, relativamente alla violazione e falsa applicazione degli artt. 115, 116 c.p.c., nonché degli artt. 1140, 1141 e 1102 c.c., in relazione all'art. 360, comma 1, nn. 3 e 4 c.p.c.; nullità della sentenza per violazione del diritto alla prova e per motivazione apparente/illogica, giusto provvedimento di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del Presidente Aggiunto della Suprema Corte di Cassazione Dr. Stefano Mogini, con il quale si autorizza gli istanti ad effettuare la presente notificazione per pubblici proclami mediante inserimento di estratto del ricorso nella G.U. e l'osservanza delle forme previste dall'art. 150 cod. proc. civ.,

Ministero della Giustizia

Corte Suprema di Cassazione

USCITA - 25/09/2026 13:47:20 - 0010827



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

IL PRESIDENTE AGGIUNTO

Letta l'istanza pervenuta il 21 settembre 2026, con la quale l'Avv. Massimo Gentili, in rappresentanza e difesa di Compagnucci Antonella e Compagnucci Sergio, chiede di essere autorizzato a notificare mediante pubblici proclami il ricorso per cassazione che intende proporre avverso la sentenza della Corte di appello di Ancona n. 413/2026, pubblicata il 13 aprile 2026, in ragione dell'elevato numero delle controparti e della difficoltà di identificarle tutte, trattandosi degli intestatari delle schede catastali e dei loro eventuali eredi, relativi a persone nate alla fine dell'Ottocento;

letto il parere favorevole del Procuratore Generale Pietro Gaeta;

rilevato che sussistono le condizioni per disporre la notificazione del ricorso per cassazione per pubblici proclami con le modalità di cui all'art. 150 cod. proc. civ.;

considerato che, avuto riguardo alla natura e all'oggetto del giudizio, concernente l'usucapione ai sensi dell'art. 1158 cod. civ. di quote di un fabbricato e di terreni siti in Cingoli, località Capovilla, la notificazione può essere garantita, oltre che mediante pubblicazione per estratto del ricorso sulla Gazzetta Ufficiale e l'osservanza delle forme previste dall'art. 150 cod. proc. civ., anche mediante pubblicazione, per estratto, del ricorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

autorizza

la notificazione per pubblici proclami del ricorso per cassazione mediante pubblicazione per estratto del ricorso nella Gazzetta Ufficiale e l'osservanza delle forme previste dall'art. 150 cod. proc. civ., nonché mediante pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Roma, 25 settembre 2026

Il Presidente Aggiunto

Stefano Mogini,

Cogefeed S.p.A.

Impianti fotovoltaici denominati “Castignano_1” e “Castignano_2” Opere di connessione alla rete elettrica nei Comuni di Castignano, Montedinove, Rotella e Force (AP)

La società COGEFEED S.p.A., con sede legale in Via Spadarea n. 11 – 84030 Torraca (SA), C.F. e P.IVA 05289610650, in qualità di proponente, RENDE NOTO che presso il Comune di Castignano (AP) sono state presentate le seguenti Procedure Abilitative Semplificate (PAS), relative a due distinti impianti fotovoltaici:

- PAS n. 000213/2024 del 19/12/2024 – impianto fotovoltaico “Castignano_1”, con potenza di picco pari a 3.266 kWp e potenza in immissione pari a 2.700 kW, da realizzare nel Comune di Castignano (AP), al foglio 11, particelle 144, 145, 163 e 168.
- PAS n. 000214/2024 del 19/12/2024 – impianto fotovoltaico “Castignano_2”, con potenza di picco pari a 1.080 kWp e potenza in immissione pari a 900 kW, da realizzare nel Comune di Castignano (AP), contrada Fabbrica, al foglio 14, particelle 2, 350 e 352.

Nell’ambito delle suddette Procedure Abilitative Semplificate sono state presentate le opere di connessione alla rete elettrica mediante specifici procedimenti di integrazione, e precisamente: procedimento di integrazione n. 000023/2026 del 16/02/2026 e procedimento di integrazione n. 000020/2026 del 12/02/2026, entrambi intestati a COGEFEED S.p.A. I procedimenti di integrazione hanno ad oggetto la documentazione relativa alle opere di rete necessarie alla connessione dei due impianti fotovoltaici.

Le opere di connessione comprendono la realizzazione di una nuova linea elettrica aerea e interrata a 20 kV nei territori dei Comuni di Castignano, Montedinove, Rotella e Force (AP), finalizzata alla connessione alla Cabina Primaria di Force degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare riferite ai codici di rintracciabilità 515618900 (capofila) e 424190394, relativi alle due richieste di connessione degli impianti fotovoltaici sopra indicati.

Il procedimento relativo alle opere di rete è stato sottoposto a Conferenza di Servizi decisoria, finalizzata all’acquisizione dei pareri, nulla osta e degli altri atti di assenso necessari per la realizzazione delle opere di connessione, compresi gli atti relativi all’impianto di rete per la connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio – Ufficio Tecnico del Comune di Castignano n. 217 del 30/06/2026, Reg. Gen. n. 406, acquisita al protocollo comunale n. 0004833 del 01/07/2026, è stata adotta-

ta la determinazione di conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi degli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater della Legge n. 241/1990.

Il provvedimento richiama il Verbale prot. int. n. 4798 del 30/06/2026, relativo alla conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, con il quale è stata determinata favorevolmente, con le specifiche prescrizioni riportate negli atti del procedimento, la realizzazione dell’impianto di rete per la connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. degli impianti di produzione da fonte solare, per una potenza in immissione richiesta complessiva pari a 3.600 kW.

La Determinazione n. 217/2026 approva e sostituisce, ad ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi, ferme restando le prescrizioni contenute negli atti del procedimento.

Restano fermi gli adempimenti e le prescrizioni indicati nel provvedimento di conclusione e negli atti della Conferenza di Servizi, compresa l’acquisizione, preliminarmente all’esecuzione dei lavori, degli eventuali ulteriori nulla osta e autorizzazioni di competenza degli Enti interessati.

La documentazione relativa alle Procedure Abilitative Semplificate, ai procedimenti di integrazione n. 000023/2026 e n. 000020/2026, al progetto delle opere di rete, alla Conferenza di Servizi, al Verbale prot. int. n. 4798 del 30/06/2026 e alla Determinazione n. 217 del 30/06/2026 è depositata presso il Comune di Castignano (AP), Via Margherita n. 25, 63032 Castignano (AP), presso gli uffici competenti, ed è consultabile secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Sunprime Agira S.r.l.

Pubblicazione della dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera aa) del Dlgs n. 190/2024, Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118, avente ad oggetto la rimozione delle lastre di copertura contenenti amianto e il rifacimento della stessa per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "Fioretti Annibale", e cabine elettriche necessaria alla connessione e all'immissione in rete, per una potenza AC pari a 500 kW e DC 521,43, sito nel comune di Serra San Quirico (AN), in localita' Contrada Salerno snc

Il Proponente Antonio Mazzitelli, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME AGIRA SRL, P.IVA 13399140964,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche, che è stata trasmessa al Comune di Serra San Quirico (AN) in data 06/08/2025 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) registrata al Protocollo 6501 in data 06/08/2025, avente ad oggetto la rimozione delle lastre di copertura contenenti amianto e il rifacimento della stessa per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "Fioretti Annibale", e cabine elettriche necessaria alla connessione e all'immissione in rete, per una potenza AC pari a 500 kW e DC 521,43, sito nel comune di Serra San Quirico (AN), in localita' Contrada Salerno snc.

Il procedimento si è concluso positivamente in data 25/09/2026 con prot. 8047 successivamente al rilascio della Determinazione n. 1103 del 23/09/2026 per l'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza e della provincia di Ancona.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)